



Ministero dell'Istruzione

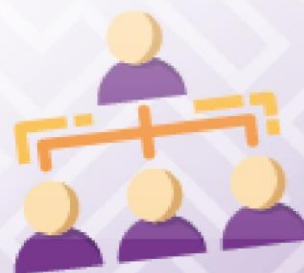
		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
		0967 91023	@ <a href="mailto:czis007001@istruzione.it">czis007001@istruzione.it</a>
		85000530791	PEC <a href="mailto:czis007001@pec.istruzione.it">czis007001@pec.istruzione.it</a>
<b>Codici Meccanografici:</b> IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509
		LICEI - CZPS00701B	<a href="http://www.iischiaravalle.edu.it">www.iischiaravalle.edu.it</a>
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## I.I.S. "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE



Triennio di riferimento  
2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005565/U** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 158*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 162** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 196** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste in relazione al PNSD
- 240** Valutazione degli apprendimenti
- 255** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 263** Aspetti generali
- 264** Modello organizzativo
- 299** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 304** Reti e Convenzioni attivate
- 324** Piano di formazione del personale docente
- 332** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa di riferimento, ma anche della **vision** e della **mission** condivise e dichiarate per il Triennio 2022/2025, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità del personale docente e A.T.A. che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Ferrari". L'offerta formativa triennale è pianificata in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nonché alle esigenze del contesto territoriale e, di conseguenza, alle istanze dell'utenza, includendo il curriculum, le attività progettuali, le interazioni con il territorio, gli obiettivi formativi definiti al comma 7 della L. 107/2015, le priorità e i traguardi specificati nel RAV, le azioni di miglioramento.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Ferrari" pone al centro lo studente per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società e alla conseguente necessità di presa in carico delle nuove "fragilità" determinatesi a seguito della "pandemia". È necessario, pertanto, finalizzare le scelte educative, curriculari ed extracurriculari all'individualizzazione e alla personalizzazione del percorso di apprendimento, affinché possano essere recuperate le difficoltà e sostenute le fragilità degli studenti.

La Vision si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15), in grado di coinvolgere nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. L'Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone, pertanto, di orientare l'alunno a perseguire



con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli studenti alla convivenza democratica nel rispetto delle differenze e della cultura individuale, per affermare il ruolo centrale della scuola nella società al fine di:

innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;

contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

promuovere la realizzazione di una scuola aperta al territorio;

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

La **mission** rappresenta la strada per realizzare la **vision** e serve a definire, all'interno dell'organizzazione, le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Obiettivo ambizioso è:

rimuovere gli ostacoli di ordine culturale e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti gli alunni; realizzare le condizioni per una formazione continua del personale;

rendere consapevole gli alunni che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che il comportamento libero è quello che coniuga il rispetto delle regole e il senso di responsabilità;

predisporre un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e quelle a cui tendere;

promuovere e facilitare la conoscenza del Territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, sociali amministrative, economiche che vi operano per migliorare ed ampliare l'Offerta Formativa;

predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione di appartenenza;

attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;

predisporre/realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e



l'Orientamento a partire dalle classi prime;  
realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;  
creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti;  
promuovere l'apprendimento permanente (corso serale);  
contribuire allo sviluppo di un apprendimento permanente di qualità e promuovere risultati orientati all'innovazione e in una dimensione europea;  
rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sulla comprensione e sul rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia e nella promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e della altre culture.

### CONTESTO E TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" è composto da:

Istituto Tecnico Tecnologico con due indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia: Articolazione Meccanica, Meccatronica; Articolazione Energia
- Chimica, Materiali, Biotecnologie: Articolazione Biotecnologie Sanitarie

**Istituto Professionale Agricoltura, sviluppo rurale, agricoltura, valorizzazione di prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane Codice Ateco 01**

Liceo Scientifico e Linguistico

Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Professionale)

La distribuzione degli studenti fra i tre Istituti è dettata da una molteplicità di fattori: inclinazioni personali, esperienze pregresse da parte di fratelli, sorelle, genitori. Le iscrizioni agli istituti tecnici o professionali sono dovuti, talvolta, al desiderio di conseguire un titolo immediatamente spendibile al termine dei cinque anni sul mercato del lavoro, mentre ricade sul liceo, soprattutto, la scelta di



coloro che intendono proseguire gli studi in ambito universitario. L'Istituto più popoloso risulta l'Istituto Tecnico.

I Comuni dai quali provengono gli studenti dei nostri Istituti sono Chiaravalle Centrale, Cardinale, Torre di Ruggiero, Argusto, Gagliato, Petrizzi, San Vito sullo Jonio, Cenadi, Olivadi, Centrache, Palermiti, Soverato, Satriano, Simbario, Spadola, Brognaturo, Serra San Bruno, Mongiana, Fabrizia, Nardodipace, Cassari. Un vasto bacino di utenza che abbraccia due province, quella di Catanzaro e quella di Vibo Valentia, alla base del quale vi è sia la peculiarità degli indirizzi dell'Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzi poco diffusi sul territorio delle due province nonostante offrano molte opportunità di lavoro, secondo quanto risulta anche dai dati di UNIONCAMERE; sia la presenza di un Istituto Professionale che specializza i suoi studenti nell'ambito delle attività agricole in un territorio a forte vocazione agricola e pastorale. Molte sono, infatti, le piccole aziende a conduzione familiare nel settore primario e nella lavorazione dei prodotti agricoli presenti sul territorio dal quale provengono gli studenti. Non mancano artigiani e qualche impresa boschiva per il taglio e la commercializzazione del legname. In un mondo che parla sempre più di prodotti "bio" e di ritorno alla terra (terra, intesa come luogo delle proprie radici culturali ed etici), il comprensorio chiaravallese, in particolare, rappresenta un'eccellenza a riguardo dell'hinterland calabrese.

Anche il Liceo ad indirizzo Linguistico riesce a richiamare allievi soprattutto dalle zone limitrofe del Catanzarese, zone sprovviste di scuole pubbliche con tale indirizzo.

I rapporti della scuola con gli enti territoriali sono improntati verso la collaborazione, l'attività sinergica mirata allo sviluppo culturale ed economico del territorio in un sistema di condivisione delle best practices. I processi collaborativi si indirizzano, preminentemente, verso progetti, intese, cooperazioni che mirino all'acquisizione dei discenti delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze trasversali, ma anche di competenze orientative, ossia di quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali.

Nell'ambito della descrizione e della relativa analisi del contesto in cui opera l'Istituto, bisogna, tuttavia, evidenziare che esistono dei vincoli alla realizzazione delle attività didattiche extracurricolari, di natura strutturale e sociale.

I vincoli strutturali sono rappresentati, soprattutto, dalla rete dei trasporti. Gli studenti sono, infatti, per il 30% pendolari e il sistema pubblico dei trasporti fra il Comune di Chiaravalle e i centri limitrofi è programmato esclusivamente in funzione di orari scolastici antimeridiani, per cui gli studenti hanno difficoltà a rientrare nel proprio Comune di residenza in orario post meridiano. A ciò si aggiunga il fatto che, verso il versante ionico soprattutto, la rete di trasporti è carente anche in orario





antimeridiano.

Per quanto attiene, invece, ai vincoli di natura sociale, bisogna registrare la difficoltà, a volte riscontrata, di intervenire nei contesti di disagio familiare, a ciò si aggiungono i problemi a carattere socio-economico determinati dalla scarsa presenza sul territorio di aziende in grado di assorbire la forza lavoro che esce dalla scuola e che da un lato condiziona la possibilità di permanenza sul territorio cittadino ai giovani che non intendono proseguire il percorso di studi universitario e dall'altro acuisce il complesso problema del disagio sociale. Il lavoro sinergico con le imprese del territorio indirizza verso il raggiungimento di quegli obiettivi strategici che sono alla base della riforma L.107/2015. Gli incontri di lavoro per la stesura dei progetti di collaborazione rappresentano sempre un momento di fattivo scambio di punti di vista, proposte progettuali, idee e indirizzi per il pieno coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. L'intento è quello di migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia della scuola al più ampio sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto-organizzazione dell'istituzione scolastica, per così rispondere alle sfide dell'innovazione. Sfide che vengono magistralmente accolte dalla dotazione laboratoriale dei nostri plessi: Autocad, isola di lavoro, laboratorio di chimica e agrochimica, di biotecnologie, di lingue straniere, multimediale, robotica e CNC; serra tradizionale e serra idroponica. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM/monitor touch.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS007001
Indirizzo	VIA STAGLIANO' CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Telefono	096791023
Email	CZIS007001@istruzione.it
Pec	czis007001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iischiaravalle.edu.it

### Plessi

---

#### LS CHIARAVALLE CENTRALE -I.S.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS00701B
Indirizzo	CORSO GREGORIO STAGLIANO' CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	149



## IPSASR CHIARAVALLE CENTRALE IS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA007011
Indirizzo	CONTRADA FORESTA CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li></ul>
Totale Alunni	68

## IPSAA CHIARAVALLE C.LE SERALE IS FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA007509
Indirizzo	VIA GREGORIO STAGLIANO' N. 268 CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</li><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li></ul>

## ITI "E.FERRARI" CHIARAVALLE -I.S.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice	CZTF00701D
Indirizzo	VIA STAGLIANO' CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li><li>• ENERGIA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul>
Totale Alunni	207

### ITI SERALE-IIS "E.FERRARI" CHIARAVALLE C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CZTF00750T
Indirizzo	VIA STAGLIANO' - 88064 CHIARAVALLE CENTRALE



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	2
	Meccanico	5
	Multimediale	7
	Scienze	1
	SERRA DIDATTICA	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8



## Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e curare una revisione del curricolo;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

- al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il



conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);

- al recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);

- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;

- all'acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);

- alla valorizzazione del merito degli studenti (art.1,c.7 L.107/15) e delle eccellenze;

- al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1,c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:

- promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;

- favorire la partecipazione alle iniziative del PON, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze; alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;

- incrementare la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità





e-learning;

- assicurare attività formative rivolte agli alunni.

Bisognerà inoltre puntare:

- per la componente docente: allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al potenziamento delle conoscenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- per la componente ATA: all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisetoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e alla formazione necessaria per l'adozione di modalità di lavoro in smart working; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative); all'adeguamento delle postazioni di lavoro alle esigenze dettate dalla emergenza.

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe:

- riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;

- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;

- progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;



- privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare ....
- riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
- privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza alle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- strutturare e razionalizzare gli interventi in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, calibrando attività sincrone e asincrone;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- attivare forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo ...) da realizzarsi online;
- strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso



al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;

- orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;

- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;

- concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;

- riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;

- privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15), intensificare l'uso delle LIM/monitor multitouch assegnati alle classi, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento o di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli studenti e migliorarne i livelli in italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale degli studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curriculum e la correlata valutazione

#### Traguardo

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

#### Priorità

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.



## Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **PERCORSO n° 1: RECUPERO INTERATTIVO DELLA ABILITA' DI BASE**

---

C'è l'esigenza di contrastare le difficoltà degli studenti nei processi di apprendimento di tutte le discipline a causa di una inefficace "competenza di lettura" intesa come comprensione e utilizzazione di testi scritti e riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società" (OCSE-PISA, 2004). Il

percorso mira, quindi, alla promozione della cittadinanza attiva attraverso la messa in atto consapevole delle diverse strategie di lettura e comprensione dei testi in una logica di trasferibilità delle competenze e di autonomia e ad acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nell'affrontare problemi e compiti reali, nonché per seguire e vagliare la

coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli studenti e migliorarne i livelli in italiano, matematica e inglese

##### **Traguardo**

Diminuire del 10% la percentuale degli studenti che conseguono risultati a livelli 1 e





2 nelle prove INVALSI.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

---

Attività prevista nel percorso: "Mentoring e Orientamento per il Successo Scolastico e Professionale"

---

Descrizione dell'attività

1. Attività di mentoring

- Indagine preliminare :
  - Questionari per identificare i bisogni degli studenti (es. dubbi sulla scelta futura, difficoltà scolastiche, necessità di supporto motivazionale).
- Workshop per gli studenti:
  - Temi: "Scopri le tue potenzialità", "Orientamento alle professioni e alle carriere", "Competenze per il futuro".
- Modalità :
  - Incontri individuali in presenza.
  - Utilizzo di piattaforme collaborative per materiali e comunicazioni.
- Contenuti degli incontri :



- Definizione degli obiettivi personali e accademici.
- Pianificazione del proprio futuro e scelta formativa (università, corsi tecnici, tirocini).
- Strategie per migliorare il rendimento scolastico.
- Supporto psicologico e motivazionale.

## 2. Attività di Orientamento

- Seminari tematici :
  - "Opportunità post-diploma: università, lavoro e formazione tecnica".
  - "Come scrivere un curriculum e prepararsi a un colloquio".
  - "Gestione dello stress e del tempo durante gli esami".
- Incontri con esperti :
  - Testimonianze di professionisti.
  - Tavole rotonde con ex studenti che hanno intrapreso percorsi di successo.
- Visite guidate :
  - Università, aziende locali, laboratori tecnici o enti di formazione.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Il Dirigente Scolastico



Risultati attesi

1. Rafforzare l'autostima e l'autonomia negli studenti attraverso un rapporto di mentoring individualizzato.
2. Orientare le scelte formative e professionali in modo consapevole e in linea con le inclinazioni personali.
3. Potenziamento delle competenze trasversali : lavoro di squadra, gestione del tempo, comunicazione e capacità di risoluzione dei problemi.
4. Ridurre il rischio di dispersione scolastica e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o nell'istruzione superiore.

Attività prevista nel percorso: "Competenze di Base: Fondamenti per il Successo Scolastico e Personale"

---

Descrizione dell'attività

1. Aree di Intervento
1. Lingua Italiana :
  - Comprensione e produzione di testi.
  - Arricchimento del lessico.
  - Scrittura funzionale (riassunti, mappe concettuali, temi).
2. Matematica :
  - Operazioni di base e risoluzione di problemi.
  - Ragionamento logico e pensiero critico.
  - Applicazione delle conoscenze matematiche a situazioni reali.



## 2. Modalità di Realizzazione

- Lezioni interattive :
  - Attività pratiche e giochi didattici per coinvolgere gli studenti.
- Laboratori di gruppo :
  - Lavori collaborativi per sviluppare problem-solving e competenze trasversali.
- Percorsi personalizzati :
  - Supporto individualizzato per gli studenti con maggiori difficoltà.
- Tecnologie Digitali :
  - Utilizzo di piattaforme online e app educative per esercizi e monitoraggio.

## 3. Fasi del Progetto

### Fase 1: Analisi dei bisogni

- Somministrazione di test diagnostici per valutare le competenze iniziali in italiano e matematica.
- Questionari per identificare difficoltà e preferenze degli studenti.

### Fase 2: Pianificazione delle attività

- Creazione di gruppi di lavoro omogenei o eterogenei, a seconda delle esigenze.
- Predisposizione di materiali didattici (esercizi, schede, strumenti digitali).

### Fase 3: Attuazione

- Incontri settimanali (2 ore per area di competenza).
- Laboratori tematici (es. "Imparare a leggere e comprendere", "Matematica nella vita quotidiana").



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Aumento delle competenze misurate dai test finali rispetto ai test diagnostici iniziali.</li><li>2. Riduzione del numero di insufficienze nelle discipline coinvolte.</li><li>3. Miglioramento dell'autostima e della partecipazione attiva degli studenti.</li></ol>

## ● Percorso n° 2: "Orientamento Integrato: Studenti e Famiglie per il Futuro"

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee da un lato e ad avvicinare le famiglie al mondo della scuola dall'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curricolo e la correlata valutazione

### **Traguardo**

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

---

### **Priorità**

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### **Traguardo**

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare incontri per far conoscere agli studenti le opportunità offerte dal mondo della formazione, delle professioni e dal mercato del lavoro; Iniziative di orientamento con gli atenei per gli studenti che intendono proseguire gli studi



Incremento in numero di Convenzioni con gli Enti Locali, le imprese, le aziende, studi professionali

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzamento progettazione territoriale di intervento sul disagio condivisa e partecipata con soggetti istituzionali presenti sul territorio

Attività prevista nel percorso: Orientamento Integrato: "Studenti e Famiglie per il Futuro"

### 1. Fasi del Progetto

#### Fase 1: Analisi dei Bisogni

Descrizione dell'attività

- Somministrazione di un questionario agli studenti per individuare:
  - Aspirazioni personali.
  - Difficoltà nel prendere decisioni.
  - Interessi per specifici percorsi formativi o professionali.
- Questionario per le famiglie:
  - Percezione delle competenze e delle inclinazioni dei figli.
  - Livello di conoscenza delle opportunità post-diploma.
  - Eventuali preoccupazioni legate alla scelta del



percorso.

#### Fase 2: Informazione e Coinvolgimento delle Famiglie

- Incontri plenari informativi :
  - Titolo : "Opportunità dopo il diploma: Università, ITS e mondo del lavoro".
  - Relatori: Esperti di orientamento, rappresentanti universitari, professionisti di settori chiave.
- Webinar tematici :
  - "Come supportare i propri figli nella scelta".
  - "Le professioni del futuro e i settori emergenti".
- Materiale informativo digitale e cartaceo :
  - Guide alle scelte post-diploma.
  - Test di autovalutazione per studenti e famiglie.

#### Fase 3: Attività per gli Studenti

- Laboratori di orientamento :
  - Titolo : "Conosci te stesso: Scopri i tuoi talenti e le tue passioni".
  - Attività: Test delle competenze, role-playing e simulazioni di situazioni lavorative.
- Visite guidate :
  - Università, ITS, aziende locali.
  - Obiettivo: Conoscere concretamente le possibilità future.
- Simulazioni :
  - Colloqui di lavoro.
  - Creazione del CV e del profilo LinkedIn.

#### Fase 4: Coinvolgimento Diretto delle Famiglie

- Laboratori congiunti (studenti e famiglie) :
  - Attività pratiche per analizzare insieme competenze, interessi e percorsi possibili.
  - Momenti di confronto guidati da tutor scolastici o





esperti.

- Colloqui individuali con tutor scolastici e/o psicologo scolastico :
  - Per famiglie che richiedono supporto specifico.
  - Focus su situazioni di incertezza o difficoltà nel percorso decisionale.

#### Metodologia

- Partecipazione attiva : Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie in attività pratiche.
- Approccio personalizzato : Offerta di supporto individuale per situazioni specifiche.
- Uso delle tecnologie : Webinar, piattaforme di orientamento digitale, strumenti di autovalutazione online.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

1.

- aumento della percentuale di studenti e famiglie che partecipano alle attività della scuola
- Aumento del numero di studenti che scelgono consapevolmente il proprio percorso post-diploma



- Aumento delle iscrizioni a percorsi formativi post-diploma o tirocini



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

Tra le metodologie e strategie didattiche più utilizzate dai docenti per suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e favorire i loro processi cognitivi vengono evidenziate

- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Didattica costruttivista e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- Strategie didattiche incentrate sul gioco



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ferrari4Future "Progettiamo il futuro"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'idea progettuale proposta si poggia su alcuni aspetti che da sempre caratterizzano il nostro Istituto. Innanzitutto la propensione nel potenziare sempre di più e in maniera più mirata ed efficace l'offerta formativa. Tutto ciò si traduce in una maggiore attenzione alla conoscenza e all'uso delle nuove tecnologie applicabili al contesto scolastico permettendo così di avvalersi delle metodologie didattiche con maggiore apporto in ambito innovativo. Aspetto, quest'ultimo, di estrema importanza per gli studenti più fragili e meritevoli di aiuto e incoraggiamento, in quanto concede loro la possibilità di avere a disposizione quegli strumenti necessari per realizzare un percorso di crescita unico e insostituibile. L'impegno profuso si evince dai riflessi che si hanno nel contesto in cui l'Istituzione scolastica opera e che necessita, oggi come non mai, di figure professionali sempre più qualificate e al passo con la tecnologia. Per tale motivo l'"E. Ferrari" è visto come punto di riferimento di tutto il territorio circostante e per tutti i comuni che gravitano intorno ad esso. È evidente, dunque, che il progetto pensato e sviluppato per la Scuola 4.0 si basa sull'innovazione tecnologica e sull'applicazione delle più moderne metodologie didattiche digitali. Si intende quindi potenziare le 15 aule individuate come valore



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

target in ambienti di apprendimento innovativi e dislocati su più plessi andandole a supportare e implementare nella loro componente informatica con l'acquisto di strumentazione e software applicativi. Tra i 15 ambienti che si intendono realizzare uno sarà oggetto di particolare attenzione. Considerando che in nessuno dei plessi è presente un ambiente totalmente interattivo e multidisciplinare, ciò che si intende realizzare è un'area dotata di schermi digitali interattivi, postazioni individuali con PC, strumenti digitali e software applicativi di ultima generazione idoneo alla formazione dei giovani professionisti in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro 4.0. Nello stesso tempo deve essere inteso come uno spazio dinamico e versatile, aperto agli studenti, un punto di studio comune, di approfondimento, di condivisione e in cui nascono spunti di immaginazione creativa e di riflessione costruttiva. Sarà dotato di postazioni di gruppo provviste di punti di ricarica dei device sia con presa a corrente sia con presa Usb connessi tramite free Wi-Fi e dotati di software per agevolare le metodologie di studio e per acquisirne di nuove. Un ambiente, infine, immaginato per tutti gli studenti che potranno utilizzarlo anche nelle ore pomeridiane e che va a compensare la mancanza di luoghi dedicati alla cultura e allo studio di cui appunto il territorio è molto sfornito.

## Importo del finanziamento

€ 117.624,60

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: La fabbrica digitale a scuola

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

L'obiettivo del Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). L'industria 4.0 sta trasformando le aziende italiane. Anche la scuola deve adeguarsi a queste trasformazioni. Ciò implica automazione dei processi e comporta quindi introdurre nuovi macchinari ma anche nuove strategie produttive. Un buon punto di partenza può essere l'introduzione di un laboratorio di manifattura additiva. Il laboratorio di "Modellazione Solida e Stampa 3D" permette di creare a scuola una "Fabbrica Digitale" per la progettazione di piccole serie di componenti anche geometricamente complessi e realizzare la Stampa 3D con materiali resistenti come termoplastiche, tecnopolimeri, metalli, incisioni e taglio a laser su vari materiali con tempistiche di produzione significativamente velocizzate. Il processo di produzione additiva parte da un disegno digitale per arrivare alla generazione di un oggetto fisico (la cosiddetta prototipazione rapida). L'utilizzo nel mondo del lavoro di questa tecnologia è in continua crescita. Oltre a offrire una flessibilità nella progettazione e una riduzione dei costi, la stampante 3D permette ai progettisti di creare forme complesse che non possono essere ottenute con metodi di produzione convenzionali, permettendo al tempo stesso una personalizzazione unica e una sensibile riduzione dei tempi nello sviluppo. Capire il funzionamento di una stampante 3D e saper utilizzare programmi o applicazioni è fondamentale per chi vuole creare o progettare: il ruolo della scuola diventa imprescindibile. L'oggetto realizzato verrà archiviato in formato digitale e potrà essere così replicato, modificato e condiviso con altre classi e persino con altre scuole, generando un patrimonio di sapere che non andrà perduto. I settori in cui la stampa 3D viene impiegata sono sempre più numerosi (design, industria, moda, biomedicale) e tale impiego, sicuramente, genererà un importante cambiamento nei sistemi produttivi. La stampa



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3D può essere impiegata a scuola anche, per facilitare l'apprendimento di materie umanistiche come la storia e la geografia e per l'insegnamento della chimica. Il progetto prevede inoltre la riqualificazione/integrazione, in chiave innovativa e digitale, del Laboratorio di Chimica dell'ITT, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. Il progetto del laboratorio agrochimico rappresenterebbe un'opportunità di crescita e formazione professionale in chiave digitale, mediante creazione e potenziamento dei laboratori e delle serre didattiche già presenti con l'integrazione di strumentazioni tecnologiche specifiche per la preparazione di soluzioni nutritive, ricerche e sperimentazioni sulle acque di irrigazione, analisi del terreno

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

### ● Progetto: ROBOSTEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il nostro progetto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Non realizzeremo quindi uno spazio fisico ma uno spazio didattico inserito in contesti già esistenti (aule aumentate): un "laboratorio" mobile che può essere spostato facilmente nelle classi. Gli ambienti o gli spazi all'interno delle aule che andremo a realizzare potranno essere trasversali, abbracciando le diverse specializzazioni degli indirizzi del nostro Istituto e saranno dotati delle seguenti attrezzature: Un robot articolato a 6 assi, come elemento centrale, programmabile con diversi tipi di linguaggio, dotato di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM, con attività strutturate per l'utilizzo di metodologie innovative, come la flipped classroom o il project base learning, in chiave cooperativa. La dotazione di schede programmabili intelligenti favorisce il learning by doing trasformando il robot in strumento professionalizzante. Una stampante 3D a corredo di tale configurazione completa la simulazione di un processo produttivo, dalla realizzazione del prototipo alla gestione della filiera tramite l'utilizzo del robot stesso. Il sistema permette agli allievi di poter formare le proprie competenze su tematiche disciplinari diverse, quindi creare progetti interdisciplinari, anche di tipo complesso, che mettano assieme più "saperi", sperimentando le stesse dinamiche di ciò che avviene nel mondo lavorativo.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

26/07/2021

### Data fine prevista

06/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Cantiere Scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il Progetto dell'IIS Ferrari "Cantiere Scuola" si basa su interventi programmati in modo longitudinale al fine di seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai primi flebili segnali che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e/o abbandono. Pertanto gli interventi, nelle varie tipologie e modalità organizzative si baseranno su: - Interventi motivazionali all'apprendimento; - Varietà di attività associate a metodologie diversificate; - Favorire forme di protagonismo degli studenti (social serving learning) - Decifrare tempestivamente i primi segnali come indicatori di disagio e fragilità. Il Piano ha una visione a lungo termine e al contempo terrà conto delle altre azioni di investimento del PNRR per la scuola, al fine di evitare progetti a compartimenti stagni che non hanno tra loro alcun dialogo. Gli interventi saranno costruiti, non come interventi una tantum e parziali, ma come un'azione di sistema pluriennale adattata alla specificità del territorio, l'entroterra delle Serre catanzaresi, nel quale è ubicato l'IIS Ferrari. Pertanto nella costruzione degli interventi si terrà conto: - Dell'arco temporale del PTOF-PDM e delle priorità definite; - Delle altre azioni del PNRR; - Dei percorsi per livelli, edizioni con concatenazione e propedeuticità; - Coinvolgimento del territorio: altre scuole, famiglie, comunità sociali, volontariato e terzo settore. L'Istituto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cercherà di creare alleanze con tutti gli altri soggetti del territorio per una progettualità innovativa e di ampio respiro in modo da ottenere una co-progettazione che consenta di: - progettare e realizzare opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola; - evitare sovrapposizioni integrando risorse e dispositivi già in essere; - realizzare una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti; - potenziare Protocolli di intesa, Convenzioni, Accordi operativi, Co-progettazione degli interventi; - valorizzare il ruolo delle famiglie e favorire sinergie tra gli attori del progetto. Il piano si articola in 92 edizioni di percorsi di mentoring e orientamento, 10 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, 8 edizioni di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, 8 edizioni di Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, 1 edizione di Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

### Importo del finanziamento

€ 150.162,67

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0

## ● Progetto: Verso il superamento della dispersione-divari territoriali

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico

### Importo del finanziamento

€ 114.003,70

### Data inizio prevista

03/09/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: Lavoriamo il futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il corso mira a formare docenti e personale scolastico affinché comprendano e integrino l'I.A. nella propria azione quotidiana, con uno sguardo rivolto non solo alle attuali applicazioni già disponibili, ma anche alle future innovazioni. L'obiettivo principale è fornire competenze per riconoscere, creare e applicare contenuti supportati dall'IA, comprendere le sue potenzialità in contesti didattici/scolastici e acquisire competenze in analisi dei dati, programmazione e sicurezza informatica.

## Importo del finanziamento

€ 38.690,52

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Noi domani

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto STEM che proponiamo è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività, e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM giocano un ruolo sempre più centrale. Gli elementi chiave che possono essere così sintetizzati:

1. Integrazione delle discipline STEM: Il progetto dovrebbe integrare le discipline STEM in modo interconnesso, consentendo agli studenti di vedere le relazioni tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica con le altre discipline
2. Attività pratiche e laboratori: Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti e laboratori che favoriscano l'apprendimento esperienziale. Includendo la progettazione e la costruzione di modelli, la risoluzione di problemi del mondo reale e l'utilizzo di strumenti tecnologici.
3. Collaborazione e lavoro di squadra: I progetti STEM saranno pensati per favorire il team building, simulando l'ambiente di lavoro in cui gli individui devono collaborare per risolvere problemi complessi.
4. Progetti basati su problemi reali: Gli studenti saranno chiamati e sfidati a risolvere problemi del mondo reale utilizzando le competenze STEM. Questo rende l'apprendimento più significativo e applicabile.
5. Utilizzo di tecnologie avanzate: Software e piattaforme immersive che consentano di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Incorporare tecnologie all'avanguardia nel progetto, come stampanti 3D, simulatori, software di progettazione e altro ancora, può accrescere l'entusiasmo degli studenti e prepararli per il mondo tecnologicamente avanzato. 6. Eventi e competizioni STEM: Gli studenti saranno coinvolti in fiere, eventi ma anche in giochi e competizioni STEM locali o nazionali può motivarli ulteriormente e fornire opportunità di mostrare le loro abilità. 7. Collegamenti con l'industria: Stabilire collaborazioni con aziende e professionisti del settore STEM può fornire agli studenti una prospettiva del mondo reale e far loro vedere le applicazioni pratiche delle loro conoscenze. 8. Inclusione e diversità: il progetto sia inclusivo e promuova la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere. 9. Monitoraggio e valutazione: Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare il progresso degli studenti e identificare eventuali aree in cui è necessario apportare miglioramenti.

## Importo del finanziamento

€ 50.526,39

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Approfondimento

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione per assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva. Gli interventi previsti sono molteplici e con diverse finalità, come la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la transizione ecologica e digitale

La scuola progetta iniziative e attività curriculari ed extracurriculari in attuazione delle azioni del PNRR a. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali :

La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI;
- Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, i
- Sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico.

In primo luogo, si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)

- Personalizzazione dei percorsi
- Azioni di supporto mirate a cura di tutor esterni e docenti di supporto (per italiano, matematica e inglese) per almeno un biennio
- Mentoring e formazione (anche da remoto) per almeno il 50 per cento dei docenti
- Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, incremento delle ore di docenza e
- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo  
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori  
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

b. creare una Scuola innovativa





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione delle classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEO

Nel Liceo sono attivati i seguenti indirizzi: Scientifico e Linguistico

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Indirizzo Scientifico** L'indirizzo scientifico propone un legame armonioso fra la visione della realtà caratteristica delle scienze matematiche e sperimentali e quella delle materie umanistiche. Il percorso formativo è mirato a fare emergere i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche ed il loro valore, conferendo all'area matematico scientifica un ruolo caratterizzante nel piano educativo e culturale ed uno non meno importante all'area linguistico-letteraria, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di strumenti adeguati per la comprensione delle realtà culturali del passato e del presente. Il Liceo Scientifico fornisce quegli strumenti educativi, logici e culturali che consentono l'iscrizione presso qualsiasi facoltà universitaria.



Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### LICEO LINGUISTICO

Indirizzo dal carattere dinamico e sperimentale, il Liceo Linguistico si è sempre basato su una concezione dell'insegnamento/apprendimento come dialogo, confronto tra diversità – culturali, didattiche e linguistiche – intese come ricchezze da valorizzare. L'apprendimento pertanto non avviene solo nell'aula scolastica, ma anche all'estero, attraverso scambi e soggiorni studio nelle nazioni di cui si studia la lingua. Allo stesso modo, non sono solo gli insegnanti della scuola a certificare le conoscenze raggiunte dagli studenti, ma Enti Certificatori internazionali (Cambridge University, Goethe Institut etc), che avvalorano, con gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti, la bontà delle scelte didattiche della scuola. L'indirizzo prevede 33 ore annuali di conversazione con il docente di madre lingua per ogni Lingua studiata, che si svolgono prevalentemente con l'ausilio del laboratorio linguistico.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico :

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera



almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO

INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei



processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

**Nell'indirizzo è prevista l' articolazione "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.**

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. A conclusione del percorso quinquennale, Il diplomato nell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
4. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
5. Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
6. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
7. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



## **INDIRIZZO" MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA"**

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi;
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

**Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.**



Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
5. Progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
6. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
7. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto nel rispetto delle relative procedure.
8. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
9. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.



ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

### **Declinazione Produzione e valorizzazione delle produzioni vegetali e animali - Codice Ateco A01**

Il Diplomato di istruzione professionale, indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro-forestale, zootecnica e agroindustriale





- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS CHIARAVALLE CENTRALE -I.S.-

CZPS00701B

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI "E.FERRARI" CHIARAVALLE -I.S.-	CZTF00701D
ITI SERALE-IIS "E.FERRARI" CHIARAVALLE C	CZTF00750T

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di





trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



qualità e  
della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSASR CHIARAVALLE CENTRALE IS

CZRA007011

IPSAA CHIARAVALLE C.LE SERALE IS FERRARI

CZRA007509

---

Indirizzo di studio

---

### ● **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse



forme di

marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s

ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari

ed agrari e di protezione idrogeologica.

## ● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli,



agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.





## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

#### PREMESSA

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le Linee Guida contenute nell'allegato A della presente legge si sviluppano intorno ai seguenti nuclei tematici:

- Studio della Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Il monte ore annuale previsto per ciascuna classe dell'I.I.S. E. Ferrari per l'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore, che ciascun Consiglio di classe organizzerà in piena autonomia. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della relativa programmazione, svolgeranno attività didattiche trasversali finalizzate a sviluppare, con sistematicità e progressività, competenze e abilità relative ai tre nuclei tematici sopra indicati..



## Curricolo di Istituto

### IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### PREMESSA

La crisi dell'economia, l'assenza di una nuova adeguata prospettiva occupazionale ha reso negli ultimi anni ancor più manifesto, nel nostro ambiente, il bisogno di un'istituzione scolastica che offra ai giovani una formazione articolata e flessibile e che prepari a un mondo del lavoro multiforme, in rapido cambiamento e dai confini sempre più labili. Legata a ciò è l'esigenza, sentita dai giovani, dalle famiglie e dal territorio, di fruire di una scuola capace di offrire agli alunni non solo un insieme di conoscenze spendibili sul mercato o nello studio universitario, ma anche l'attitudine ad un apprendimento continuo, unica vera risorsa in un mondo che cambia tanto velocemente. L'IIS "E. Ferrari" ha voluto raccogliere quest'istanza, ponendosi fra l'altro come luogo di aggregazione, di crescita sociale dell'individuo, ove le attitudini e le abilità dei singoli diventino patrimonio di una collettività che pensa e costruisce il proprio futuro. Da oltre 50 anni, l'IIS "E. Ferrari" educa giovani cittadini, affianca le istituzioni in un processo di formazione continua dei giovani. In una realtà complessa e difficile quale quella attuale, la nostra attenzione è volta a dare ai nostri studenti le competenze migliori, la possibilità di affrontare l'università ed il mondo del lavoro, più chances nel mercato globale e quindi nella vita. Il sostegno all'apprendimento di base, la guida allo studio per i ragazzi che devono imparare un nuovo e diverso metodo o migliorare abitudini pregresse sono altri elementi portanti del nostro progetto scolastico.



Tutto ciò si concretizza in una didattica attiva, innovativa, supportata dal monitoraggio dei risultati, dalla rendicontazione sociale, dalla lotta alla dispersione scolastica, da un'ampia offerta di percorsi scolastici, da un ventaglio di attività e di iniziative volte a supportare l'opera dei docenti, arricchire le conoscenze e le competenze degli studenti. Il nostro Istituto incoraggia attività e strategie educative per offrire un servizio di promozione umana, sociale e culturale per un migliore inserimento del cittadino nella scuola prima e, nella società poi.

Con la propria offerta formativa, l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di valori riconosciuti e condivisi;
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura.

Le linee ispiratrici del curricolo d'Istituto sono state: - il rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - l'aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - l'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - l'omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M.139/2007); - una forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - la curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale nell'ambito del nostro territorio, con specifica attenzione rivolta ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - l'integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività



individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e quella del 22 maggio 2018 sempre relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) e le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012). - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i 'saperi', nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la "certificabilità". La scuola è chiamata quindi a realizzare e non solo ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali.

Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

1. Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.
2. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a



termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3. Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Primo BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

#### FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del primo biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio

#### ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA



- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- lingue straniere: utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi.

#### ALTRI LINGUAGGI

- utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali

#### ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate.

#### ASSE STORICO SOCIALE

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica



attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### Curricolo dell'Istituto d'Istruzione Superiore Enzo Ferrari

#### Chiaravalle Centrale (CZ)

Composizione dell'Istituto:

1. Liceo Scientifico e Linguistico
2. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
3. Istituto Tecnico Tecnologico
  - Indirizzo Meccanica e Meccatronica
  - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il curricolo di istituto si struttura tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida ministeriali per ogni ordine e indirizzo. Si propone un piano formativo integrato per promuovere il successo formativo, l'orientamento professionale, e lo sviluppo delle competenze trasversali.

---

Quadri Orario Generale per come predisposti dal Ministero



### Potenziamenti Trasversali

1. Educazione alla Sostenibilità Ambientale: Moduli per tutti gli indirizzi.
2. Potenziamento Linguistico: Certificazioni linguistiche (B1, B2, C1).
3. Competenze Digitali: Moduli per il conseguimento dell'ECDL e competenze digitali avanzate.
4. Orientamento Universitario e Professionale: Collaborazioni con enti locali, aziende, e università.
5. P.C.T.O.: Attività specifiche per ciascun indirizzo, con stage presso aziende e realtà del territorio.

Il curricolo integra le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, così come delineato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018), in tutte le attività didattiche e progettuali. Le competenze chiave europee valorizzate includono:

1. Competenza alfabetica funzionale : rafforzata con progetti di scrittura creativa, lettura critica e analisi di testi.
2. Competenza multilinguistica : implementata con l'apprendimento di lingue straniere, moduli CLIL e certificazioni linguistiche (B1-C1).
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) : promosse attraverso attività laboratoriali, progetti di ricerca e utilizzo di strumenti tecnologici avanzati.
4. Competenza digitale : potenziata mediante corsi di coding, robotica, CAD, e il conseguimento di certificazioni digitali come l'ECDL.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : sviluppata con progetti di educazione civica e attività di mentoring durante i PCTO.
6. Competenza in materia di cittadinanza : affrontata con percorsi di sostenibilità ambientale, economia circolare e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.
7. Competenza imprenditoriale : promossa con progetti di simulazione d'impresa, gestione di filiere produttive (agricole, industriali), e sviluppo di business plan nei PCTO.
8. Competenza in consapevolezza ed espressione culturale : arricchita con attività artistiche, laboratori teatrali e valorizzazione del patrimonio locale.

Dette competenze sono integrate anche con le attività di Orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), per assicurare agli studenti una formazione solida, spendibile nel mondo del lavoro e nella vita personale e sociale.





---

## Orientamento e Continuità Didattica

L'istituto promuove percorsi di orientamento scolastico e professionale che accompagnano lo studente lungo tutto il ciclo di studi. Si evidenziano, innanzi tutto, le attività inerenti:

- Orientamento in entrata : attività mirate per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, come open day, laboratori dimostrativi e incontri con docenti e tutor.
- Orientamento in itinere : percorsi di sviluppo personale e professionale, con il supporto di docenti tutor, psicologi scolastici, e professionisti esterni.
- Orientamento in ingresso (classi prime):
  - Attività di accoglienza e conoscenza del contesto scolastico e territoriale.
  - Test per la rilevazione delle competenze di base e la definizione di piani personalizzati di apprendimento.

### 1. Orientamento intermedio (classi seconde e quarte):

- Attività di riflessione sulle proprie attitudini e sulle competenze acquisite.
- Approfondimenti sui percorsi di studio futuri (università, ITS, formazione professionale) e sulle opportunità lavorative.

### 2. Orientamento in uscita (classi quarte e quinte): attività per il proseguimento degli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro, tramite collaborazioni con università, enti di formazione superiore, aziende e associazioni professionali. Specificamente:

- Incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni.
  - Collaborazione con università e ITS per la scelta del percorso post-diploma.
- 

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I PCTO sono parte integrante del curricolo di ogni indirizzo e vengono progettati in stretta



relazione con il territorio, tenendo conto delle specificità di ciascun percorso formativo:

1. Liceo Scientifico e Linguistico :

- Collaborazioni con università, enti culturali e aziende multinazionali per esperienze di orientamento e potenziamento linguistico e scientifico.
- Stage in ambiti quali traduzione, ricerca scientifica, giornalismo culturale, o start-up tecnologiche.
- Stage presso università e centri di ricerca.
- Collaborazioni con enti culturali per attività legate alla valorizzazione del patrimonio linguistico e scientifico.
- Progetti internazionali, tra cui scambi culturali e soggiorni studio all'estero

2. Istituto Professionale per l'Agricoltura e la Valorizzazione del Territorio :

- Attività in aziende agricole locali, consorzi di tutela e laboratori agroalimentari.
- Progetti su tecniche di coltivazione innovative, gestione sostenibile delle risorse naturali e valorizzazione dei prodotti del territorio.
- Partecipazione a fiere agricole e progetti sulla sostenibilità ambientale.
- Progetti di valorizzazione dei prodotti tipici locali e sviluppo del turismo sostenibile.

3. Istituto Tecnico Tecnologico :

- Indirizzo Meccanica e Meccatronica:

esperienze in aziende di automazione industriale e robotica, stage presso officine specializzate

collaborazioni con industrie meccaniche, aziende di automazione

Stage pratici su progettazione CAD, prototipazione, biotecnologie industriali e ricerca sui materiali avanzati

- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie:

esperienze presso laboratori chimici, industrie biotecnologiche e istituti di ricerca

collaborazione con start-up tecnologiche per lo sviluppo di prototipi

Stage pratici su progettazione CAD, prototipazione, biotecnologie industriali e ricerca sui materiali avanzati



PCTO Trasversali:

Per tutti gli indirizzi, il curricolo prevede:

- Formazione su competenze imprenditoriali con il supporto di associazioni di categoria (es. Junior Achievement).
- Percorsi di cittadinanza attiva e sostenibilità in collaborazione con ONG e istituzioni locali.
- Moduli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Valutazione dei PCTO:

- Redazione di un diario di bordo da parte dello studente.
- Report di valutazione del tutor aziendale.
- Presentazione finale dell'esperienza, valorizzando le competenze acquisite.

Integrazioni al Curricolo ministeriale

1. Progetti interdisciplinari proposti in itinere dall'U.S.R. o dal M.I.M. da svolgersi anche in orario curricolare, oltre quelli programmati dall'istituto ed elencati nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"

Progetti specifici per come indicati nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"

Partecipazione ad eventi commemorativi,, a convegni su tematiche attinenti il curricolo dell'Istituto

2. Collaborazioni con il territorio:

- Accordi di rete con aziende, università, enti locali e associazioni di categoria.
- Partecipazione a progetti regionali ed europei (es. Erasmus+, E-Twinning).

3. Competenze chiave europee :

Competenze linguistiche e multilinguistiche

o Certificazioni linguistiche (B1, B2, C1) per Inglese, Tedesco, Cinese.



- o CLIL (Content and Language Integrated Learning): lezioni di discipline non linguistiche in lingua straniera.

#### Competenze digitali

- o Corsi ECDL e competenze avanzate in programmazione, automazione e analisi dati.
- o Utilizzo di piattaforme di simulazione e strumenti digitali per il lavoro collaborativo.

#### Cittadinanza e sostenibilità

- o Moduli su sostenibilità ambientale, economia circolare, e innovazione sociale.
- o Progetti di volontariato e collaborazione con associazioni locali.

#### Imprenditorialità

- o Progetti su start-up e simulazioni aziendali.
- o Partecipazione a fiere del lavoro e contest imprenditoriali.

#### Consapevolezza culturale

- o Laboratori artistici e musicali.
- o Iniziative culturali legate alla valorizzazione del patrimonio locale e nazionale.

---

#### Monitoraggio

Il curricolo include strumenti di monitoraggio continuo per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi:

- Portfolio dello studente : raccoglie esperienze, competenze acquisite, e risultati ottenuti nei PCTO.
- Rilevazione periodica delle competenze chiave europee , tramite attività formative e prove strutturate.
- Feedback dagli enti ospitanti PCTO per migliorare l'efficacia degli interventi.



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il progetto formativo dell'IIS opera in stretta collaborazione con le realtà scolastiche di Chiaravalle Centrale, pertanto il raccordo con esse si esplica in una continuità verticale tra gli ordini di scuole attraverso un dialogo costruttivo tra discipline/percorsi, la modulazione di contenuti, la coerenza nella definizione di ambiente di apprendimento e un forte raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Considerato che il curricolo è l'essenza stessa della progettualità scolastica, poiché definisce il percorso formativo che consentirà agli studenti il conseguimento degli obiettivi finali, la definizione condivisa del curricolo rappresenta la sintesi della progettazione e della pianificazione dell'intero impianto dell'offerta formativa della scuola. Tutto questo permette di aggiungere un tassello importante alla costruzione dell'identità del nostro Istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

**TITOLO DEL PROGETTO:** "Competenze per il Futuro: Crescere Insieme"

---

Obiettivi Generali:



1. Sviluppare competenze trasversali quali comunicazione, collaborazione, pensiero critico, e capacità di problem solving.
  2. Promuovere l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale.
  3. Favorire l'inclusione e l'empatia attraverso esperienze che stimolino il rispetto reciproco e la comprensione interculturale.
  4. Preparare gli studenti a una transizione fluida dal mondo scolastico al contesto lavorativo o accademico.
- 

#### Competenze Chiave da Sviluppare:

- Competenze sociali e civiche: gestione dei conflitti, lavoro di gruppo, partecipazione attiva.
  - Competenze digitali: uso responsabile e creativo delle tecnologie.
  - Competenze imprenditoriali: progettualità, gestione di risorse, creatività.
  - Capacità di apprendimento permanente: autovalutazione e gestione autonoma dello studio.
  - Comunicazione efficace: sia in lingua madre che in lingue straniere.
- 

#### Struttura della Proposta Formativa:

### **1. Moduli Formativi**

Ogni modulo può essere articolato in workshop, laboratori pratici, attività di gruppo e conferenze con esperti.



- Modulo 1: Comunicazione e Intelligenza Emotiva
  - Obiettivo: sviluppare l'empatia, la capacità di ascolto e la comunicazione assertiva.
  - Attività: role-playing, dibattiti, scrittura creativa.
  
- Modulo 2: Teamwork e Leadership
  - Obiettivo: rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di guidare un team.
  - Attività: simulazioni di progetti, costruzione di team building.
  
- Modulo 3: Pensiero Critico e Problem Solving
  - Obiettivo: stimolare l'analisi critica, la creatività e la risoluzione dei problemi.
  - Attività: giochi di logica, casi studio, hackathon scolastici.
  
- Modulo 4: Educazione Civica e Cittadinanza Globale
  - Obiettivo: sensibilizzare alla diversità culturale e ai temi dell'ambiente e della giustizia sociale.
  - Attività: progetti di volontariato, simulazioni delle Nazioni Unite (MUN).
  
- Modulo 5: Competenze Digitali per il Futuro
  - Obiettivo: acquisire competenze digitali avanzate e sensibilizzare a un uso etico dei media.
  - Attività: coding, creazione di contenuti multimediali, cybersecurity.
  
- Modulo 6: Orientamento Professionale e Autonomia
  - Obiettivo: favorire l'autoconsapevolezza e la pianificazione del proprio futuro.
  - Attività: bilancio delle competenze, simulazioni di colloqui di lavoro, incontri con professionisti.



## 2. Metodologie Didattiche

- Approccio laboratoriale e pratico.
  - Cooperative Learning.
  - Didattica digitale e flipped classroom.
  - Valutazione formativa basata su rubriche di competenza.
- 

## Collaborazioni e Risorse:

- Coinvolgimento di esperti esterni (formatori, psicologi, professionisti).
  - Partner aziendali e associazioni per i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).
  - Utilizzo di piattaforme digitali e strumenti innovativi.
- 

## Valutazione dell'Impatto Formativo:

1. Strumenti di monitoraggio: questionari, focus group, osservazioni dirette.
2. Indicatori di successo: aumento del coinvolgimento degli studenti, miglioramento delle competenze dichiarate, feedback positivo da parte dei partecipanti.
3. Report finale: analisi qualitativa e quantitativa dei risultati ottenuti.





## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Le otto competenze chiave europee o di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono necessarie per lo sviluppo e la piena maturazione della loro persona, di corrette e significative relazioni sociali e di una positiva interazione con l'ambiente nel quale è chiamato a vivere. Il percorso formativo proposto per il primo biennio è finalizzato a formare e orientare gli studenti, a consolidare la loro cultura generale, a promuoverne lo sviluppo sociale, l'autonomia decisionale fondata su una reale consapevolezza di sé che consenta scelte coerenti con le proprie attitudini e motivazioni.

Di seguito le otto competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.



### Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

### Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

### Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

### Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

### Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

### Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero



strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Risulta fondamentale progettare e valutare per competenze: l'obiettivo principale è l'autonomia e lo sviluppo del senso di responsabilità dello studente grazie alla predisposizione di condizioni che favoriscono lo sviluppo delle life skill. L'Unità di Apprendimento diventa, a riguardo, uno strumento didattico flessibile privilegiato. In esse trovano spazio le situazioni di problem solving, i compiti significativi, le attività laboratoriali e di cooperazione fra pari.

### **COMPETENZE DA RAGGIUNGERE NEI LICEI**

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti per comprendere in modo approfondito la realtà e per acquisire un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico utile in situazioni e problemi di vita reale. Durante il percorso liceale gli studenti acquisiscono conoscenze, abilità e competenze necessarie per eventuali studi universitari ma anche per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

A conclusione dei percorsi liceali gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile per potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e di valutarne i criteri di affidabilità e le necessarie interconnessioni;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare e interpretare criticamente le argomentazioni altrui nelle diverse forme di comunicazione, ragionando con rigore logico per identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;



- padroneggiare pienamente la lingua italiana e di dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna almeno il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento;
- essere in grado di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- conoscere i metodi, i concetti, gli strumenti, i presupposti culturali, e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, nonché contesti geografici e storici e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, nonché di essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico;
- collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito storico;
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine;
- di essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, ecc.

### **COMPETENZE DA RAGGIUNGERE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Gli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali, linguistici e storico-sociali.

Gli studenti che concludono il ciclo finale di studio di un istituto professionale dovrebbero aver acquisito le seguenti competenze:

- agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in



- base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà;
  - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
  - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
  - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni nel corso del tempo;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali;
  - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
  - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
  - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
  - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
  - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
  - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
  - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
  - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
  - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di



- assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e lavoro nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **COMPETENZE DA RAGGIUNGERE NEGLI ISTITUTI TECNICI**

Gli istituti tecnici formano una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie. I vari indirizzi possibili sono correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo.

Gli istituti tecnici prevedono il raggiungimento di quasi tutte le competenze programmate anche per gli istituti professionali, aggiungendone alcune in ambito tecnico, tra cui:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di



fruizione culturale, ecc.

Tipologia di verifiche per valutazione delle competenze:

- lavori creativi
- prodotti multimediali
- focus group
- debate

La valutazione delle competenze chiave, sulla base dell'apposita griglia allegata, avverrà per come di seguito indicato:

- 1) la valutazione delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, confluirà nelle valutazioni delle discipline curriculari di riferimento
- 2) la valutazione della competenza digitale confluirà nelle valutazioni delle discipline curriculari di riferimento ove presenti, dell'educazione civica, trasversalmente nelle valutazioni di tutte le discipline curriculari
- 3) la valutazione della competenza in materia di cittadinanza confluirà nella valutazione delle discipline giuridico- economiche ove presenti e dell'educazione civica
- 4) la valutazione della competenza imprenditoriale confluirà nella valutazione dei Percorsi delle competenze trasversali e l'orientamento e nella valutazione delle discipline caratterizzanti il corso di studi
- 5) la valutazione della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare nonché la valutazione della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali confluirà nella valutazione di tutte le discipline nell'ottica della loro trasversalità.



## **Allegato:**

Scheda valutativa delle competenze CHIAVE EUROPEE.pdf

### **SCHEDA DI PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO**

EXPLORAMENTI

### ***"VIAGGIO TRA LE DISCIPLINE DEL DOMANI"***

VEDI ALLEGATO

ALL'INTERNO DELL'ALLEGATO SI TROVA LA RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

## **Allegato:**

SCHEDA DI PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO I e II BIENNIO, V ANNO.pdf





## **DISCIPLINE STEM**

In attuazione delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di cui al D.M. 65/2023, l'Istituto procederà alla progettazione degli seguenti interventi:

Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche

## **CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

### EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo tiene presente le indicazioni contenute nelle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegate al Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, nelle quali è espressamente previsto che "a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti linee guida che sostituiscono le precedenti."

Viene inoltre enfatizzato fortemente il carattere trasversale di questo insegnamento, integrando i concetti civici e di cittadinanza in tutte le discipline scolastiche. Ciò significa che temi come la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale devono essere trattati non solo all'interno di una materia specifica, ma anche attraverso le altre discipline. L'approccio metodologico previsto dalle linee guida si basa fortemente su attività laboratoriali e esperienziali, favorendo l'apprendimento attraverso l'azione e la riflessione pratica. Questo tipo di didattica mira a coinvolgere attivamente gli studenti,



stimolandoli a partecipare a progetti concreti che trattano temi legati alla cittadinanza, all'ambiente, alla legalità e alla comunità.

Inoltre l'art. 2 e della L. n. 92 del 20 agosto 2019 al comma 3, stabilisce altresì che l'orario riservato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica non può essere inferiore alle 33 ore annue.

#### COMPETENZA N. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Primo biennio Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Secondo biennio Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui



essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Ultimo anno Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

**responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare,



anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Secondo biennio

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ultimo anno

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



COMPETENZA N. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Secondo biennio

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del



terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ultimo anno

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



COMPETENZA N. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio



Secondo biennio

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ultimo anno

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

COMPETENZA N. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO





Primo biennio - secondo biennio - ultimo anno

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### COMPETENZA N. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.



Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Secondo biennio

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ultimo anno

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



COMPETENZA N. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Secondo biennio

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Ultimo anno

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



COMPETENZA N. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio – Secondo biennio – Ultimo anno

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

COMPETENZA N. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio – secondo biennio

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel



tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Ultimo anno

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

#### COMPETENZA N. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio – secondo biennio – ultimo anno

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla



libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

COMPETENZA N. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Secondo biennio

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Ultimo anno



Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

#### COMPETENZA N. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### Primo biennio

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

##### Secondo biennio

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

##### Ultimo anno

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



COMPETENZA N. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Secondo biennio

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.





Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Ultimo anno

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Proposte per possibili progetti che possono essere svolti anche sotto forma di UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) che consentono di integrare l'educazione civica in percorsi interdisciplinari, legando competenze diverse e favorendo l'apprendimento attivo.

Cittadinanza attiva e democratica

Proposta<sup>1</sup>) Obiettivi: Comprendere i principi base della democrazia e i diritti dei cittadini; partecipare a discussioni su temi di attualità per sviluppare spirito critico e senso di responsabilità. Attività: Simulazioni di dibattiti e assemblee scolastiche per esercitare il diritto di esprimere opinioni, progetti su temi di attualità con focus sulla cittadinanza attiva.



Proposta 2) Obiettivi: Approfondire il funzionamento delle istituzioni democratiche e delle amministrazioni locali, partecipare a simulazioni di attività parlamentari o consigli scolastici. Attività: Simulazioni di consigli scolastici, attività di cittadinanza attiva in collaborazione con il comune o la regione, visite a enti pubblici locali.

Proposta 3) Obiettivi: Comprendere il meccanismo di partecipazione politica e sociale (elezioni, referendum), esprimere e difendere opinioni in contesti formali. Attività: Simulazioni elettorali, dibattiti su argomenti di attualità, partecipazione a forum scolastici.

Legalità e rispetto delle regole

Proposta 1) Obiettivi: Approfondire il concetto di legalità e contrasto alla criminalità organizzata, analizzare norme che regolano la convivenza. Attività: Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, studio e discussione di casi di cronaca giudiziaria, progetti di prevenzione del bullismo.

Proposta 2) Obiettivi: Comprendere e rispettare le regole scolastiche e comunitarie, riflettere sulle conseguenze della loro violazione. Attività: Analisi e discussione di casi pratici di devianza e legalità, simulazioni di situazioni quotidiane che richiedono decisioni etiche.

Proposta 3) Obiettivi: Approfondire i temi della giustizia e della legalità, con focus su legislazione e giurisprudenza. Attività: Studi di casi giudiziari, dibattiti su temi di giustizia sociale, incontri con avvocati o giudici.

Proposta 4) Obiettivi: Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle regole e della



legalità, comprendere il valore del rispetto reciproco e della responsabilità individuale all'interno della comunità. Attività: Simulazioni e dibattiti su scenari di infrazione delle regole e di ripristino della legalità. Analisi di casi di attualità e delle loro implicazioni legali e sociali. Attività di collaborazione con enti locali (Polizia, Carabinieri) per seminari sulla legalità.

#### Diritti umani

Proposta 1) Obiettivi: Conoscere i diritti umani universali e analizzare casi concreti di violazione nel mondo. Attività: Studio della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ricerca e presentazione di casi recenti di violazione dei diritti.

Proposta 2) Obiettivi: Studiare casi di lotta per i diritti umani e approfondire le organizzazioni internazionali che tutelano tali diritti. Attività: Lavoro di ricerca su ONG e organizzazioni umanitarie, dibattiti e discussioni su temi di attualità legati ai diritti umani.

Proposta 3) Obiettivi: Analizzare i diritti umani nel contesto delle crisi globali e partecipare a progetti di sensibilizzazione. Attività: Organizzazione di conferenze sui diritti umani, creazione di campagne di sensibilizzazione sulla violazione dei diritti umani.

#### Diversità e inclusione

Proposta 1) Obiettivi: Accettare e valorizzare le diversità culturali, etniche e religiose; partecipare a progetti di inclusione. Attività: Progetti di sensibilizzazione culturale, discussione e confronto su temi legati alla diversità e alla parità di genere.



Proposta 2) Obiettivi: Riconoscere e valorizzare la diversità come risorsa, comprendere il ruolo delle politiche sociali. Attività: Creazione di percorsi di sensibilizzazione sulla parità di genere, partecipazione a tavole rotonde su inclusione e diversità.

Proposta 3) Obiettivi: Partecipare a progetti di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione; studiare le politiche di inclusione sociale. Attività: Progetti interdisciplinari su inclusione e diversità, creazione di un codice etico per la classe che valorizzi la diversità.

#### Sostenibilità e tutela ambientale

Proposta 1) Obiettivi: Conoscere i problemi ambientali di base e partecipare a iniziative scolastiche di sostenibilità (es. riciclo). Attività: Partecipazione a campagne scolastiche di risparmio energetico e raccolta differenziata, creazione di poster informativi sulla sostenibilità.

Proposta 2) Obiettivi: Conoscere le politiche ambientali e partecipare a progetti di sensibilizzazione locale. Attività: Collaborazione con associazioni ambientali, giornate di pulizia del territorio, creazione di un orto scolastico sostenibile.

Proposta 3) Obiettivi: Comprendere l'Agenda 2030 e partecipare alla progettazione di un piano d'azione sostenibile per la scuola. Attività: Sviluppo di un progetto ambientale scolastico, partecipazione a conferenze su cambiamenti climatici e sostenibilità.

Proposta 4) Obiettivi: Sviluppare una coscienza ecologica e la responsabilità verso la tutela dell'ambiente, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Attività: Realizzazione di progetti di sensibilizzazione ambientale a livello locale. Attività di ricerca su



energie rinnovabili, economia circolare e biodiversità. Collaborazione con associazioni ambientali per attività di sensibilizzazione o volontariato.

#### Economia e finanza

Proposta 1) Obiettivi: Comprendere il valore del denaro e l'importanza del risparmio; imparare a gestire un bilancio semplice. Attività: Simulazioni di bilancio personale, discussioni su risparmio e consumo responsabile, laboratori di economia domestica.

Proposta 2) Obiettivi: Comprendere le dinamiche economiche di base, conoscere strumenti finanziari come mutui, prestiti e investimenti. Attività: Simulazioni di scenari finanziari, incontri con esperti di economia per parlare di gestione del denaro e risparmio.

Proposta 3) Obiettivi: Comprendere il sistema economico e le finanze personali, simulare la gestione di risparmi e investimenti. Attività: Progettazione di bilanci simulati, dibattiti e simulazioni di scenari finanziari complessi.

Proposta 4) Obiettivi: Fornire competenze di base per la gestione delle risorse personali e finanziarie, promuovendo una cultura del risparmio e una comprensione dei rischi finanziari. Attività: Utilizzo di simulazioni e casi di studio per esercitare competenze di gestione finanziaria. Progettazione di un budget personale e analisi delle spese e dei risparmi. Collaborazioni con enti bancari per incontri di educazione al risparmio e alla gestione responsabile del denaro.

Rispetto per il patrimonio culturale



Proposta 1) Obiettivi: Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, partecipare a progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio locale. Attività: Visite guidate a siti culturali, progetti di valorizzazione dei beni culturali locali.

Costituzione e istituzioni democratiche

Obiettivi: Approfondire i principi della Costituzione e delle istituzioni democratiche, partecipare a progetti di cittadinanza attiva. Attività: Dibattiti su articoli della Costituzione.

Educazione Stradale e Sicurezza

Obiettivi: Favorire la consapevolezza dei rischi sulla strada e promuovere il rispetto delle norme di sicurezza per prevenire incidenti. Attività: Simulazioni e percorsi pratici per sensibilizzare sulla guida sicura. Workshop e seminari con esperti di sicurezza stradale. Progetti di sensibilizzazione sulla prevenzione degli incidenti, in collaborazione con enti locali.

Per la valutazione dell'educazione civica si utilizzerà la griglia delle competenze chiave europee sopra allegata.

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento**

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre



maggior consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

La scelta progettuale dei PCTO avverrà a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento. Importante sarà il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Sarà necessario un impegno comune che richiama anche la necessità di promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Secondo quanto previsto nelle Linee guida sui PCTO, alcune competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani. Il loro necessario sviluppo, la loro importanza nella progettualità didattica risultano confermati anche da analisi e studi di settore. La loro acquisizione nonché il loro potenziamento da parte degli studenti rappresentano, dunque, il tema portante dei PCTO, i cui risultati diventano determinanti in termini orientativi, nelle scelte di vita.

Di seguito una specifica di dette competenze:



### 1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

### 2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### 3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

### 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 210 ore la durata minima dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono, in detto Decreto Legislativo, inquadrati





nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica che non consente più di considerarli un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici.

## STRUTTURA DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi si attuano, di norma, durante il periodo di svolgimento delle lezioni, secondo la seguente scansione:

### A. PROGETTAZIONE DEL PERCORSO

Il Consiglio di classe: definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali, operando una scelta nel repertorio di competenze contenuto nel PTOF e tenendo conto del Programma di Educazione civica; ciascun docente, nella definizione della programmazione disciplinare, individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e coerenti con le scelte del Consiglio di Classe.

### B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ PROGETTO/ LABORATORIO

Le attività si svolgeranno:

- durante il periodo delle attività didattiche e potranno essere realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare ma anche durante i periodi di sospensione delle lezioni;
- nelle classi seconde (solo Istituto Professionale), terze, quarte, quinte.

Attività comuni per tutte le classi:

- Incontri propedeutici sui temi generali del mondo del lavoro
- Formazione sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività diverse per indirizzo di studi:



- Attività presso aziende o attività di impresa simulata
- Visite ad enti o ad aziende
- Attività di laboratorio presso enti
- Partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi
- Orientamento universitario o post-secondario
- Orientamento al mondo del lavoro
- Attività di stage presso aziende ed enti pubblici e privati

Le eventuali attività di stage si svolgeranno: - prevalentemente nel periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curricolare e/o in orario extracurricolare ma anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora vi siano esigenze particolari.

Gli stage sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio. Hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche se di norma si terranno durante i periodi di lezione.

#### VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La valutazione, attraverso apposita griglia allegata al PTOF, avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR.

I risultati registrati in detta griglia confluiranno:

nella valutazione del profitto delle discipline coinvolte nel PCTO ;

nella valutazione delle competenze trasversali per come già riportato nell'apposita sezione sulle competenze chiave europee;

nella valutazione del comportamento.



## **Allegato:**

SCHEDA-DI-VALUTAZIONE-PCTO.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: LS CHIARAVALLE CENTRALE -I.S.-**

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

#### Missione della scuola

Il Liceo Scientifico e Linguistico di Chiaravalle Centrale, situato nel cuore della Calabria, nasce con l'intento di offrire una formazione completa e moderna, capace di collegare la tradizione culturale italiana e calabrese con l'innovazione didattica. La missione dell'Istituto è quella di formare giovani cittadini che possano affrontare con competenza, consapevolezza e apertura mentale le sfide di un mondo in continua evoluzione.

Con una particolare attenzione alla dimensione internazionale e ai valori di cittadinanza attiva e responsabile, il Liceo mira a promuovere la crescita individuale di ogni studente, incoraggiando l'autonomia di pensiero e la capacità di riflessione. Il percorso formativo è pensato per stimolare l'interesse verso il sapere scientifico e umanistico, offrendo una preparazione che rende gli studenti capaci di comprendere e interpretare la complessità della realtà contemporanea.

L'Istituto si impegna a guidare gli studenti verso una formazione solida, non solo dal punto di vista delle competenze accademiche, ma anche di quelle umane e relazionali. Gli studenti sono stimolati a sviluppare senso critico e responsabilità, valori fondamentali per affrontare il mondo universitario e il futuro professionale. Il Liceo mantiene attive collaborazioni con le università calabresi e italiane, promuovendo l'integrazione tra il percorso scolastico e l'orientamento verso studi superiori, affinché ogni studente possa intraprendere il proprio percorso con



consapevolezza e preparazione.

### Obiettivi Educativi e formativi

Il Liceo Scientifico e Linguistico di Chiaravalle Centrale si propone di offrire un percorso formativo che si fonda su principi educativi solidi e su un approccio didattico inclusivo e innovativo. L'attenzione agli obiettivi educativi rappresenta un punto cardine, volto a garantire una formazione completa e diversificata per ogni studente.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### Centralità dello Studente



Ogni studente è protagonista del proprio percorso di apprendimento. Il Liceo incentiva l'autonomia, la riflessione critica e la capacità di problem-solving, aspetti fondamentali per affrontare il mondo universitario e professionale. La scuola si impegna a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove ciascuno possa esprimere liberamente il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità accogliente. Attraverso un approccio personalizzato e un attento supporto didattico, gli studenti sono incoraggiati a esplorare le proprie inclinazioni, acquisendo sicurezza nelle proprie capacità e competenze.

### Cittadinanza Attiva e Responsabile

L'Istituto promuove nei suoi studenti una profonda consapevolezza civica, unita a un senso di responsabilità sociale. L'educazione alla cittadinanza attiva rappresenta una priorità, con percorsi che favoriscono il rispetto delle regole, l'etica pubblica e la partecipazione collettiva. Le attività di volontariato e i progetti di educazione alla legalità contribuiscono a sviluppare una mentalità aperta e rispettosa, aiutando i ragazzi a comprendere i propri diritti e doveri verso la comunità. Gli studenti sono chiamati a riflettere su tematiche di rilevanza sociale e ambientale, per diventare cittadini consapevoli e pronti a contribuire in modo positivo al proprio contesto sociale e culturale.

### Formazione Culturale Integrata

Il Liceo offre un programma che integra le discipline scientifiche e umanistiche, valorizzando l'importanza di una cultura ampia e variegata. Grazie allo studio di materie come matematica, fisica, letteratura e storia, gli studenti sono stimolati a sviluppare una comprensione approfondita delle dinamiche culturali, sociali e naturali del mondo che li circonda. Questa formazione integrata mira a favorire una visione critica della realtà, stimolando la curiosità intellettuale e la capacità di analizzare i problemi da più prospettive. L'introduzione del greco antico come attività extracurricolare rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire il patrimonio delle lettere classiche, che ha lasciato tracce profonde nella cultura calabrese e italiana. In questo modo, gli studenti possono avvicinarsi alla cultura greca e latina, riscoprendo le radici storiche e linguistiche del proprio territorio.

### Dimensione Internazionale



Con uno sguardo rivolto all'internazionalità, il Liceo di Chiaravalle Centrale offre una preparazione che favorisce l'apprendimento delle lingue straniere e promuove scambi culturali con istituti scolastici di altri Paesi. La scuola valorizza il confronto con culture diverse, organizzando attività didattiche e linguistiche che permettono agli studenti di acquisire una mentalità aperta e flessibile. Oltre ai corsi di lingue, la scuola offre percorsi di certificazione riconosciuti a livello europeo, che costituiscono una risorsa preziosa per gli studi universitari e per il mondo del lavoro. Questa dimensione internazionale arricchisce il bagaglio culturale e prepara gli studenti a muoversi in contesti multiculturali con competenze linguistiche e sociali avanzate.

### Educazione alla Sostenibilità e Valorizzazione del Territorio

L'educazione alla sostenibilità è un valore centrale del Liceo Scientifico e Linguistico di Chiaravalle Centrale. La scuola promuove la consapevolezza ambientale attraverso attività didattiche che integrano le discipline scientifiche e umanistiche, aiutando gli studenti a comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Particolare attenzione viene data alla valorizzazione del territorio calabrese, con attività volte a sensibilizzare i ragazzi sul patrimonio naturale e culturale locale. I progetti di esplorazione del territorio, le collaborazioni con enti locali e le iniziative di sensibilizzazione ambientale rappresentano un'opportunità per riscoprire il valore della Calabria e per sviluppare un legame profondo con la propria terra.

### Indirizzi di Studio

Il Liceo di Chiaravalle Centrale offre due percorsi di studio distinti ma complementari, pensati per rispondere alle diverse aspirazioni e interessi degli studenti. Entrambi gli indirizzi mirano a fornire una solida preparazione di base, puntando sia sull'approfondimento delle discipline specifiche che sulla formazione di una mentalità aperta e analitica. I percorsi sono strutturati per preparare gli studenti a intraprendere con successo studi universitari o percorsi professionali, garantendo una preparazione culturale e linguistica di ampio respiro.

#### Liceo Scientifico

L'indirizzo scientifico è caratterizzato da un approccio rigoroso e approfondito alle materie



scientifiche, con un programma che bilancia lo studio della matematica e delle scienze naturali. L'obiettivo di questo percorso è quello di sviluppare negli studenti competenze analitiche e logiche avanzate, permettendo loro di comprendere i fenomeni scientifici con una visione critica e consapevole. Il programma scientifico è affiancato dallo studio delle discipline umanistiche, come la letteratura e la storia, che arricchiscono il percorso educativo con una prospettiva culturale completa e interdisciplinare. L'introduzione del latino nel curriculum contribuisce a fornire una formazione linguistica e storica che aiuta gli studenti a sviluppare una maggiore sensibilità verso le radici culturali europee e a comprendere il ruolo del pensiero scientifico nella storia della civiltà.

Questo indirizzo è particolarmente indicato per gli studenti che desiderano intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico o ingegneristico, ma anche per chi vuole acquisire un metodo di studio rigoroso e un pensiero strutturato. La formazione scientifica offerta è affiancata dall'uso di laboratori e strumenti tecnologici che permettono agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite, sviluppando capacità di osservazione e sperimentazione. Le competenze apprese durante il percorso scientifico rappresentano una base solida per affrontare con successo qualsiasi percorso universitario o professionale che richieda un pensiero analitico e una capacità di risoluzione dei problemi.

### Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico è progettato per fornire agli studenti una padronanza avanzata di più lingue straniere, unitamente alla conoscenza delle culture dei Paesi di riferimento. Questo percorso di studi non si limita all'apprendimento delle strutture grammaticali e delle competenze comunicative, ma si propone di ampliare la comprensione interculturale e di sviluppare una mentalità aperta e flessibile. Gli studenti del Liceo Linguistico studiano tre lingue straniere, acquisendo competenze linguistiche utili sia per il proseguimento degli studi universitari, sia per l'inserimento in contesti lavorativi internazionali.

L'offerta formativa di questo indirizzo è ulteriormente arricchita dalla possibilità di avvicinarsi allo studio del greco antico, che rappresenta un complemento prezioso per chi desidera approfondire la conoscenza delle lettere classiche e comprendere le influenze della cultura greca e latina sulla storia europea. Lo studio del greco antico viene proposto come attività extracurricolare, aperta a tutti gli studenti del Liceo Linguistico che desiderano intraprendere un percorso di approfondimento classico. Questo indirizzo si adatta in particolare a studenti interessati a carriere nelle relazioni internazionali, nel turismo, nell'insegnamento delle lingue o



in altri settori che richiedono una profonda comprensione delle lingue e delle culture straniere.

Oltre allo studio linguistico e culturale, il percorso linguistico include attività di scambio e collaborazioni con istituti scolastici di altri Paesi, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare la comunicazione in contesti reali. La scuola, inoltre, sostiene il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, valide per il proseguimento degli studi universitari e per opportunità lavorative in Europa e nel mondo.

### Didattica Digitale e Innovazione

Sia il Liceo Scientifico che il liceo Linguistico di Chiaravalle Centrale sono profondamente impegnati nell'integrazione delle tecnologie digitali per una didattica moderna, interattiva e accessibile. La scuola adotta strumenti digitali innovativi, che supportano il processo di apprendimento e offrono agli studenti una preparazione al passo con i tempi. Il programma didattico include l'uso di piattaforme online e risorse multimediali che potenziano le lezioni tradizionali e migliorano la partecipazione e la comprensione dei contenuti.

Gli studenti hanno accesso a dispositivi digitali e a software educativi per lo sviluppo di competenze informatiche, come parte integrante della formazione scolastica. La scuola organizza, inoltre, moduli di alfabetizzazione informatica e corsi di approfondimento digitale che aiutano i ragazzi a familiarizzare con gli strumenti tecnologici più utilizzati nel mondo accademico e lavorativo. Il potenziamento informatico permette agli studenti di ottenere certificazioni come la ECDL (European Computer Driving Licence) o ICDL riconosciuta a livello internazionale, che rappresenta una risorsa utile per qualsiasi carriera futura.

In caso di necessità, l'Istituto è pronto ad attivare la didattica a distanza per garantire la continuità dell'apprendimento. La scuola ha sviluppato un'infrastruttura digitale che consente agli studenti di accedere a lezioni online, materiale didattico e risorse digitali, assicurando il proseguimento del percorso formativo anche in situazioni di emergenza. Le competenze digitali apprese durante il percorso scolastico si rivelano preziose per sviluppare l'autonomia e la responsabilità, oltre a favorire la capacità di organizzare il proprio apprendimento in modo indipendente.

L'approccio digitale si estende anche alle attività extracurricolari e ai laboratori tematici, come progetti di ricerca scientifica, analisi linguistica e attività di studio storico-culturale, in cui gli studenti possono esplorare argomenti di loro interesse utilizzando risorse multimediali. Questo approccio consente di integrare l'apprendimento teorico con esperienze pratiche, rendendo lo





studio un'attività dinamica e stimolante. La scuola promuove, inoltre, l'uso di strumenti digitali per le presentazioni e i lavori di gruppo, incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle idee.

### Potenziamento Linguistico

Il potenziamento linguistico è una delle offerte più qualificate e caratterizzanti del Liceo di Chiaravalle Centrale. Gli studenti del Liceo Linguistico possono accedere a corsi avanzati che mirano al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, come il Cambridge English Certificate. Queste certificazioni rappresentano un valore aggiunto per il curriculum di ciascun studente, aprendo nuove possibilità sia in ambito accademico che professionale. Anche gli studenti del Liceo Scientifico possono partecipare a corsi di lingua extra, arricchendo il proprio bagaglio linguistico e acquisendo competenze utili per muoversi in un contesto sempre più internazionale.

Il potenziamento linguistico non si limita alle lezioni in aula. La scuola organizza scambi culturali, soggiorni all'estero e attività didattiche in collaborazione con istituti internazionali, offrendo agli studenti la possibilità di praticare le lingue straniere in situazioni reali e di confrontarsi con altre culture. Queste esperienze favoriscono non solo il miglioramento delle competenze linguistiche, ma anche lo sviluppo di un'apertura mentale e di una sensibilità interculturale che si rivelano fondamentali per una crescita completa e consapevole.

### Orientamento e PCTO

L'Istituto partecipa attivamente a progetti di collaborazione con enti accademici per offrire agli studenti esperienze formative arricchenti, come seminari tematici, laboratori pratici e conferenze tenute da docenti universitari ed esperti. Questi percorsi permettono agli alunni di confrontarsi con discipline accademiche avanzate, acquisendo conoscenze e metodologie che potranno risultare preziose per affrontare con maggiore sicurezza le sfide degli studi superiori.

Oltre all'orientamento universitario, il Liceo propone un articolato programma di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che rappresenta una componente essenziale della formazione scolastica. Attraverso i PCTO, gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro, partecipando a stage e tirocini presso aziende, istituzioni pubbliche, organizzazioni culturali e associazioni locali. Questa esperienza pratica



consente loro di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la gestione del tempo e la comunicazione efficace.

Detti percorsi sono studiati per essere il più possibile diversificati e adattabili alle esigenze e agli interessi di ciascuno studente, con la collaborazione di enti e aziende che operano in ambiti rilevanti per entrambi gli indirizzi di studio. Gli studenti del Liceo Linguistico, ad esempio, possono partecipare a stage presso organizzazioni turistiche, agenzie di traduzione o istituzioni culturali, mentre gli studenti del Liceo Scientifico hanno l'opportunità di svolgere tirocini in aziende tecniche, laboratori scientifici o enti di ricerca.

Essi non solo aiutano gli studenti a comprendere le proprie attitudini e aspirazioni, ma offre loro un primo approccio pratico al mondo professionale, fornendo un'esperienza concreta e arricchente che contribuisce a rendere più agevole il passaggio dalla scuola alla carriera universitaria o lavorativa.

#### Inclusività e Rispetto per le Diversità

La scuola si impegna a favorire un ambiente accogliente e aperto alle diversità, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti e rispettando le differenze di ciascuno. Attraverso attività educative e momenti di confronto, il Liceo insegna ai giovani l'importanza del rispetto reciproco e della solidarietà, sensibilizzandoli alle problematiche sociali e promuovendo un clima di tolleranza e coesione. La valorizzazione delle diversità arricchisce l'esperienza educativa e aiuta gli studenti a diventare cittadini aperti, solidali e consapevoli del valore di ogni individuo.

#### Collaborazione e Comunità

Il Liceo di Chiaravalle Centrale promuove una stretta collaborazione tra studenti, docenti e famiglie, creando una comunità educativa coesa che lavora insieme per il benessere e la crescita dei ragazzi. La scuola incoraggia la partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica, consapevole dell'importanza di un'alleanza educativa per sostenere ogni studente nel proprio percorso formativo. Il dialogo costante tra insegnanti, alunni e genitori favorisce la creazione di un ambiente sereno e stimolante, dove ciascuno può contribuire con le proprie idee e aspirazioni.



### Responsabilità Civica e Impegno Sociale

L'Istituto mira a formare cittadini responsabili e consapevoli, capaci di partecipare attivamente alla vita della comunità e di contribuire al bene comune. Attraverso attività di educazione civica, progetti di volontariato e percorsi di sensibilizzazione sociale, la scuola incoraggia gli studenti a sviluppare un senso di responsabilità verso il proprio territorio e verso la società in generale. Il Liceo promuove iniziative che sensibilizzano gli alunni su temi di rilevanza sociale e ambientale, come la legalità, la sostenibilità e i diritti umani, aiutandoli a comprendere l'importanza di agire in modo etico e consapevole.

### Autonomia e Crescita Personale

Uno degli obiettivi fondamentali del Liceo è quello di aiutare gli studenti a diventare persone autonome, consapevoli delle proprie potenzialità e delle proprie responsabilità. La scuola sostiene l'autonomia di ciascun alunno, offrendo un percorso educativo che stimola la riflessione critica, l'autodisciplina e la capacità di prendere decisioni consapevoli. Attraverso l'esperienza scolastica, gli studenti imparano a conoscersi meglio, a valorizzare i propri talenti e a costruire la propria identità in modo equilibrato e positivo, preparandosi così ad affrontare le sfide del futuro con fiducia e determinazione.

## **Allegato:**

liceo scientifico e linguistico.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: IPSASR CHIARAVALLE CENTRALE  
IS**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Curricolo di scuola

### PREMESSA

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 sugli Istituti Professionali è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento. In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017. Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale. Non si può fare a meno di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Profilo educativo, culturale e professionale dell'Istruzione Professionale



Informazioni sul curricolo

I “nuovi” percorsi di istruzione professionale, ai sensi del decreto legislativo 61/2017 - Revisione dei percorsi di istruzione professionale -, si caratterizzano per:

A) un'identità ambiziosa

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

B) il modello didattico che :

- aggrega le discipline/insegnamenti negli assi culturali
- è organizzato per unità di apprendimento
- è improntato al principio della personalizzazione educativa

C) la centralità delle competenze, fondata su :

- la personalizzazione dei percorsi didattici, volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente;



□ la necessità di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni;

□ l'adozione di scelte capaci di assicurare alla studentessa e allo studente una solida base di istruzione generale e competenze tecnico-professionali in una dimensione operativa relazionata alle attività economiche e produttive cui si riferisce l'indirizzo di studio prescelto (con il decreto ministeriale 267 del 24 agosto 2021 è stato adottato il «Certificato delle competenze» per i nuovi percorsi di istruzione professionale).

D) la valorizzazione :

□ dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;

□ della flessibilità del curriculum;

□ del legame con il contesto d'appartenenza.

L'art. 3 del decreto legislativo 61/2017 prevede 11 indirizzi di studio, ciascuno caratterizzato da un profilo unitario in uscita che consente "ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio".

L'elaborazione dei profili unitari è stata effettuata con l'ausilio degli stakeholders e delle scuole, per renderli flessibili e adattabili ai cambiamenti del sistema economico.

L'istituto d'istruzione Superiore "E. Ferrari", pertanto, ha fatto confluire il precedente percorso di istruzione "Professionale per i Servizi in agricoltura e lo Sviluppo rurale (IPSASR)" nel nuovo indirizzo di studio "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" ai sensi dell'allegato C del Decreto Ministeriale



61/2017 (tabella di confluenza dei percorsi istituti professionali ex D.P.R. 87/2010 nei nuovi ordinamenti degli istituti professionali di cui alla delega art. 1, commi 180 e 181 lett. D) Legge 107/2005).

Il processo di declinazione degli indirizzi ha come quadro di riferimento l'identità culturale dell'istruzione professionale stabilita dal PECuP (allegato A del D.Lgs. 61/2017) che:

- è definito dai risultati di apprendimento di area generale (allegato 1 del D.M. 92/2018) comuni a tutti i percorsi, e dai diversi profili di uscita espressi dai risultati di apprendimento degli 11 indirizzi (allegato 2 del D.M. 92/2018)
- è fondato sulla personalizzazione dei percorsi, contenuta nel piano formativo individuale (PFI);
- è volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

La procedura per operare la declinazione degli indirizzi in percorsi formativi specifici, secondo le Linee guida di cui al decreto ministeriale 23 agosto 2018, n. 766, prevede:

1) individuazione dei codici ATECO, dei SEP e dei NUP funzionali alle esigenze produttive e lavorative del territorio. Per rafforzare il legame tra gli istituti professionali e il mondo del lavoro e delle professioni, nell'allegato n. 2 del D.M. n. 92/2018 ogni indirizzo è correlato ad una o più attività economiche tramite l'uso dei codici ATECO. I codici ATECO fanno parte di una classificazione delle attività economiche, utilizzata nell'ambito delle rilevazioni statistiche, e compariranno sul diploma finale.

Nella declinazione degli indirizzi, inoltre, occorre fare riferimento anche alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) - utilizzata dall'ISTAT per classificare le professioni in base alle attività svolte - e ai SEP (settori economico professionali). I codici NUP compariranno sul Curriculum dello studente in allegato al diploma;

2) utilizzo della quota di autonomia (20% dell'orario complessivo del triennio) e degli spazi di flessibilità (quota del 40% degli orari del terzo, quarto e quinto anno) in termini di modulazione dei quadri orari;

3) la "curvatura" del curriculum del triennio per adattare, arricchire, promuovere maggiormente quelle competenze in uscita che identificano la declinazione scelta sulla base delle esigenze del territorio. Tale modulazione del curriculum dovrà comunque garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal profilo in uscita del PECuP di indirizzo.



L'IIS "E. Ferrari" di Chiaravalle C.le indirizzo professionale "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", anche per dare la necessaria continuità alla precedente opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio", fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

***Il profilo di uscita dell'Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"***

In riferimento all'allegato 2 del DM del 24 maggio 2018 n.92, il diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali (punto 1.1 dell'Allegato A del d.lgs. 61/2017), oltre ai seguenti risultati di apprendimento (competenze) specifici dell'indirizzo di studi:

Competenza n. 1	
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
Abilità	Conoscenze
Analizzare le realtà agronomiche delle	Sistema suolo-pianta-atmosfera e fattori che ne





<p>aree di pianura, collinari e montane e le loro potenzialità produttive.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali.</p> <p>Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all'organizzazione operativa dell'azienda agraria e forestale.</p> <p>Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio.</p> <p>Individuare ed applicare le procedure operative relative ai processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni alimentari</p> <p>Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.</p> <p>Individuare e applicare procedure operative preventive e utilizzare i dispositivi di protezione individuale specifici per le singole attività.</p> <p>Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo.</p> <p>Curare il parco macchine necessario all'azienda in relazione al contesto operative.</p>	<p>condizionano il funzionamento.</p> <p>Aspetti essenziali della gestione delle acque e dell'irrigazione.</p> <p>Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e selvicolturali.</p> <p>Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree e forestali.</p> <p>Difesa delle colture.</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.</p> <p>Aspetti fisico-chimico-organolettici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare.</p> <p>Processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni agroalimentari.</p> <p>Tecniche di controllo e di analisi dei processi di trasformazione.</p> <p>Norme e sistemi di prevenzione e protezione relative alla gestione in sicurezza dei processi produttivi di trasformazione.</p>
---	---



Competenza n. 2

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni

Abilità	Conoscenze
Definire le caratteristiche morfologiche e produttive specifiche delle specie e razze allevate.	Anatomia e fisiologia delle principali specie allevate.
Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene ed il benessere animale.	Caratteristiche morfologiche e produttive delle principali specie e razze allevate.
Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili.	Tecniche di produzione delle principali specie allevate.
Individuare caratteri specifici delle diverse produzioni zootecniche.	Igiene e benessere animale.
Applicare tecniche di allevamento atte a valorizzare le specifiche produzioni zootecniche.	Principali sistemi di conservazione dei foraggi e degli alimenti ad uso zootecnico.
	Sistemi e strutture di allevamento.

Competenza n. 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

Abilità	Conoscenze
Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive.	Analisi e sviluppo delle filiere produttive bosco-legno-industria e bosco-legno-energia.
Applicare i concetti base della gestione	Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile.



forestale sostenibile.	
Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.  Determinare il volume dei boschi, dei tronchi e delle cataste.	Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.  Strumenti per l'analisi produttiva del bosco.  Rilevi dendrometrici fondamentali.
Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale.  Normative nazionali e comunitarie.
Applicare tecniche di utilizzazione forestale a basso impatto ambientale.	
Progettare semplici interventi selvicolturali	
Progettare e gestire semplici servizi naturalistici	

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali



Abilità	Conoscenze
Individuare e applicare i criteri per la classificazione qualitativa dei prodotti agroforestali.	Caratteristiche e classificazione dei prodotti delle principali filiere del settore agroforestale.
Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità.	Metodologie di controllo di processo e di prodotto dei principali settori di produzione agroforestale.
Applicare sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.	Legislazione nazionale e comunitaria per la tutela dei prodotti di settore.  Certificazione dei processi e dei prodotti agricoli e forestali ai fini della tracciabilità.
Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto.  Identificare e applicare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti.	Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura.
Competenza n. 5  Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati	
Abilità	Conoscenze
Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico	Il paesaggio agrario e forestale.



all'interpretazione del paesaggio.	Ecosistemi dei paesaggi agricoli e forestali.
Utilizzare i sistemi informativi geografici ai fini di elaborare carte tematiche territoriali.  Leggere ed interpretare la cartografia tematica di settore.	Modelli e sistemi di rappresentazione del territorio (mappe, carte tematiche).  Utilizzo dei sistemi informativi territoriali (data base territoriale e sistema GIS).

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relative piani di assestamento



Abilità	Conoscenze
<p>Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro ecosistemi.</p> <p>Individuare le connotazioni specifiche di ciascuna area protetta e le normative di riferimento.</p> <p>Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette.</p>	<p>Importanza della salvaguardia della biodiversità e cause della perdita della biodiversità.</p> <p>Concetto di biodiversità agraria e forestale.</p> <p>Azioni per la tutela e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali ed animali.</p> <p>Classificazione e gestione delle aree protette.</p>
<p>Individuare situazioni di dissesto idrogeologico.</p>	<p>Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.</p>
<p>Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.</p> <p>Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento.</p> <p>Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico.</p> <p>Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi.</p>	<p>Principi di assestamento forestale e faunistico.</p> <p>Principi di difesa dagli incendi boschivi</p>



Competenza n. 7

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Abilità	Conoscenze
Applicare le tecniche di raccolta delle biomasse forestali e agrarie a fini energetici.	Classificazione delle diverse biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
Applicare le tecniche di utilizzo e valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali a fini energetici.	Coltivazione e raccolta delle biomasse, agrarie e forestali ai fini energetici. La filiera bosco-legno-energia.
Applicare le tecniche di utilizzo a fini agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.	Le filiere delle agrienergie. Utilizzo a fini agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
Progettare ed eseguire impianti con colture policicliche per la produzione di biomasse a fini energetici.	Normativa nazionale e comunitaria per l'utilizzo delle biomasse.

Competenza n. 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Abilità	Conoscenze
Classificare i reflui zootecnici e agroalimentari in relazione alla pericolosità	Classificazione e caratteristiche chimico- biologiche dei principali reflui zootecnici e agroalimentari.



e alla potenzialità di riciclo.	
Applicare le tecniche per il trattamento e la valorizzazione ai fini agronomici dei principali reflui zootecnici e agroalimentari nel rispetto della normativa.	Trattamento e valorizzazione a fini agronomici dei reflui zootecnici. Produzione di biocombustibili da reflui zootecnici.
Applicare le tecniche per la produzione di biocombustibili da reflui zootecnici.	Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e reflue delle aziende agroalimentari.

Competenza n. 9

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

Abilità	Conoscenze
Interpretare il significato dei fattori della produzione e le caratteristiche della loro dinamica nei processi produttivi.	Principi di economia generale. Aspetti giuridici dell'impresa agraria e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali.
Redigere la documentazione contabile ai fini della redazione di bilanci anche previsti	Principi e strumenti della contabilità agraria.





da obblighi di legge.	Gestione del bilancio economico e contabile.
Derivare il risultato economico delle attività produttive utilizzando bilanci di previsione globali o settoriali.	Sistema tributario relativo delle imprese agroforestali e catasto.
Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari.	Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni Miglioramenti fondiari e agrari e giudizi di convenienza.
Utilizzare giudizi di convenienza e di efficienza aziendale per valutare la fattibilità economica degli interventi produttivi.	Piani territoriali di bonifica e riordino fondiario. Valutazione di impatto ambientale.
Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali.	
Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.	
Prevedere ed organizzare la gestione dei rapporti impresa entità amministrative territoriali.	



Competenza n. 10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Abilità

Conoscenze

Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroforestali.

Attività di promozione e marketing dei prodotti del settore agro-forestale.

Interpretare i meccanismi che regolano i mercati dei diversi prodotti.

Caratteristiche di multifunzionalità del settore agricolo -forestale e servizi connessi.

Identificare piani di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.

Politiche di sviluppo rurale e forestale nella comunità europea.

Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive.



Assistere le entità produttive nella soluzione delle problematiche aziendali in relazione alle politiche di sviluppo rurale.	
--	--



## Dettaglio Curricolo plesso: IPSAA CHIARAVALLE C.LE SERALE IS FERRARI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il percorso è rivolto agli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché a coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno

## Dettaglio Curricolo plesso: ITI "E.FERRARI" CHIARAVALLE - I.S.-

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, ed esplicita le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità dell'Istituto attraverso la definizione dell'azione didattica in termini di Competenze, Conoscenze e Abilità (e quindi contenuti) che i docenti intendono sviluppare negli studenti e i criteri di valutazione.



I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07)

Il primo biennio è articolato in attività e insegnamenti di istruzione sia generale sia di indirizzo nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'obbligo di istruzione indica "una base comune" necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi e/o costruire il proprio progetto personale e professionale per svolgere un ruolo attivo nella società.

L'assolvimento dell'obbligo scolastico avviene attraverso la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti. Il relativo modello di certificazione, che verrà compilato dal consiglio di classe, è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che definiscono i parametri relativi ai seguenti



linguaggi : matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale ed entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale che devono essere articolati in competenze, abilità e conoscenze, anche in riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente(European Qualifications Framework-EQF), consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

#### STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

Le metodologie didattiche sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza. Gli stage, i



tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato social

#### PROFILO DEL SETTORE TECNOLOGICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia ;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il settore tecnologico comprende i seguenti 2 indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazioni: "Meccanica e Meccatronica" ed "Energia"
- Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazioni: "Biotecnologie sanitarie"



## Curricolo Istituto Tecnico Tecnologico - Articolazione Biotecnologie Sanitarie

### Obiettivi generali del percorso

1. Formare tecnici con competenze specifiche in ambito biotecnologico sanitario, in grado di operare in laboratori di analisi chimico-cliniche, strutture di ricerca, e aziende farmaceutiche.
2. Integrare conoscenze scientifiche, tecnologiche e normative con competenze trasversali e professionalizzanti.
3. Promuovere l'innovazione tecnologica con attenzione agli aspetti bioetici e ambientali.

---

### Quadro delle competenze chiave europee integrate

---

1. Competenza alfabetica funzionale : Sviluppo di competenze linguistiche e comunicative per redigere rapporti scientifici e tecnici, consultare manuali tecnici in italiano e in inglese.
2. Competenza multilinguistica : Utilizzo della lingua inglese in ambito scientifico per comprendere documenti internazionali e partecipare a collaborazioni in ambito biotecnologico.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia : Applicazione di modelli matematici e statistici per l'analisi dei dati, comprensione e utilizzo delle tecnologie biochimiche e biotecnologiche.
4. Competenza digitale : Uso di software di modellazione molecolare, data analysis e strumenti digitali per l'elaborazione di risultati di laboratorio.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : Sviluppo di autonomia organizzativa e capacità di lavorare in team multidisciplinari, gestione dei progetti.
6. Competenza in materia di cittadinanza : Educazione alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza sul lavoro (normativa REACH, gestione dei rifiuti chimici).
7. Competenza imprenditoriale : Promozione dell'autoimprenditorialità attraverso progetti innovativi legati al settore delle biotecnologie sanitarie.
8. Consapevolezza ed espressione culturale : Collegamenti tra ricerca biotecnologica, aspetti etici e impatti sociali.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)





Il percorso di PCTO mira a integrare la formazione scolastica con esperienze pratiche, coinvolgendo gli studenti in contesti lavorativi e di ricerca.

Attività previste:

1. Stage e tirocini presso :
  - Laboratori di analisi chimico-cliniche.
  - Aziende farmaceutiche e biotecnologiche.
  - Enti di ricerca e ospedali.
2. Progetti pratici in laboratorio :
  - Esperimenti di biologia molecolare (PCR, sequenziamento del DNA).
  - Analisi di campioni biologici utilizzando tecnologie avanzate.
3. Seminari e visite guidate :
  - Incontri con esperti del settore biotecnologico.
  - Visite a centri di ricerca e industrie farmaceutiche.
4. Progetti interdisciplinari :
  - Collaborazioni con altri istituti o enti per sviluppare soluzioni biotecnologiche innovative.
5. Soft skills :
  - Lavoro in team, capacità di problem solving, comunicazione in ambito professionale.

---

Competenze in uscita

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

1. Analizzare e interpretare dati biochimici e microbiologici per applicazioni sanitarie.
2. Operare con strumenti e tecnologie avanzate nei laboratori biotecnologici.
3. Comprendere le normative in ambito sanitario e farmaceutico (sicurezza sul lavoro, regolamenti REACH e CLP).
4. Collaborare in team multidisciplinari su progetti di ricerca e innovazione.
5. Gestire protocolli di analisi chimico-cliniche con autonomia e precisione.
6. Integrare competenze trasversali (linguistiche, digitali, etiche) con la preparazione tecnico-scientifica.

---

Possibili sbocchi professionali

- Tecnico di laboratorio chimico-clinico e biotecnologico.
- Operatore in aziende farmaceutiche e biomediche.



- Collaboratore in enti di ricerca o università.
- Accesso a corsi universitari scientifici (Biotecnologie, Medicina, Farmacia, Chimica).

Curricolo: Istituto Tecnico Tecnologico - Indirizzo Meccanica e Meccatronica

Biennio (1° e 2° anno)

Le materie del biennio hanno una forte componente di base e introducono alle discipline tecniche.

---

Triennio (3°, 4° e 5° anno)

Nel triennio si sviluppano le competenze specifiche dell'indirizzo, con una forte attenzione alla progettazione meccanica e alla meccatronica.

---

Totale ore settimanali:

- 1° anno: 33 ore
  - 2° anno: 32 ore
  - 3°, 4°, 5° anno: 32 ore
- 

Note:

1. Stage/Alternanza Scuola-Lavoro : a partire dal terzo anno, gli studenti partecipano a periodi di formazione in azienda (ora denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" - PCTO).
2. Esame di Stato : al termine del quinto anno, l'esame include una prova su competenze tecniche specifiche (progetto meccanico, uso di software CAD, ecc.).
3. Materie opzionali : alcune scuole possono personalizzare il curriculum con attività opzionali, come robotica o approfondimenti in automazione industriale.

Le competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo, rappresentano un insieme di abilità essenziali che gli studenti devono acquisire per il loro sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. Nel contesto dell'indirizzo Meccanica e Meccatronica, il curriculum può essere progettato per favorire lo sviluppo di queste competenze in maniera trasversale e integrata.



Ecco come ogni competenza chiave europea può essere collegata alle discipline del piano di studi:

---

#### 1. Comunicazione nella madrelingua

- Descrizione : Capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace, oralmente e per iscritto, in contesti personali, sociali e professionali.
  - Attività nel curricolo :
    - Produzione di relazioni tecniche e report sulle attività svolte nei laboratori di progettazione e lavorazione meccanica.
    - Presentazioni orali di progetti e lavori di gruppo, favorendo l'uso corretto del linguaggio tecnico.
- 

#### 2. Comunicazione nelle lingue straniere

- Descrizione : Comprendere, esprimersi e interagire in una lingua straniera (di solito l'inglese).
  - Attività nel curricolo :
    - Studio dell'inglese tecnico applicato alla meccanica e alla mecatronica.
    - Lettura e interpretazione di manuali e documentazione tecnica in lingua inglese.
    - Collaborazioni con aziende internazionali durante i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).
- 

#### 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

- Descrizione : Applicare il pensiero logico, il ragionamento matematico e scientifico per risolvere problemi.
  - Attività nel curricolo :
    - Progettazione meccanica con calcoli dimensionali e strutturali.
    - Utilizzo di modelli matematici per analizzare le prestazioni di macchine ed energie.
    - Laboratori pratici di fisica, meccanica e automazione, con simulazioni e test di funzionamento.
- 

#### 4. Competenza digitale

- Descrizione : Capacità di utilizzare con dimestichezza le tecnologie digitali per apprendere,



lavorare e partecipare alla società.

- Attività nel curricolo :
    - Utilizzo di software CAD (es. AutoCAD, SolidWorks) per la progettazione meccanica.
    - Programmazione di sistemi automatizzati (PLC, robotica).
    - Impiego di strumenti digitali per monitorare e gestire processi meccanici e industriali.
- 

## 5. Imparare a imparare

- Descrizione : Capacità di gestire il proprio apprendimento, anche in modo autonomo.
  - Attività nel curricolo :
    - Lavori di ricerca individuale su tecnologie innovative (es. stampa 3D, energie rinnovabili applicate alla mecatronica).
    - Attività di problem-solving nei laboratori tecnici, con approcci basati sull'indagine e sull'autonomia.
    - Riflettendo sull'esperienza dello stage, gli studenti sviluppano consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.
- 

## 6. Competenze sociali e civiche

- Descrizione : Capacità di lavorare in gruppo, rispettare le regole e partecipare alla vita della comunità.
  - Attività nel curricolo :
    - Progetti di gruppo in meccanica e automazione, che richiedono collaborazione e distribuzione dei ruoli.
    - Simulazioni di lavoro in team, come la gestione di una linea di produzione.
    - Partecipazione ad attività PCTO che favoriscono il rispetto delle dinamiche aziendali e della sicurezza sul lavoro.
- 

## 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Descrizione : Capacità di tradurre idee in azioni.
- Attività nel curricolo :
  - Ideazione e sviluppo di prototipi durante i laboratori.
  - Partecipazione a concorsi di innovazione tecnica o hackathon.
  - Simulazione di start-up: progettazione di un prodotto meccanico innovativo,



valutandone costi, fattibilità e impatto.

---

#### 8. Consapevolezza ed espressione culturale

- Descrizione : Capacità di apprezzare e valorizzare il patrimonio culturale, anche tecnico, del proprio contesto.
  - Attività nel curricolo :
    - Studio della storia della tecnologia e della meccanica, esplorando il contributo italiano (es. Leonardo da Vinci, Galileo, ecc.).
    - Visite a musei tecnici e impianti industriali storici.
    - Progettazione di macchine o dispositivi ispirati a modelli storici, adattandoli alle tecnologie moderne.
- 

Come integrare le competenze nel curricolo?

Per garantire che le competenze chiave europee siano realmente sviluppate:

1. Attività interdisciplinari : promuovere progetti in cui materie diverse collaborano (es. fisica e meccanica, italiano e inglese per relazioni tecniche).
2. Valutazione formativa : non limitarsi al voto numerico, ma includere rubriche valutative che misurano anche competenze trasversali (es. capacità di lavorare in gruppo, autonomia).
3. Percorsi di orientamento : offrire incontri con aziende, università e centri di ricerca per mostrare applicazioni concrete delle competenze apprese.

Curricolo: Articolazione Energia

Biennio (1° e 2° anno)

Il biennio è comune all'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, con un focus su una solida base culturale e scientifica.

---

Triennio (3°, 4° e 5° anno)

Nel triennio, le discipline tecniche si concentrano sull'energia: produzione, distribuzione, utilizzo e sostenibilità.

---

Materie specifiche dell'articolazione Energia



1. Impianti energetici, disegno e progettazione
    - Studio delle tipologie di impianti energetici (centrali termoelettriche, idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche, ecc.).
    - Progettazione di impianti per la produzione e distribuzione di energia.
    - Analisi di schemi impiantistici tramite software di progettazione.
  2. Tecnologie per la gestione dell'energia
    - Tecnologie per il risparmio energetico e l'efficienza.
    - Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.
    - Normativa tecnica ed energetica, sicurezza e impatto ambientale.
    - Automazione dei sistemi energetici e controllo di processo.
- 

#### Competenze specifiche dell'articolazione Energia

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

1. Analizzare e gestire impianti energetici :
  - Valutare le prestazioni energetiche.
  - Scegliere soluzioni tecniche per migliorare l'efficienza e ridurre i consumi.
  - Garantire la manutenzione e la sicurezza degli impianti.
2. Progettare sistemi energetici :
  - Utilizzare software CAD e strumenti di simulazione per progettare componenti e sistemi energetici.
  - Realizzare schemi tecnici per impianti di produzione e distribuzione dell'energia.
3. Applicare tecnologie sostenibili :
  - Valutare l'impatto ambientale delle fonti energetiche.
  - Sviluppare soluzioni integrate basate su fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, geotermico, ecc.).
  - Favorire la transizione energetica nelle applicazioni industriali e civili.

#### Collegamento con le Competenze Chiave Europee

1. Competenza STEM : attraverso la progettazione di impianti e l'analisi energetica.
  2. Competenza digitale : uso di software di simulazione, progettazione e controllo.
  3. Cittadinanza attiva : sensibilizzazione verso il risparmio energetico e la sostenibilità.
  4. Imprenditorialità : sviluppo di progetti innovativi legati all'energia.
- 

#### Prospettive professionali



- Progettista o tecnico di impianti energetici.
- Manutentore di sistemi di produzione e distribuzione energetica.
- Specialista in energie rinnovabili e soluzioni per l'efficienza energetica.
- Accesso a corsi universitari tecnici e ingegneristici.

## **Allegato:**

Il profilo educativo ITT.pdf



## Moduli di orientamento formativo

### IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Progetto O.r.S.I.: terze classi IIS Ferrari**

Il Programma di orientamento, in collaborazione con le Università, prevede l'organizzazione di corsi tenuti da docenti ed esperte/i, ciascuno della durata di 15 ore, erogati in istituti di istruzione secondaria superiore del territorio calabrese, che coinvolgeranno un totale di 10.631 studentesse e di studenti delle classi II, III, IV e V.

L'obiettivo del Progetto Or.S.I. è consentire ad ogni alunna e ad ogni alunno partecipante di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale e conoscere i settori del lavoro i possibili sbocchi occupazionali.

I corsi sono progettati, programmati e realizzati hanno l'obiettivo di consentire all'alunno di:

a. conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e

informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la





realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b. fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla

metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c. autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze;

d. consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e

professionale;

e. conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri e il collegamento

fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Attività programmate per le classi III - Il singolo corso prevede 15 ore così ripartite:

Area A (3 ore) – Obiettivo: Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.

Vengono proposte attività pratiche-teoriche che possano favorire nello/a studente/ssa una maggiore consapevolezza del valore della formazione universitaria. Partendo dalla descrizione del sistema universitario (ad esempio: differenze fra lauree triennali e magistrali; classi di lauree; Settori Scientifico-Disciplinari), le studentesse e gli studenti avranno modo di riflettere sull'importanza della formazione universitaria quale strumento di crescita personale.

Area B (6 ore) – Obiettivo: fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico.

Attraverso esperienze di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, si



intende favorire l'apprendimento di un adeguato e funzionale metodo di studio e promuovere la fiducia nella scienza e nel metodo scientifico per affrontare le sfide attuali. Verranno, ad esempio, affrontate e discusse tematiche riguardanti i cambiamenti climatici e la transizione energetica. Attraverso attività pratiche-esperienziali, le studentesse e gli studenti avranno, inoltre, modo di potenziare le loro capacità di identificare le fake news utilizzando il metodo e il rigore scientifico.

Area D (6 ore) – Obiettivo : consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Attraverso momenti di riflessione e di autovalutazione, le studentesse e gli studenti avranno modo di analizzare i loro punti di forza e di debolezza. Attraverso attività pratiche-esperienziali, verranno fornite strategie per il superamento di eventuali difficoltà, potenziate le loro capacità di scelta e risorse individuali. Particolare attenzione sarà rivolta al concetto di sostenibilità, intesa come conoscenza degli effetti futuri delle azioni che compiamo oggi riguardo alle problematiche che ci pone il presente. Si metterà in evidenza che le riflessioni sul tema della sostenibilità (ecologica, formativa e sociale), in una società democratica e inclusiva, hanno come principale finalità l'acquisizione di un comportamento consapevole e di una cittadinanza responsabile. Si propone di articolare l'offerta formativa per le scuole in diverse tematiche, accomunate dall'obiettivo di promuovere la fiducia nella scienza e nel metodo scientifico.

Le rimanenti 15 ore di attività verranno svolte nell'ambito di quelle già programmate come PCTO

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Gran galà della ricerca: V B BS

il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Catanzaro, in occasione del Gran galà della ricerca che si terrà al Teatro Politeama di Catanzaro il 7 Maggio pomeriggio, al fine di diffondere la cultura scientifica e avvicinare i giovani al mondo della ricerca, intende premiare il miglior progetto di ricerca proposto da un gruppo di studenti delle scuole secondarie guidati da un/una ricercatore/trice dell'UMG. è stata scelta come tematica della ricerca la seguente, in coerenza con il curriculum della classe:

Studio epidemiologico su una popolazione calabrese affetta da Scopenso Cardiaco e individuazione di

strategie di screening per diagnosi e terapia precoce.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Dettaglio plesso: ITI "E.FERRARI" CHIARAVALLE -I.S.-

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Gran galà - ricerca UMG

Il modulo è rivolto alla classe V B BS

Progetto organizzato dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Catanzaro, al fine di diffondere la cultura scientifica e avvicinare i giovani al mondo della ricerca.

area tematica del progetto:

Studio epidemiologico su una popolazione calabrese affetta da Scopenso Cardiaco e individuazione di strategie di screening per diagnosi e terapia precoce.

#### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	14	6	20

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Orientamento in uscita con Forze di Polizia e Forze Armate

---

L'attività sarà presentata da AssOrienta che promuove attraverso i propri operatori professionali associati specializzati in Istruzione e Lavoro nelle FF.PP. e nelle FF.AA., la funzione educativa nei confronti degli studenti circa le varie opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria).

Di enorme interesse, per chi si affaccia al mondo del lavoro, può essere anche la conoscenza dei possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere all'interno delle Forze di Polizia e delle Forze Armate parallelamente alla carriera in divisa.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

- 

## ● Stage in farmacia

---

Una full immersion di diversi giorni, in un contesto lavorativo ideale, soprattutto per gli studenti di Biotecnologie Sanitarie, che hanno la possibilità di "operare" con concetti appresi nel loro corso di studi e di conoscere dal di dentro un mondo che li affascina e che potrebbe rappresentare davvero il loro futuro, visto che alcuni dei corsi di laurea preferiti dagli studenti, una volta diplomatisi, sono proprio Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutica.

I discenti, da un lato apprendono le peculiarità della figura del farmacista ed i vari aspetti organizzativi dell'ambiente lavorativo, dall'altro potenziano le life-skills, in particolare la capacità di saper risolvere problemi, di saper prendere decisioni, di instaurare relazioni interpersonali positive, di comunicare in modo efficace.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Ordine dei Farmacisti di Catanzaro e di Vibo Valentia

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

AMBITI DI VALUTAZIONE E COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORI	Livello di competenza dello studente (riferiti al Quadro EQF)				
		NA	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità Impegno/identificazione con l'organizzazione Comunicazione	rispetto delle regole, ruoli, materiali, tempi e modalità di esecuzione delle attività					
	esprimere il proprio pensiero e dati personali in modo chiaro e coerente					





Teamwork	collaborazione e partecipazione al lavoro in un gruppo/comunità					
Consapevolezza di sé						
Equilibrio personale	scoperta di nuovi interesse					
	fiducia nelle proprie capacità					
Prodotto, realizzazione Orientamento ai risultati Capacità di prendere decisioni Adattabilità culturale	motivazione, impegno, responsabilità per il perseguimento degli obiettivi					
	sapersi dare obiettivi e priorità, svolgimento di compiti inerenti alle attività					
	agire in modo autonomo e responsabile					
	risoluzione di problemi					
	capacità di adattarsi al cambiamento e/o attenzione all'utente					
Percorso progettuale, autonomia, creatività Consapevolezza di sé Miglioramento continuo Capacità di analisi e gestione Creatività/Innovazione	sviluppo autonomia personale					
	imparare ad imparare					
	osservazione e sviluppo delle attività previste					
	abilità informatiche attraverso l'uso di strumenti multimediali					



### ● Formazione su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Corso di formazione propedeutico a tutti i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppato dalla struttura ospitante in modalità e-learning.

Di norma, si rivolge agli studenti delle classi seconde dell'Istituto professionale e alle classi terze dei rimanenti istituti.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

---

Report di valutazione del tutor aziendale e presentazione finale dell'esperienza, valorizzando le competenze acquisite finalizzati al rilascio di attestazione finale



### ● Biblioteca scolastica

---

Attività di gestione della biblioteca scolastica: dalla catalogazione, prestito/restituzione di libri alla gestione della biblioteca, digitalizzazione del materiale, presentazione di eventi culturali.

Progetto di 30 ore rivolto a tutte le classi del triennio degli Istituti.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Enti privati e pubblici

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Report di valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico

## ● Realtà produttive calabresi: acqua come risorsa economica

---

Visita presso azienda calabrese di imbottigliamento di acqua minerale, 5 ore di attività previste, classe coinvolta III B BS

Il progetto consentirà di conoscere una realtà calabrese d'eccellenza, le varie fasi di produzione e le analisi chimico-fisiche e microbiologiche che vengono effettuate per realizzare un'imbottigliamento.

Durata del progetto: 5 ore

classi coinvolte: III B BS e IV B BS

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Report di valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico

scheda di valutazione dei PCTO allegata al PTOF

### ● A Ticket for Europe Progetto PON "Our future is Europe" Enforex

---

Il progetto si svolge in presenza per 60 ore presso un istituto scolastico spagnolo sito in Valencia e implica.....da completare

Classi coinvolte: 4BBS, 5BBS, 4AMM, 5CEN

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Istituto scolastico spagnolo sito in Valencia

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Report di valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico

## ● Europe in a suitcase Progetto PON "Our future is Europe" Enforex

---

Il progetto si svolge in presenza per 90 ore presso un istituto scolastico spagnolo sito in Valencia e implica.....da completare

Classi coinvolte: VBBS, VCEN

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Istituto scolastico spagnolo sito in Valencia

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Report di valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico

## ● Analisi Chimica delle Piante del Territorio

---

Percorso laboratoriale nell'ambito del progetto "Cantiere scuola" – PNRR.

In linea con le finalità del DCPM 170/22, il progetto coinvolgerà gli studenti in un'attività scientifica pratica ed interdisciplinare, allo scopo di potenziare le competenze chiave; offrire agli studenti un'opportunità di orientamento per il futuro, per il proseguimento degli studi e/o per ideare un'attività lavorativa;

I risultati specifici attesi sono: incremento delle competenze scientifiche degli studenti, in particolare acquisizione di catalogazione botanica, analisi chimica e utilizzo di tecniche computazionali; creazione di un erbario e di un database informatico di valore scientifico; stesura e pubblicazione di un report finale digitale che descriva tutte le attività svolte e i risultati ottenuti.



### Durata

20h, dal 16 novembre al 12 dicembre

classi coinvolte: IV B BS

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- docente interno

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'andamento del progetto sarà costantemente monitorato, in un'ottica di valutazione formativa, osservando la partecipazione e l'impegno degli studenti.

Le esperienze di apprendimento si caratterizzeranno, infatti, per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente.

Alla conclusione del progetto, ai fini valutativi, verrà utilizzata l'apposita scheda valutativa dei P.C.T.O. allegata al P.T.O.F.





### ● Scopriamo i laboratori chimici!

---

Visita di un laboratorio di analisi chimiche del nostro territorio. Saranno illustrate le attività possibili in ambito laboratoristico, in modo da far sperimentare l'ambiente di un "vero" laboratorio facilitando l'orientamento degli studenti interessati a questo tipo di lavoro.

durata attività: 5 ore

classi coinvolte: III B BS e IV B BS

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Osservazione diretta dei comportamenti e degli atteggiamenti degli studenti

Report di valutazione del tutor aziendale



scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

### ● Il sistema delle infrastrutture ferroviarie

---

Tre moduli formativi di presentazione del sistema dell'infrastruttura ferroviaria, dalla gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria al mantenimento in piena efficienza delle linee e delle stazioni e gli sforzi per connettere meglio le aree del Paese.

Classi coinvolte: III A MM, III A EN, IV A EN

modalità e-learning

ore di attività: 24

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- RFI (Rete Ferroviaria Italiana)

#### Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Formazione in laboratorio

---

stage formativo presso laboratori del territorio

modalità: in presenza

ore di attività: da definire

classi coinvolte: V B BS

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

### ● Agricoltura e sostenibilità

---

Esperienze didattiche presso i centri CREA-AGRICOLTURA AMBIENTE

ore attività da definire

classi coinvolte: III, IV, V, Istituto professionale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Esperienza formativa in azienda

---

Visita in azienda specializzata nel settore della coltivazione di vigneti e nella produzione di vini DOC. Azienda Iuzzolini

Cirò Marina (KR) Modalità in presenza

ore di attività: 8

classi coinvolte: III, IV, V, AP

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Azienda Iuzzolini Cirò Marina



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● L'oro calabrese: Vino e Olio

---

Percorso formativo sulla produzione del vino e dell'olio d'oliva

Modalità: in presenza

ore attività:8

classi coinvolte: III, IV, V Istituto Professionale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Azienda Statti Lamezia Terme (CZ)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● La trasformazione ortofrutticola dal vivo!

---

Formazione pratica sul processo di produzione e trasformazione ortofrutticola Azienda Agricola Migliarese Soverato (CZ) modalità in presenza

ore attività: 8

classi coinvolte: III, IV, V, Istituto Professionale

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Azienda Agricola Migliarese Soverato (CZ)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Le nocciole cardinalesi: una rarità!

---

Visita in azienda specializzata nella raccolta e prima trasformazione delle nocciole

modalità in presenza

ore di attività:4

classi coinvolte: III, IV,V, Istituto Professionale





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Azienda Rotiroti Cardinale (CZ)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● "Campagna Scuole ECOrecord"

---

Il SIMU – Sistema Museale dell'Università della Calabria ha in programma per l'anno scolastico 2024/25 la realizzazione della Campagna "Scuole ECOrecord" dedicata agli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado.

Nel percorso le scuole saranno affiancate dagli educatori del SIMU e dai ricercatori e docenti dell'Unical. I temi trattati sono ispirati agli obiettivi di Agenda 2030, in particolare: tutela dell'ambiente, biodiversità, tutela degli animali e degli animali di affezione, salute e benessere, cittadinanza attiva. Nel concreto l'iniziativa prevede:



- 1) Settembre 2024: N. 1 incontro con i docenti referenti per conoscere gli obiettivi e gli step della Campagna e comprendere cosa è una Scuola ECOrecord
- 2) Ottobre 2024 – Aprile 2025: Visite e percorsi tematici ai Musei del SIMU e incontri in classe con gli esperti del SiMU e dell'Università della Calabria, almeno tre per ogni scuola,
- 3) Maggio 2025: Valutazione delle attività realizzate e dell'implementazione del percorso nella scuola e conseguente badge di "Scuola ECOrecord"
- 4) Giugno 2025: Manifestazione conclusiva presso l'Università della Calabria – SiMU.

Tutte le attività previste sono gratuite, comprese le visite guidate, i percorsi tematici e le attività svolte all'interno dei Musei e delle Sezioni del SIMU, nonché gli incontri in classe con gli esperti del SiMU e ricercatori e docenti dell'Università della Calabria.

Inoltre, nell'ambito delle attività gli studenti potranno vedere le attività scientifiche e tecnologiche realizzate nell'Ecosistema dell'innovazione del progetto Tech4You, inserito nel PNRR.

All'iniziativa sono state iscritte le classi quarte dell'IIS Ferrari.

Percorso tematico ispirato agli obiettivi di Agenda 2030: tutela dell'ambiente, biodiversità, tutela degli animali e degli animali di affezione, salute e benessere, cittadinanza attiva

modalità mista

ore di attività: 30

classi coinvolte: Tutte le classi quarte dell'Istituto

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Sistema Museale dell'Università della Calabria



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Premio Asimov 2025 (X edizione)

---

Lettura di libri, recensione, valutazione, discussione/confronto

modalità e-learning

ore di attività: 30

classi coinvolte: III, IV, V, liceo scientifico/linguistico

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e Associazioni culturali

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Talk ohne Grenzen

---

Un percorso di promozione della comunicazione orale. Discussioni e argomentazioni impostate come "Debate", Small talk oppure "Kulturvergleich"

modalità Mista, ore di attività:15

classe coinvolta 5BLL

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- Goethe Institut

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Soft skills

---

Sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla valorizzazione delle competenze e al riconoscimento delle capacità individuali

modalità e-learning, ore di attività: 15

classi coinvolte: 3AMM-3CEN-4CEN

### Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- UNIPOL

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● Viaggio nel mondo della transizione energetica e circolare

---

Percorso sui temi dell'innovazione energetica, con particolare attenzione alla cultura della sostenibilità ambientale

modalità e-learning, ore di attività: 40

classe coinvolta: IV C EN

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- A2A Energia

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa dei PCTO allegata al PTOF

## ● I laboratori di analisi: applicazione del metodo scientifico

---

Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza presso il laboratorio di analisi Barillaro con la possibilità di svolgere esperienze di attività lavorativa osservando ed imparando le differenti fasi che a partire dall'analisi dei campioni biologici conducono alla valutazione dei parametri per l'effettuazione di una diagnosi. La finalità di questo progetto è quella di elaborare una proposta formativa che offra agli studenti una modalità motivante che assicuri, oltre alle conoscenze funzionali al curriculum, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- laboratorio di analisi Barillaro - Soverato (CZ)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

valutazione dell'attività a mezzo apposita griglia per i PCTO allegata al PTOF

## ● In viaggio per l'Europa

---

Il progetto si compone di due moduli:

1. Modulo con destinazione Irlanda - permanenza 21 gg
2. Modulo con destinazione Islanda - permanenza 14 gg

### Descrizione

Il progetto mira a offrire ai nostri studenti l'opportunità di vivere esperienze all'estero, riconosciute come un elemento fondamentale per la loro crescita e formazione. Questa iniziativa risulta particolarmente significativa per quanti dispongono di risorse economiche limitate o provengono da contesti familiari svantaggiati. Il nostro Istituto intende quindi sfruttare appieno le opportunità messe a disposizione dall'Europa nel campo degli scambi culturali e dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), arricchendo i percorsi scolastici con esperienze concrete e formative.





In questo contesto, la varietà di percorsi disponibili è essenziale per sviluppare competenze trasversali, orientando gli studenti sia verso il mondo accademico sia verso quello professionale. L'acquisizione di competenze in un contesto multiculturale risulta altamente formativa: il contatto con culture e tradizioni diverse, la necessità di adattarsi a nuove abitudini e di organizzare la propria quotidianità favoriscono lo sviluppo di capacità particolarmente apprezzate dal mercato del lavoro.

Tra gli obiettivi principali dei PCTO rientra la promozione di una cittadinanza attiva, in grado di interagire in contesti sociali eterogenei, applicando una pluralità di abilità tecniche e personali. Affrontare situazioni quotidiane utilizzando una lingua straniera, relazionarsi con persone di diversa provenienza geografica e confrontarsi con sistemi scolastici differenti rappresentano esempi concreti di come tali esperienze contribuiscano a formare individui responsabili, aperti e multiculturali.

Obiettivi specifici:

- Integrare i contenuti appresi durante il percorso scolastico con competenze pratiche del mondo del lavoro.
- Promuovere l'orientamento dei giovani, considerandone interessi, stili di apprendimento e aspirazioni personali.
- Sviluppare capacità utili a compiere scelte autonome e consapevoli per il futuro professionale.
- Stimolare la comunicazione intergenerazionale attraverso lo scambio di esperienze e la crescita reciproca.
- Offrire opportunità di crescita personale per sviluppare il senso di responsabilità mediante esperienze extracurricolari.

Risultati attesi

- Incremento delle competenze acquisite.
- Capacità di esprimere la propria individualità e proporla agli altri.
- Abilità di interagire positivamente con l'ambiente sociale e di influenzarlo costruttivamente.
- Sviluppo della riflessione su se stessi e sulla gestione del proprio processo di crescita.
- Capacità di imparare ad apprendere in modo continuo e autonomo.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- ancora da definire

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### Risultati attesi:

Gli obiettivi principali trasversali sono ampliare le competenze interculturali, sviluppare la conoscenza di lingue straniere, stimolare la curiosità intellettuale e promuovere la cittadinanza europea. I risultati attesi includono una maggiore apertura mentale, il rafforzamento delle competenze linguistiche, un miglioramento delle capacità di adattamento e una visione globale delle diverse realtà culturali e sociali.

Modalità valutativa per come prevista nella griglia per i PCTO allegata al PTOF

## ● Automazione ROBOT

---

Un progetto di strutturato in 9 unità formative in lingua inglese per interiorizzare i vocaboli tecnici della Factory Automation



modalità e-learning ore di realizzazione 17

classi coinvolte 5 a mm e 5 c en

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE BV Filiale Italiana

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

valutazione secondo apposita griglia allegata al PTOF

## ● **Viaggio nel mondo della transizione energetica e circolare**

---

Percorso sui temi dell'innovazione energetica, con particolare attenzione alla cultura della sostenibilità ambientale e-learning 40 ore

classe coinvolta 4 CEN



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- A2A

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa allegata al PTOF

## ● SUPERSCIENCE NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

---

Nella mattinata del 27 settembre, gli atenei accoglieranno il pubblico nei laboratori, nelle strutture e negli stand all'aperto.

La Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori SuperScienceMe - Research is your Elevation ha perseguito l'obiettivo di rafforzare il rapporto scienza – società, ricercatori/trici – cittadini/e, ricerca – grande pubblico, nel segno del suo fondamentale tratto distintivo che è l'inclusione. Apertura, scienza democratica, accessibilità al sapere, scambio e interazione, collaborazione sono solo alcuni degli aspetti che hanno contraddistinto l'impresa di SuperScienceMe.



Partecipanti: classi terze IIS FERRARI

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- UMG

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa allegata al PTOF

### ● Al Salone dello Studente di Reggio Calabria i prodotti dell'ITT Enzo Ferrari

---

Gli studenti, durante le ore curricolari, produrranno oggetti vari da esporre in apposito stand al Salone dello studente di RC

Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Campus Reggio Calabria

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

utilizzo scheda valutativa allegata al PTOF

## ● AsterOrientaCalabria

---

percorso orientativo universitario e professionale rivolto alle classi quarte di tutti e tre i plessi

ore previste 20

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione Aster



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

scheda valutativa allegata al PTOF



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Leggere per crescere: PROGETTO GUTENBERG

Il cuore del Progetto Gutenberg è naturalmente il Libro. Docenti e studenti affrontano ogni anno un tema diverso e si dedicano alla lettura critica in modo da farne una palestra di confronto con gli altri e un'occasione di riflessione pubblica. L'aspetto più importante è la partecipazione attiva dei più giovani, che attraverso la lettura hanno modo di entrare in contatto con gli scrittori, progettare insieme agli insegnanti le discussioni pubbliche, rielaborare e interpretare i temi affrontati attraverso attività interdisciplinari e formative. Nelle scorse annualità sono stati invitati gli Autori, spesso tra i più noti nel panorama nazionale e frequentatori dei grandi Festival di cultura, che hanno costituito il ricco parterre dell'appuntamento fieristico conclusivo e hanno manifestato un sincero e forte apprezzamento per la nostra esperienza. È una formula, che vuole far nascere e coltivare il gusto per la lettura ed appare efficace nell'azione di contrasto all'imbarbarimento indotto dai media, poiché fa vivere e circolare le idee fra le nuove generazioni

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Potenziamento interdisciplinare delle abilità logico-critiche.

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Obiettivi formativi

Il successo del progetto si configura nell'interesse che si riuscirà a destare nei confronti degli autori, dei racconti e soprattutto nei confronti dell'oggetto

"libro": cuore pulsante della civiltà e della cultura di ogni popolo

Entrare in contatto con gli scrittori, progettare insieme agli insegnanti le discussioni pubbliche, rielaborare e interpretare i temi affrontati attraverso attività

interdisciplinari e formative. Favorire la partecipazione attiva, creativa e critica degli studenti, nelle fasi di preparazione all'incontro con gli autori.

### ● YEARBOOK: a window into our world

---

Nasce dalla volontà di imprimere un'impronta indelebile nella memoria degli anni trascorsi a scuola. Ad inizio anno si costituisce il gruppo di progetto che dovrà provvedere alla grafica, alle immagini ed ai testi da destinare al prodotto finale: L'Annuario Si favoriscono così lo sviluppo delle competenze digitali, umanistiche e linguistiche. Durante l'arco dell'anno scolastico, le piccole redazioni raccoglieranno immagini e considerazioni relative ai momenti più significativi: i progetti, le uscite didattiche, gli eventi organizzati dalla scuola per racchiuderli poi nella produzione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica Favorire scambi tra pari, inclusione, accettazione e convivenza tra gli studenti delle diverse classi del Liceo Scientifico. Regalare alle giovani generazioni che si alterneranno sui banchi del Liceo Scientifico un segno di appartenenza all'Istituzione scolastica ed una memoria condivisa racchiusa nelle immagini dell'annuario.

## ● Il caffè letterario

---

"Il caffè letterario" si propone di promuovere il potenziamento delle capacità critiche e comunicative degli studenti, ma soprattutto ha lo scopo di favorire la familiarità con i libri e la pratica della lettura personale autonoma e duratura. La lettura, infatti, è importante per la crescita personale di ogni individuo: leggere è un esercizio fondamentale per imparare a pensare, a riconoscere e a dare un nome alle proprie emozioni, a riflettere e ad apprendere. In un mondo in cui la tecnologia e i social regnano sovrani, in cui i sentimenti e le emozioni vengono sintetizzati in una semplice emoticon, un progetto di lettura potrebbe senz'altro rivendicare quel potere evocativo della parola contrapposto all'ormai prepotente cultura dell'immagine



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Durante lo svolgimento del progetto verranno valutati i risultati di apprendimento, le prestazioni degli studenti coinvolti e il livello di partecipazione. Inoltre, saranno monitorati i metodi didattici utilizzati e il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati - miglioramento dei voti in italiano - interesse che la lettura dei libri riuscirà a destare negli studenti - coinvolgimento dei ragazzi nelle tematiche affrontate

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Attività previste Il progetto si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

1. Scelta di un genere letterario e relativo romanzo: gli studenti riceveranno una dispensa con le informazioni principali e riferimenti a film, serie TV, fumetti, videogiochi, anime ecc...
2. Lettura personale del libro e approfondimenti
3. Circle time in cui si leggono ad alta voce passi del libro scelto, da cui poi si prende spunto per osservazioni, confronti e riflessioni
4. Eventuali incontri con l'autore
5. Eventuali ospiti (es. studenti della scuola secondaria di I grado)



## ● Sustainable Poetry

---

Partendo dall'analisi dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, il progetto si pone come obiettivo di analizzare l'importanza della salute e del benessere come forza trainante per uno sviluppo sociale sostenibile. Le attività prevedono diverse fasi: 1. Presentazione della scuola e degli studenti 2. Processo creativo- Dicembre- Marzo (scrittura di poesie sostenibili in lingua inglese) 3. Incontri online sulla piattaforma con gli studenti della Svezia e della Serbia e co-creazione. 4. Celebrazione del "World Poetry Day" (Marzo 2023) 5. Creazione di una "Digital Poetry Anthology" (un ebook dei lavori degli studenti del Ferrari e delle scuole partner). IL PROGETTO SI SVOLGERA SULLA PIATTAFORMA ETWINNING – ESEP.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Mettere in pratica le abilità di writing, reading e speaking approfondendo le competenze disciplinari e le conoscenze rapportabili orientativamente al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Potenziare le seguenti competenze chiave : competenza multilinguistica (prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, inserendosi in contesti



socio-culturali diversi dal proprio), digitale (utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, prestando attenzione alla sicurezza online nella creazione di contenuti digitali), personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione, inserendo il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi), competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (sviluppare competenze del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia della loro città sia dei Paesi partner. Competenze di educazione civica in riferimento al curricolo d'istituto di Educazione Civica, in particolare al nucleo tematico "Agenda 2030 e sviluppo sostenibile".

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto :Dall'idea al business

---

Questo progetto si rivolge agli alunni dell'Istituto Professionale del secondo biennio e del quinto anno che proprio con la scuola, avranno un primo contatto con il mondo del lavoro attraverso l'alternanza scuola lavoro Attività didattica rivolta ad approfondire i fondamentali temi delle discipline giuridiche ed economiche legate al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità. In particolare verranno approfonditi i temi del diritto privato inerenti lo status di imprenditore commerciale e di imprenditore agricolo, le dinamiche del mercato del lavoro, i contratti, la compravendita di immobili ed il ruolo del notaio e dei pubblici registri immobiliari, le società commerciali e le cooperative agricole, le normative comunitarie in materia di agricoltura e gli obblighi contabili e fiscali dell'imprenditore. Inoltre con l'ausilio della lim verranno visionati vari documentari riportanti l'esperienza ed i processi produttivi di varie tipologie di aziende agricole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

Il successo del progetto si configura nel far nascere l'interesse dei ragazzi verso processi produttivi poco conosciuti nel territorio di appartenenza e stimolare una partecipazione attiva e costruttiva dei ragazzi nell'organizzazione del proprio futuro lavorativo. I risultati raggiunti verranno monitorati, in collaborazione con i docenti curricolari, sia in itinere che in sede di riunione degli organi collegiali Padronanza delle norme di diritto e di economia che regolamentano il mercato del lavoro e dell'imprenditorialità privata e lo sviluppo di idee che possono diventare domani vere e proprie attività lavorative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto viene svolto in orario curricolare da docenti di potenziamento.

### ● Laboratorio Creativo

---

Ispirato al modello scolastico finlandese, l'obiettivo del Laboratorio Creativo è quello di migliorare la qualità della vita scolastica e il benessere percepito all'interno dell'ambiente istituzionale che deve essere quanto più accogliente e inclusiva possibile. Il progetto si propone dunque la realizzazione di ambienti creativi che stimolino la curiosità e la motivazione all'apprendimento, tramite la decorazione e l'abbellimento delle aule con frasi motivazionali e murales realizzati dagli studenti. In tal modo si intende continuare a garantire l'attività di inclusività che da anni contraddistingue i Licei, attuando un'azione preventiva sul rischio di dispersione scolastica, in particolare per quei soggetti svantaggiati o psicologicamente fragili (BES) che hanno bisogno di un sostegno emotivo oltre che educativo. Il progetto si prefigge di migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni umane nel contesto scolastico, favorendo l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti ed il loro coinvolgimento diretto in percorsi di progettazione partecipata al fine di sviluppare competenze emotive, relazionali e comunicative legate alla conoscenza di sé e allo sviluppo della persona.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

a) Miglioramento delle votazioni (in itinere e al termine) b) Riduzione delle sanzioni disciplinari del 30% e aumento del 3% degli alunni con voto di condotta superiore ad 8

Risorse professionali

Interno

### **Approfondimento**

Attività previste 1. Attività artistiche

- Disegno / Pittura / Computer Grafica
- Ceramica / Modellazione
- Teatro / Role Playing
- Action Painting / Performance
- Montaggio Video
- Lettura, Scrittura Creativa e Fumettistica



#### 2. Attività di Accoglienza

- Abbellimento e decorazione delle aule e degli spazi comuni

#### 3. Attività Culturali

- Proiezione di documentari e film

## ● “ La Protezione civile siamo noi”

---

Le classi che si intende coinvolgere sono le III, le IV e le V dei tre istituti dell'IIS Ferrari Il primo step è costituito da una fase informativa da parte del Sindaco di Chiaravalle C.le, dei tecnici del Comune, dell'assessore all'istruzione, del responsabile della sicurezza dell'Istituto Il progetto si svilupperà nell'arco di due anni, l'avvio è previsto per il mese di Gennaio 2023. Le attività successive prevedono: visita al COMUNE di Chiaravalle C.le dove sono allocate attrezzature e mezzi di lavoro utili in situazioni emergenziali; visita ai punti di raccolta individuati nella città indicati nel Piano in caso di calamità; visita al Centro Operativo Regionale di Protezione Civile a Germaneto; incontri con il personale della scuola di Protezione Civile con sede a Torre di Ruggiero; simulazioni operative in occasione di eventi emergenziali; realizzazione, da parte degli studenti, di depliant informativi ed esplicativi delle strutture e attrezzature presenti sul territorio nonché dei comportamenti da rispettare in caso di calamità di vario tipo; presentazione del lavoro e disseminazione presso le ultime classi delle scuole medie del territorio circostante ( Service Learning); realizzazione di un video delle varie fasi di lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito: consapevolezza delle caratteristiche del nostro territorio; conoscenza delle strutture presenti nel comune di Chiaravalle in casi emergenziali; conoscenza dei comportamenti di intervento e di soccorso in casi di eventi eccezionali; potenziamento del senso civico e di solidarietà; condivisione del loro impegno e dei risultati con la comunità chiaravallese e con altre utenze.

Risorse professionali

Sindaco , tecnici , assessore Is., RSPP

## ● Chinese Week: la settimana del capodanno cinese

---

Il presente progetto è volto a creare inclusione e coesione tra le classi dell'istituto Da Vinci, coinvolgendo gli alunni in un lavoro di confronto, condivisione e crescita in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità scolastica. Inoltre grazie alla creazione di un ambiente sereno e stimolante, impegnando gli studenti stessi nella realizzazione del progetto, si vuole altresì prevenire la dispersione scolastica. Si vogliono infine potenziare le competenze informatiche e migliorare i risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Indicatori\* utilizzati a) Questionario di Gradimento al termine delle attività b) Analisi degli esiti relativi alle prove scritte con atteso miglioramento del punteggio nei test scritti c) Analisi dell'esito relativo alle valutazioni didattiche complessive d) Analisi dell'esito relativo alle valutazioni disciplinari Stati di avanzamento / Valori / situazione attesi In riferimento agli indicatori\* sopraelencati: a) Aumento del 50% degli studenti che partecipano ad attività di certificazione linguistica b) Miglioramento delle votazioni (in itinere e al termine) c) Diminuzione del 2% degli alunni con giudizio sospeso d) Riduzione delle sanzioni disciplinari del 30% e aumento del 3% degli alunni con voto di condotta superiore ad 8

Risorse professionali

Interno

## ● Erasmus plus

---

PREMESSA Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni di istruzione e formazione che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri. Le organizzazioni Erasmus accreditate otterranno un accesso agevolato alle opportunità di finanziamento previste nell'ambito dell'azione chiave 1 del futuro programma (2021-2027). Le condizioni per l'accesso ai finanziamenti da parte delle organizzazioni accreditate saranno definite mediate inviti annuali a presentare proposte pubblicati dalla Commissione europea. L'attribuzione dell'accREDITAMENTO Erasmus conferma che il candidato ha elaborato un piano volto a realizzare attività di qualità elevata per la mobilità e a utilizzarle per migliorare la propria offerta di istruzione e formazione. Il piano è denominato «piano Erasmus» e costituisce una parte fondamentale della candidatura per l'accREDITAMENTO Erasmus. Ottenuto l'accREDITAMENTO, verrà sviluppato un progetto Erasmus che prevederà la mobilità internazionale di un gruppo di studenti e di un gruppo di docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

1. Migliorare specificamente la qualità dell'apprendimento delle lingue e, più in generale, l'apprendimento esperienziale, legato a contesti concreti nuovi particolarmente motivanti. Si intende ottenere il rafforzamento delle competenze linguistiche degli allievi ma anche di quelle relazionali ed emozionali, il cui sviluppo è strettamente correlato alla capacità di apprendimento. Attraverso la nuova esperienza di vita vissuta in contesto totalmente nuovo, lontano da quello protettivo della propria famiglia e della propria scuola, ci si aspetta, quindi, la maturazione degli aspetti emotivi e relazionali e, conseguentemente, un miglioramento generale dell'apprendimento anche una volta rientrati nel paese d'origine. Questo risultato atteso appare particolarmente determinante per aprire gli studenti al mondo circostante ed alle infinite possibilità che, in teoria, esso può offrire.

2. Rafforzare la dimensione europea dell'apprendimento promuovendo sia la conoscenza del patrimonio europeo, sia la percezione della ricchezza nella diversità. Con il raggiungimento di questo risultato, sarà percepita più concretamente la nostra appartenenza alla comunità dell'U.E. con tutte le conseguenze positive giuridiche, economiche, sociali, culturali, che essa comporta; quindi, conseguenzialmente, si svilupperanno le competenze di cittadinanza europea. Un percorso in tal senso è stato già avviato dalla nostra scuola qualche anno fa con lo studio più approfondito dell'U.E., con la partecipazione al progetto del Parlamento Europeo "Euroscola", ma, ovviamente, la mobilità Erasmus traccerebbe un solco ben più incisivo per creare nei ragazzi l'identità europea cui hanno diritto e che consentirebbe loro di guardare agli Stati membri U.E. non solo come a luoghi turistici ma anche e soprattutto come a luoghi ove poter realizzare esperienze lavorative altamente stimolanti, nonostante possano apparire diversi rispetto all'Italia per caratteristiche etniche, culturali, economiche.

3. Contribuire alla creazione dello "Spazio europeo dell'istruzione" rafforzando la capacità dell'I.I.S. Enzo Ferrari di impegnarsi in progetti di mobilità



degli allievi di qualità. Si vuole, così, contribuire alla creazione di quello spazio comune europeo nell'Istruzione che dovrebbe fare da volano ad una nuova economia europea fondata sullo sviluppo di un sentire comune dei cittadini dell'U.E. indispensabile per superare sostanzialmente quelle impercettibili barriere ancora esistenti tra i singoli Stati e tra i loro governanti. Consapevoli che anche una goccia in più arricchisce il mare, si vuole trasmettere agli allievi l'idea della ricchezza nascente dalle attività di cooperazione, di collaborazione, a prescindere dall'entità quantitativa delle stesse. Per monitorare e verificare l'efficacia del piano e il raggiungimento dei risultati attesi si prevederanno sia attività valutative in termini di competenze linguistiche al rientro degli allievi, sia monitoraggi attraverso sondaggi, test e similari, circa la ricaduta dell'esperienza sulla maturazione emozionale e relazionale dei medesimi. Infine, i consigli di classe monitoreranno nell'anno scolastico seguente rispetto a quello durante il quale si è svolta l'esperienza di mobilità, il livello di apprendimento degli allievi coinvolti nell'esperienza non tanto in termini di risultati di apprendimento quanto di qualità di apprendimento (studio più autonomo, più critico; sviluppo di abilità e competenze correlate alle conoscenze acquisite). I risultati attesi sopra descritti sono in linea con quanto previsto dai documenti strategici della scuola che si allegano alla presente richiesta: PTOF, RAV, PDM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

## ● Artificial Intelligence e Didattica: La creatività al potere

Obiettivo di fondo dell'attività è quello di incoraggiare gli studenti ad avvicinarsi all'IA in modo creativo, a comprendere le sue applicazioni pratiche e a sviluppare competenze nella progettazione e nell'utilizzo di piattaforme AI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

miglioramento delle capacità logiche da sfruttare anche nelle discipline di base oggetto delle prove INVALSI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto verrà realizzato all'interno delle attività curricolari della disciplina: Tecnologie informatiche

### ● Storia e Memoria: la parola ai testimoni

---

Il progetto prevede una rete di scuole del territorio, con scuola capofila IC "Gianni Rodari" di Soveria Mannelli, che ha lo scopo di ricordare, attraverso testimonianze dirette, personaggi ed eventi della storia del Novecento, in particolare la seconda guerra mondiale. Gli incontri programmati per l'a.s. 2023/24 sono due: - ottobre 2023: incontro con Emanuele Fiano e presentazione del libro "Il profumo di mio padre", in cui l'autore descrive il complesso rapporto con il padre Nedo, sopravvissuto ad Auschwitz. - febbraio 2024: incontro con Mario De Simone,



fratello di Sergio De Simone, bambino sottoposto ad esperimenti medici e ucciso nel campo di concentramento di Amburgo, e cugino di Andra e Tatiana Bucci, le due sorelle sopravvissute ad Auschwitz.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

I seguenti risultati attesi sono finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nonché della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: - Migliorare ed ampliare anche quantitativamente la qualità dell'offerta formativa - Sensibilizzare studenti e docenti all'analisi e allo studio degli eventi fondanti la Costituzione Italiana - Promuovere l'educazione alla convivenza civile - Realizzare con maggior successo gli obiettivi formativi delle discipline - Promuovere lo scambio di buone pratiche tra istituti scolastici per migliorare l'offerta formativa - Creare uno strumento di confronto permanente e di interscambio tra i percorsi realizzati dalle scuole con un arricchimento della qualità dell'offerta formativa di ogni istituto della rete

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

## ● La “Deutsche Vita”: imparare oltre i confini

---

“La Deutsche Vita: imparare oltre i confini” è un progetto che si rivolge agli alunni frequentanti il Liceo Linguistico e che va oltre l'apprendimento formale della lingua, mirando a un arricchimento profondo sia dal punto di vista umano che didattico, offrendo agli studenti l'opportunità di uscire dalla propria zona di comfort, confrontandosi con una cultura diversa dalla propria. L'idea alla base del progetto è infatti quella di dare inizio a scambi linguistici e culturali tra pari con un Gymnasium tedesco, in cui viene affrontato l'apprendimento della lingua italiana come lingua straniera e che prevederebbe, dunque, dei soggiorni in Germania per gli alunni italiani e in Italia per gli alunni tedeschi. L'immersione nella quotidianità di un paese diverso dal loro favorisce negli studenti lo sviluppo di empatia, apertura mentale e capacità di adattamento. Attraverso le interazioni quotidiane, gli alunni imparano a comprendere e rispettare le diversità culturali, costruendo relazioni significative che possono durare nel tempo. Dal punto di vista didattico, il progetto rappresenta un'opportunità unica per mettere in pratica le competenze linguistiche acquisite in classe in situazioni reali e il confronto con un sistema educativo diverso stimola la curiosità e l'apprendimento autonomo. Integrare la classica lezione frontale con attività pratiche e laboratori interculturali migliora non solo la padronanza del tedesco, ma aiuta anche a sviluppare abilità trasversali come il problem solving, il lavoro di gruppo e la comunicazione efficace. Questo approccio olistico all'apprendimento prepara gli studenti a diventare cittadini globali, capaci di muoversi con sicurezza e competenza in un contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

□ Miglioramento delle capacità linguistiche e delle conoscenze socioculturali; □ Sviluppare la consapevolezza di essere cittadini europei; □ favorire scambi tra pari, inclusione, accettazione e convivenza tra gli studenti di origine diversa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● Parole alate: alla scoperta dell'antica civiltà greca

---

Il corso di lingua e cultura greca antica si propone di fornire agli studenti una comprensione basilare della lingua greca classica, integrandola con un approccio alla cultura, alla filosofia, alla letteratura e alla storia dell'antica Grecia. L'integrazione della lingua con il contesto culturale e filosofico aiuterà gli studenti a sviluppare un apprendimento che li arricchisca sia dal punto di vista linguistico che intellettuale, permettendo ai partecipanti di avere una consapevolezza maggiore della moderna cultura occidentale.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli studenti e sviluppare la competenza alfabetica funzionale. Sviluppare le competenze logiche, della capacità di comprensione e interpretazione dei testi. Sviluppare il pensiero critico: gli studenti dovranno essere in grado di analizzare criticamente i testi greci e confrontarli con il mondo attuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● Destinazione Cina!

---

Il progetto mira a promuovere l'incontro e lo scambio culturale tra studenti italiani e cinesi attraverso un percorso formativo articolato in due fasi principali: Fase 1 - Lezioni Online: Nella prima parte del progetto, gli studenti parteciperanno a un ciclo di lezioni online in



collaborazione con una scuola partner cinese. Le attività includeranno workshop interattivi, sessioni di apprendimento della lingua cinese, presentazioni culturali e scambi virtuali tra le classi. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche, ampliare le conoscenze culturali e creare un primo legame tra gli studenti dei due Paesi. Fase 2 - Viaggio in Cina: La seconda parte prevede un viaggio in Cina della durata di 12 giorni, durante il quale gli studenti italiani avranno l'opportunità di visitare non solo la scuola partner cinese situata nella città di Qingdao, ma vivranno anche un'esperienza immersiva nelle città di Pechino e Shanghai. Il programma include attività didattiche congiunte, esplorazione delle tradizioni locali, visite a luoghi di interesse storico e culturale, e momenti di condivisione tra gli studenti. Questa fase sarà un'occasione per consolidare il rapporto con la scuola cinese e formalizzare un gemellaggio ufficiale. Obiettivi del Progetto: • Promuovere il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. • Rafforzare le competenze linguistiche in lingua cinese (il livello atteso in uscita si attesta a un B1 del QCER corrispondente a un HSK3) • Favorire lo sviluppo di una cittadinanza globale e responsabile. • Creare un legame duraturo tra le due istituzioni scolastiche, favorendo future collaborazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di consolidare nei partecipanti le seguenti competenze chiave europee: competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Per monitorare l'andamento didattico, durante la prima fase del progetto



saranno somministrati dei test linguistici semi strutturati, a conclusione del viaggio verrà invece proposto un questionario di gradimento dell'esperienza, con la finalità di rilevare punti di forza e criticità del viaggio, anche in visione di un prosieguo del gemellaggio con la scuola cinese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## ● AVIS: Donare è amare se stessi

L'attività, da svolgersi due volte all'anno ( nei mesi di novembre e maggio), prevede una fase di informazione/divulgazione presso le rispettive sedi rivolta alle studentesse e agli studenti delle quarte e quinte classi, dove vi sono i maggiorenti , ed una successiva, la vera e propria giornata di raccolta sangue, presso la sede dell'AVIS di Chiaravalle Centrale. Gli incontri sono tenuti da membri dell'associazione con lo scopo di presentare a eventuali futuri donatori l'attività svolta dalle sezioni locali e provinciali, il trattamento e la lavorazione del sangue, la destinazione dei suoi prodotti e quindi spiegare loro come affrontare una donazione sicura e consapevole. Gli studenti disponibili vengono poi sottoposti ad una serie di controlli per accertarne la compatibilità fisiologica. Dopo qualche giorno gli idonei faranno la loro donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare nei partecipanti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà. Rendere i medesimi più consapevoli dell'alto significato etico che assume l'andare incontro agli altri, il volontariato. Maggiore coinvolgimento delle fasce di popolazione più giovani nelle donazioni. Aumentare la fiducia dei cittadini verso la donazione del sangue. Incrementare la costanza dei soci AVIS nella donazione, al fine di reperire e poter assicurare, per l'autosufficienza, il maggior numero possibile di donatori assidui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

## ● "Made in ITALY"

---

Il percorso formativo prevede la realizzazione di una Start-up e si concluderà con la selezione di studenti che parteciperanno a un viaggio studio a New York. L'intento del progetto è quello di far acquisire agli studenti le competenze per realizzare ricerca e analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del made in Italy.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curriculum e la correlata valutazione

##### **Traguardo**

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

---

##### **Priorità**



Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.

### Risultati attesi

---

Acquisizione e approfondimento di competenze specialistiche e trasversali nei settori più dinamici del Made in Italy Conoscenza fra gli studenti delle eccellenze italiane in un contesto globale e promozione dell'innovazione, della creatività e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni



## ● La Voce dello Studente

---

La Voce dello Studente nasce con l'intenzione di motivare gli studenti ad un uso funzionale della lingua scritta attraverso la trattazione personale e critica di diverse tematiche. L'iniziale progetto editoriale si è affermato nel corso degli anni migliorando la veste grafica e giungendo alla realizzazione di un prodotto multimediale a larga diffusione, pubblicato sul sito dell'Istituto.

Destinatari Gli studenti del triennio dell'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli studenti e migliorarne i livelli in



italiano , matematica e inglese

### Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale degli studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.

## Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistico- espressive - Sviluppo del pensiero critico -  
Miglioramento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





Biblioteche

Informatica

Classica

Informatizzata

## ● Certificazioni linguistiche

---

L'istituto predispone le attività necessarie per il conseguimento delle certificazioni linguistiche per inglese, tedesco e cinese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curriculum e la correlata valutazione

### Traguardo

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

---



### Priorità

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.

### Risultati attesi

---

maggiore padronanza delle lingue straniere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Certificazioni informatiche

---

L'istituto propone ai suoi studenti e all'eventuale utenza esterna le attività per prepararsi e poi sostenere gli esami al fine di conseguire l'ICDL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Rafforzamento delle competenze digitali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● Gemellaggi attraverso la piattaforma E-twinning

---

eTwinning è una piattaforma online che promuove la collaborazione tra scuole di diversi paesi europei. Essa permette agli insegnanti e agli studenti di lavorare insieme su progetti didattici, condividendo risorse, idee e attività. Il principale obiettivo di eTwinning è favorire l'apprendimento interculturale, lo sviluppo delle competenze digitali e il rafforzamento dei



legami tra le scuole europee. La piattaforma offre strumenti di comunicazione sicuri e facilita la creazione di progetti che coprono diverse materie e tematiche, contribuendo alla crescita professionale degli insegnanti. Nei vari anni scolastici, l'istituto promuove diversi progetti inerenti tematiche di interesse degli studenti coinvolgendo, di volta in volta, singole classi o gruppi di classi parallele.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curriculum e la correlata valutazione

#### **Traguardo**

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5%



degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

---

### Priorità

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.

### Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze legate agli obiettivi prioritari sopra collegati al progetto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



## ● Viaggi d'istruzione

---

I viaggi d'istruzione sono attività educative che coinvolgono gli studenti in esperienze fuori dall'ambiente scolastico, con l'obiettivo di approfondire tematiche didattiche e favorire l'apprendimento pratico. Questi viaggi possono includere visite a musei, siti storici, città d'arte, o partecipazione a eventi culturali, scientifici e naturali, promuovendo un'esperienza formativa che stimola la curiosità, il pensiero critico e la socializzazione. Oltre a integrare le conoscenze teoriche, i viaggi d'istruzione incoraggiano l'autonomia degli studenti e l'interazione interculturale, arricchendo il loro percorso educativo. I viaggi d'istruzione all'estero, in particolare, rivolti prevalentemente agli studenti dell'ultimo anno del corso di studi, sono esperienze educative che permettono agli studenti di immergersi in contesti culturali e sociali diversi, arricchendo il loro apprendimento con esperienze pratiche in paesi stranieri. Questi viaggi possono comprendere anche attività linguistiche, visite alle sedi degli organi dell'U.E. Per ogni anno scolastico, il Collegio dei docenti, per il tramite della referente ai viaggi d'istruzione, definisce delle possibili mete in relazione a criteri educativi, disciplinari e culturali, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa degli studenti nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio d'Istituto avendo particolare attenzione a organizzare in modo tale che venga coinvolto il maggior numero di studenti e che i costi a carico delle famiglie non superino il budget che, in base alle pregresse esperienze, queste sono disponibili a spendere. Queste mete saranno coerenti con il curriculum scolastico al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi didattici. Le destinazioni più comuni includono: Siti storici e culturali: per approfondire lo studio di epoche storiche, civiltà e tradizioni artistiche Città d'arte e musei: per stimolare la conoscenza dell'arte e della cultura. Destinazioni per migliorare le competenze in lingue straniere, come visite in paesi anglofoni, francofoni o di altre lingue studiate. Luoghi di rilevanza scientifica: come laboratori, centri di ricerca o parchi naturali, per un'esperienza pratica nelle discipline scientifiche. Viaggi studio o scambi internazionali: per promuovere esperienze interculturali e sviluppare una visione globale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curriculum e la correlata valutazione

#### **Traguardo**

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

---

#### **Priorità**



Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.

### Risultati attesi

---

Apprendimento esperienziale: Gli studenti possono applicare conoscenze teoriche in contesti reali, arricchendo la loro comprensione delle materie studiate. Sviluppo personale e sociale: Gli studenti rafforzano le loro capacità relazionali, migliorando il lavoro di gruppo, la gestione delle emozioni e l'empatia. Sviluppo delle competenze culturali e interculturali: I viaggi e le esperienze in contesti culturali italiani ed esteri favoriscono una maggiore apertura mentale, conoscenza, comprensione e rispetto per la nostra cultura e per altre culture. Miglioramento delle competenze linguistiche: I viaggi in paesi di lingua straniera, in particolare, contribuiscono a potenziare le abilità linguistiche, attraverso l'interazione diretta con parlanti nativi. Autonomia e responsabilità: Gli studenti imparano a gestire situazioni nuove, a prendere decisioni in modo autonomo e a collaborare con i compagni; migliorano le loro capacità di adattamento e l' Cittadinanza globale e sociale: I viaggi d'istruzione stimolano una visione più ampia del proprio Paese e del mondo, una visione globale delle diverse realtà culturali e sociali incoraggiando la riflessione su tematiche globali e promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole; stimolano, inoltre, la curiosità intellettuale e promuovono maggiore consapevolezza della cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata

## ● "Ambasciatori del Rispetto"

---

Durata del Progetto: - Annuale, con attività distribuite nell'arco dell'anno scolastico e un evento celebrativo in occasione della Giornata del Rispetto (20 gennaio). Obiettivi Generali: - Promuovere la consapevolezza sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sottolineando i rischi e le conseguenze psicologiche, sociali e legali; - Sensibilizzare e informare gli studenti sul rispetto delle diversità, l'empatia e la solidarietà, favorendo l'inclusione e il benessere in classe; - Coinvolgere l'intera comunità scolastica e territoriale per creare un sistema di supporto e prevenzione efficace e sostenibile nel tempo; - Rafforzare il legame scuola-famiglia-territorio, favorendo una cultura della cooperazione e del rispetto reciproco. Destinatari: - Alunni del primo biennio della scuola secondaria superiore; - Docenti delle classi coinvolte e personale ATA; - Famiglie; - Forze dell'ordine; - Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle scuole secondarie di primo grado. Metodologia: - Il progetto si basa su una metodologia partecipativa e laboratoriale, che incoraggia il dialogo, il confronto e la riflessione. Ogni fase sarà caratterizzata da attività interattive e incontri formativi, con il coinvolgimento diretto degli alunni, dei docenti e degli altri stakeholder. Articolazione del Progetto: - Fase di Sensibilizzazione (Ottobre - Novembre - Dicembre): Campagna informativa contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo, laboratori esperienziali sul rispetto, l'empatia e la gestione dei conflitti, gestiti dai docenti di classe anche in collaborazione con esperti e/o con materiali visivi (video, film, documentari, ecc.). Elaborazione di poster, cartelloni, padlet, power point e/o altro per diffondere la cultura del Rispetto; - Giornata del Rispetto (20 Gennaio): Evento celebrativo aperto a tutta la comunità educante ed al territorio, mostre di eventuali poster e creazioni digitali realizzate dagli studenti durante la fase di sensibilizzazione. Workshop sul cyberbullismo



e uso responsabile dei social media, condotti dalle forze dell'ordine con un focus su privacy, sicurezza online e conseguenze legali di comportamenti scorretti in rete. Forum di discussione con esperti, rappresentanti delle forze dell'ordine, amministratori locali e referenti di organizzazioni territoriali, durante il quale gli studenti possono porre domande e confrontarsi su tematiche legate al rispetto e alla prevenzione dei comportamenti aggressivi. - Attività di Consolidamento (Febbraio - Marzo - Aprile): Svolgimento di progetti di peer education durante i quali alcuni studenti, appositamente formati, svolgeranno il ruolo di "Ambasciatori" per promuovere la cultura del rispetto tra pari. Collaborazione con la scuola secondaria di primo grado per condividere materiali informativi e buone pratiche, favorendo la continuità educativa ed il raccordo tra i due ordini di scuola. - Conclusione del Progetto e Valutazione (Maggio - Giugno): Incontro di chiusura con la presentazione dei risultati e il feedback di studenti, docenti e partecipanti esterni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curriculum e la correlata valutazione



### Traguardo

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

### Risultati attesi

---

Questo progetto mira a creare una rete di supporto che unisca scuola, famiglia e territorio nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, sviluppando tra gli studenti consapevolezza, empatia e rispetto reciproco. Con la partecipazione attiva della comunità, il progetto punta a formare cittadini responsabili, capaci di costruire relazioni sane e rispettose anche in un contesto digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## ● Progetti PON - POR

---

I progetti PON (Programma Operativo Nazionale) e POR (Programmi Operativi Regionali) nel settore dell'istruzione secondaria di secondo grado si concentrano su interventi volti a migliorare la qualità dell'educazione, ridurre il divario tra le diverse aree geografiche e rispondere alle esigenze di innovazione e inclusione scolastica. Le attività PON nell'ambito



dell'istruzione secondaria di secondo grado riguardano: Inclusione e accesso all'istruzione: Progetti per ridurre la dispersione scolastica e favorire l'inclusione di studenti con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati. Orientamento e potenziamento delle competenze: Attività di orientamento scolastico e professionale per gli studenti, e rafforzamento delle competenze trasversali, come quelle digitali e linguistiche. Nei POR regionali, le attività sono progettate in base alle specifiche necessità del territorio e si concentrano sul rafforzamento delle competenze professionali degli studenti dell'Istituto tecnico e professionale. Sulla base di dette premesse, l'IIS Ferrari aderisce ai progetti PON e POR coerenti con i curricula d'istituto e con quanto definito nel PTOF.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli studenti e migliorarne i livelli in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale degli studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave inserite nel relativo curricolo e la correlata valutazione

### Traguardo

aumento 5% degli studenti con valutazioni buono/ ottimo nei P.C.T.O. aumento 5% degli studenti con valutazioni eccellenti in educazione civica Diminuzione del 5% degli studenti con esiti nelle prove INVALSI liv 1-2

### Priorità

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace ed autonomo. Favorire la didattica per competenze.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti degli indirizzi tecnico e professionale che conseguono valutazioni superiori alla sufficienza, misurando l'effettiva acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze e abilità, come parametro di successo formativo.



## Risultati attesi

---

Attraverso l'adesione a progetti PON e POR l'IIS Ferrari punta a migliorare la qualità dell'istruzione, ridurre le disuguaglianze favorendo l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: Le  
STEM tramite il  
digitale  
SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli  
studenti

OBIETTIVI  
PREFISSATI:

**sviluppare negli studenti la passione per le STEM, sia  
gruppo, che realizzando robot e circuiti di elettro  
delle competenze matematico-scientifiche, inclusio  
disabili**

Dotare la Scuola di servizi fruibili anche in mobilità per rivo  
verso modalità esclusivamente digitali, utilizzando la con

**Tali obiettivi sono raggiungibili grazie all'utilizzo del la  
Elettronica educativa, Coding, Prototipazione rapi  
chiave per l'Industria 4.0, quali: STEM, Robotica, prot**

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CompuMind: Penso,

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gioco, Programma!  
CONTENUTI DIGITALI

su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti, l'opportunità di vedere la scuola e la conoscenza

da una prospettiva differente, attraverso la realizzazione di moduli che declinano

l'apprendimento in modo non convenzionale e con il supporto intelligente di tutte le

tecnologie digitali.

Le motivazioni di questo percorso di sperimentazione nascono dall'intento e quindi

dall'obiettivo di rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", attraverso

piattaforme dedicate e in forma unplugged, e promuovere la capacità di applicare le

modalità operative del CODING in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni

problematiche della vita quotidiana.

Con il termine CODING non si vuole intendere semplicemente programmare, una

competenza professionale indispensabile allo sviluppo e all'innovazione.

CODING è il modo più efficace e divertente per sviluppare il pensiero computazionale. È lo

strumento che ci consente di passare da un'idea al procedimento





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per realizzarla, uno

strumento che ci aiuta a formulare dei pensieri che siano direttamente COSTRUTTIVI,

cioè a "mettere insieme" una serie di passi fondamentali che descrivano una procedura

per realizzare le nostre idee o risolvere i nostri problemi di qualunque natura siano.

Giocare con la programmazione è il modo migliore per sviluppare il pensiero

computazionale. L'adozione del CODING come strumento interdisciplinare favorirebbe il

processo di acquisizione informale del linguaggio della programmazione che è reso

possibile dalla natura stessa delle tecniche e degli strumenti di CODING.

Grazie alla sperimentazione sarà possibile raggiungere l'obiettivo primario del progetto:

portare il CODING ad essere la quarta competenza di base attraverso l'introduzione in

forma intuitiva e ludica dei concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero

computazionale. In particolare sarà possibile permettere agli alunni di usare da subito,

anche senza doverli prima studiare teoricamente, sia tutti i concetti più importanti che sono

alla base del CODING e del pensiero computazionale che altri più avanzati, come ad



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

esempio:

- Gli Algoritmi
- I Cicli
- Le procedure
- Le Variabili

Nella seconda parte del corso verrà introdotta la programmazione dei microcontrollori con l'ausilio di un dispositivo hardware: BBC Micro:bit.

BBC micro:bit è un piccolissimo microcontrollore che può essere utilizzato per una grande varietà di progetti a livello didattico per svolgere attività laboratoriali di Coding, ad esempio

per la sperimentazione, per la creazione di giochi, robot, strumenti musicali, oggetti indossabili e molto altro. La versatilità e la semplicità d'uso, unita ad una buona dose di

fantasia da parte degli studenti permetterà di creare attività laboratoriali che possono anche avere una forte interazione con il mondo fisico.

La terza ed ultima parte del corso sarà incentrata sul "gioco". Gli studenti, suddivisi in gruppo dovranno dapprima costruire il robot LEGO® MINDSTORMS® per poi

programmarlo a compiere movimenti di base come camminare e ruotare.

DESTINATARI: Allievi del triennio dell'I.I.S. "E. FERRARI" di Chiaravalle Centrale con conoscenze informatiche di base



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Iniziativa a cura dell'Équipe formativa territoriale sulla piattaforma "ScuolaFutura" del PNRR.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, diviso in due percorsi: 1. InnovaMenti\_METODOLOGIE; 2. InnovaMenti\_TECH.

Docenti IIS Enzo Ferrari



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LS CHIARAVALLE CENTRALE -I.S.- - CZPS00701B

IPSASR CHIARAVALLE CENTRALE IS - CZRA007011

IPSAA CHIARAVALLE C.LE SERALE IS FERRARI - CZRA007509

ITI "E.FERRARI" CHIARAVALLE -I.S.- - CZTF00701D

ITI SERALE-IIS "E.FERRARI" CHIARAVALLE C - CZTF00750T

### Criteria di valutazione comuni

#### Criteria di valutazione comuni

Nel rispetto delle norme vigenti, concernenti il Regolamento per la valutazione degli alunni, l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o.

La valutazione è necessaria nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori e al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento. Essa scaturisce da prove intermedie e parziali e da prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma; oltre alle tradizionali prove scritte e orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste negli esami finali. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stati stabiliti in sede di programmazione e inseriti nel Documento del C.d.C.

Il docente, mediante la valutazione, può:

- conoscere il grado di apprendimento dello studente
- individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero



- verificare l'efficacia del proprio intervento formativo
- modificare, se necessario, le strategie di insegnamento

Lo studente, mediante la valutazione, può:

- ricevere indicazioni per il proprio orientamento
- sviluppare capacità di autovalutazione
- rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio
- individuare carenze e lacune

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

In considerazione del fatto che l'Istituto attribuisce un peso rilevante all'azione educativa e alla promozione della personalità dello studente, la valutazione di fine anno tiene inoltre conto del raggiungimento o meno da parte dell'allievo degli obiettivi educativi e degli obiettivi cognitivi trasversali. L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione:

- dell'impegno dimostrato dallo studente in aula
- del rispetto mostrato verso i compagni, i docenti e il personale scolastico
- del rispetto mostrato verso le cose e le regole
- del rispetto degli impegni assunti
- dell'acquisizione di un accettabile metodo di studio
- dell'acquisizione di una accettabile autonomia nella gestione degli impegni di studio

Naturalmente, fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti.

Si allegano le griglie valutative disciplinari proposte dai dipartimenti e approvati dal Collegio dei Docenti nonché la griglia per la valutazione del comportamento (delibera n.19 del Collegio dei Docenti del 12 settembre 2023)

## **Allegato:**

[SCHEMA-VALUTAZIONE-PCTO.pdf](#)



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

### **Allegato:**

Scheda valutativa delle competenze CHIAVE EUROPEE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### **1. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**

Costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, nella globalità del periodo osservato (quadrimestre).

### **2. DESCRITTORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO**

- A. Frequenza scolastica (non si terrà conto delle assenze per le quali operano le deroghe di cui al Regolamento deroghe assenze posto in appendice del Regolamento di Istituto)
- B. Relazioni interpersonali con le varie componenti della comunità scolastica, rispetto dei



Regolamenti d'Istituto

C. Interesse e partecipazione al dialogo educativo con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

D. Partecipazione alle attività di P.C.T.O. ed Educazione civica

### 3. LIVELLI

I voti 10 e 9 corrispondono ad un comportamento eccellente

il voto 8 ad un comportamento buono

il voto 7 ad un comportamento discreto

il voto 6 ad un comportamento sufficiente

il voto 5 indica un comportamento non sufficiente; se assegnato nello scrutinio finale determina la non ammissione alla classe successiva

### 4. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto di comportamento:

o attribuendo i voti 10 e 9 in presenza di tutti gli indicatori sotto elencati;

o attribuendo le rimanenti valutazioni in presenza di almeno tre indicatori; nel caso manchi la concomitanza di tre indicatori necessari per l'attribuzione di una determinata valutazione, si attribuirà la valutazione di un punto più bassa.

## **Allegato:**

griglia valutazione comportamento a.s. 2023 2024 CONFERMATA PER A.S. 2024 2025 PTOF.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premessa

Il Consiglio di Classe, sulla scorta:

a) dei giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di interrogazioni, nonché di esercizi scritti, grafici, pratici svolti a casa o a scuola;

b) del giudizio espresso dai docenti dei corsi di recupero, dei corsi di sostegno e dello sportello didattico e del recupero dei debiti pregressi;



valuta l'ammissione/non ammissione alla classe successiva degli studenti sulla base delle competenze trasversali acquisite, del profitto raggiunto, del percorso effettuato rispetto al punto di partenza, dell'impegno profuso nell'anno. In tale valutazione complessiva si terrà conto dei fattori, anche non scolastici, ambientali e socioculturali che influiscono sul comportamento degli allievi e sull'evoluzione del percorso cognitivo individuale.

In allegato i criteri di ammissione/non ammissione alle classi successive definiti in termini di rendimenti disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri in merito alla conduzione degli scrutini finali per decidere, sulla base del profitto conseguito da ciascun allievo, l'ammissione o la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi; la sospensione del giudizio per gli allievi iscritti alle classi prime-seconde-terze e quarte. Si rinvia a quanto previsto nel relativo allegato.

## **Allegato:**

Criteri per l'ammissione alle classi successive.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Secondo quanto indicato dal Dlgs n. 62 del 13/4/2017, saranno AMMESSI all'ESAME DI STATO, salvo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione,
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
- e) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.





## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7,60)
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

Si riportano nell'allegato i parametri (con relativo punteggio) deliberati dal Collegio Docenti che concorrono al calcolo del credito scolastico

### **Allegato:**

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO ASSE MATEMATICO**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Dipartimento Asse Matematico

I descrittori dell'apprendimento traducono in parametri, semplici ed espliciti, gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, consentendo ai docenti di valutare le prestazioni degli alunni in modo sufficientemente oggettivo. Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, ricorrendo all'intera scala dall'1 al 10, considerando che la semplice sufficienza (il sei) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi e che il massimo punteggio (il dieci) è la certificazione di una



maturità di competenze piena ed esauriente, ovviamente legata al contesto nel quale avviene l'azione formativa.

□ PER LE PROVE SCRITTE VERRANNO ADOTTATE LE GRIGLIE ALLEGATE specificando che per le prove strutturate e semi-strutturate verranno adottati i seguenti avvertimenti:

1. Non si accettano cancellature
2. Ogni risposta deve essere giustificata, altrimenti il punteggio della stessa sarà ridotto del 60%
3. Il punteggio di ogni risposta corretta varierà in funzione della spiegazione fornita da 40% al 100% rispetto a quello assegnato in base agli indicatori conoscenze e competenze.
4. Attenzione se le risposte risultano copiate, portano all'annullamento delle stesse e si prenderanno i dovuti provvedimenti.

#### □ PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori Descrittori Misuratori Punteggio

Conoscenze Contenutistiche a) Definizioni

b) Formule

c) Regole

d) Teoremi

Procedurali a) Procedimenti elementari

b) Procedimenti Operativi complessi Molto scarse 1

Lacunose 1,5

Frammentarie 2

Di base 2,5

Sostanzialmente corrette 3

Corrette 3,5

Complete 4



Competenze

- elaborative a) La comprensione delle richieste.
- b) L'impostazione della risoluzione del problema.
- c) L'efficacia della strategia risolutiva.
- d) Lo sviluppo della risoluzione.
- e) Il controllo dei risultati.
- f) La completezza della risoluzione Molto scarse 1

Inefficaci 1,5

Incerte e/o meccaniche 2

Di base 2,5

Efficaci 3

Organizzate 3,5

Sicure e consapevoli 4,5

Competenze

- comunicative a) La sequenzialità logica della stesura.
  - b) La precisione formale ( algebrica e grafica).
  - c) La presenza di commenti significativi Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale o grafico 0,5
- Elaborato logicamente strutturato 1
- Elaborato formalmente rigoroso 1,5

PUNTEGGIO TOTALE /10



## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI MATEMATICA E FISICA

### INDICATORI VOTO / 10

- Conoscenze scarse, lessico scorretto
- Non individua i concetti chiave
- Non coglie l'oggetto della discussione 1-3
- Conoscenze frammentarie, lessico stentato
- Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati
- Non coglie l'oggetto della discussione 4
- Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato
- Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato
- Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione 5
- Conoscenze di base, lessico semplice
- Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici
- Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario 6
- Conoscenze precise, lessico corretto
- Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione
- Discute sotto la guida dell'interlocutore 7
- Conoscenze puntuali, lessico chiaro
- Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata
- Discute e approfondisce sotto la guida dell'interlocutore 8
- Conoscenze sicure, lessico ricco
- Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione
- Discute e approfondisce le tematiche del colloquio 9
- Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato
- Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali
- Sostiene i punti di vista personali e comprende quelli altrui 10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PROVA SCRITTA CLASSE V



Indicatore

(correlato agli obiettivi della prova) Descrittore Punteggio Punteggio max per ogni

indicatore Punteggio

In

ventesimi Punteggio

In

decimi

Padronanza delle conoscenze

disciplinari relative ai nuclei

tematici oggetto della prova

e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Completa e approfondita 4 4

Completa 3

Lacunosa e frammentaria 2

Gravemente lacunosa 1

Padronanza delle competenze

tecnico-professionali

specifiche di indirizzo rispetto

agli obiettivi della prova, con

particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o

delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati

nella loro risoluzione. Risolve in modo autonomo problemi

complessi in situazioni nuove 6 6

Risolve in modo autonomo problemi complessi riproducendo situazioni note 5

Risolve semplici problemi complessi riproducendo situazioni note 4

Dimostra alcune difficoltà nella

risoluzione di problemi semplici 3

Dimostra difficoltà nella risoluzione

di problemi semplici 2

Dimostra gravi difficoltà nella

risoluzione di problemi semplici 1

Completezza nello

svolgimento della traccia

coerenza/correttezza

dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti Elaborato corretto e completo in tutte le sue parti 6 6



Elaborato con qualche imprecisione e completo in tutte le sue parti 5

Elaborato con qualche imprecisione e completo in quasi tutte le sue parti 4

Elaborato quasi completo con lievi errori 3

Elaborato incompleto, con numerosi errori 2

Elaborato incompleto con numerosi

e gravi errori. 1

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con

pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.

Argomenta in modo chiaro ed esauriente, dimostrando buone capacità di sintesi . Ha una discreta padronanza nell'utilizzo di linguaggi tecnici specifici. 4 4

Argomenta in modo chiaro,

dimostrando padronanza

nell'utilizzo di linguaggi tecnici specifici 3

Argomenta con qualche difficoltà.

L'utilizzo di linguaggi tecnici

specifici non sempre è pertinente. 2

Argomenta con molta difficoltà.

Scarsa la padronanza dei

Linguaggi tecnici specifici 1

Punteggio TOTALE /20 /10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PROVA ORALE CLASSE V

FASE INDICATORI DESCRITTORI Punteggio

(su 20) Punteggio Assegnato

In ventesimi Punteggio assegnato

in decimi

1. Capacità di  
applicazione delle  
conoscenze e di  
collegamento

multidisciplinare Autonoma, consapevole ed efficace 2



Autonoma e sostanzialmente  
soddisfacente 1,50

Accettabile e sostanzialmente corretta 1

Guidata e in parte approssimativa 0,50

Inadeguata, limitata e superficiale 0,25

2. Capacità di

argomentazione, di

analisi/sintesi, di

rielaborazione

critica Autonoma, completa e articolata 2

Adeguata ed efficace 1,50

Adeguata e accettabile 1

Parzialmente adeguata e approssimativa 0,50

Disorganica e superficiale 0,25

3. Capacità

espressiva e

padronanza della

lingua Corretta, appropriata e fluente 2

Corretta e appropriata 1,50

Sufficientemente chiara e scorrevole 1

Incerta e approssimativa 0,50

Scorretta, stentata 0,25

/6 /3

1.Capacità di sintesi

e di

argomentazione. Autonoma, completa e articolata 3

Adeguata ed efficace 2,5

Adeguata e accettabile 2

Parzialmente adeguata e approssimat. 1,50

Disorganica e superficiale 1

2.Capacità di

rielaborazione

critica Efficace e articolata 3

Sostanzialmente efficace 2,5

Adeguata 2

Incerta e approssimativa 1,50

Inefficace 1



/6 /3

1. Conoscenze delle  
tematiche Complete, ampie e approfondite 3  
Corrette e in parte approfondite 2,5  
Essenziali, ma sostanzialmente corrette 2  
Imprecise e frammentarie 1,50  
Frammentarie e fortemente lacunose 1

2. Capacità di  
rielaborazione  
critica Efficace e articolata 3  
Sostanzialmente efficace 2,5  
Adeguate 2  
Incerta e approssimativa 1,50  
Inefficace 1

1. Capacità di  
autovalutazione e  
autocorrezione Adeguata 2 /6 /3  
Incerta e approssimativa 1  
Inefficace 0

/2 /1

Punteggio TOTALE \_\_\_/20 \_\_\_/10

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTATIVE Asse MATEMATICO.pdf

## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO Asse Scientifico Tecnologico**

Griglie valutative del dipartimento asse scientifico tecnologico:  
Meccanica, Meccatronica, Energia

## **Allegato:**

Griglie valutative Asse Scientifico Tecnologico Meccanica, Meccatronica ed Energia.pdf





## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO LINGUISTICO LINGUE STRANIERE**

.Griglie di valutazione in ordine a verifiche scritte e orali lingue straniere

### **Allegato:**

Griglie valutazione lingue straniere.pdf

## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO Asse Scientifico Tecnologico**

Griglie valutative I.T.T. Indirizzo Biotecnologie sanitarie - Istituto Professionale Scienze Agrarie

### **Allegato:**

Griglie dipartimento asse- scientifico tecnologico Biotecnologie Scienze Agrarie.pdf

## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO LINGUISTICO Lingua Italiana**

Griglie valutative in ordine a verifiche scritte di lingua italiana

### **Allegato:**

Griglia valutazione prova scritta italiano biennio triennio.pdf



## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO LINGUISTICO STORICO SOCIALE**

Griglia di valutazione delle verifiche orali per le classi del I biennio concernenti discipline afferenti il dipartimento linguistico, storico, sociale

### **Allegato:**

griglia valutazione verifiche orali dipartimento linguistico, storico, sociale biennio.pdf

## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO LINGUISTICO STORICO SOCIALE**

Griglia di valutazione delle verifiche orali per le classi del II biennio e per le quinte classi concernenti discipline afferenti il dipartimento linguistico, storico, sociale

### **Allegato:**

griglia valutazione verifiche orali dipartimento linguistico, storico, sociale II biennio e classi V.pdf

## **GRIGLIE VALUTATIVE DIPARTIMENTO LINGUISTICO Lingua latina**

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di lingua latina

### **Allegato:**

Griglia valutazione prova scritta latino.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, nel nostro Istituto si attua il protocollo di accoglienza per tutti gli studenti con BES, ed in particolare, nel caso di studenti con disabilità, l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati e di tutto il personale docente ed Ata; nel caso di studenti con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere tra gli studenti già accertati e gli studenti a rischio DSA. Per i primi si applica il protocollo di accoglienza che prevede incontri con la famiglia e la redazione di un PDP. Per gli studenti a rischio DSA è prevista una fase di osservazione alla quale fa seguito, se necessario, un colloquio con la famiglia per indirizzare lo studente al SSN per la formulazione della diagnosi. Nel caso di studenti con altri disturbi evolutivi specifici, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Nel caso di studenti con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi, ad esempio la segnalazione dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti dovranno essere necessariamente a carattere transitorio. Nel caso di studenti con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione.

Presso l'Istituto è costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI integra i compiti dei Gruppi di Lavoro Operativi estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES), in particolare, individua le linee generali dell'inclusione dell'Istituto; definisce i protocolli di accoglienza per gli studenti con BES; fornisce, se necessario, consulenza e supporto ai Consigli di Classe; promuove le iniziative offerte dal territorio sul tema dell'inclusione; collabora a tutte le iniziative relative agli studenti con BES; supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione (PI).



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
coordinatori delle classi con studenti con BES  
un rappresentante dei genitori degli studenti con BES  
referente per gli studenti con DSA e altri BES  
Funzione strumentale Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Per gli studenti con disabilità viene costituito il Gruppo di lavoro Operativo (GLO) che si coordina con le altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica. Il GLO procede all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, predispone il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare e procede alla verifica periodica e finale del PEI. Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni studente si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ciascun Consiglio di classe ove siano presenti studenti con disabilità è costituito il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO). Il GLO definisce il PEI, verifica il processo d'inclusione, propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore degli assistenti ad personam, ecc..). Il GLO è composto dai Docenti del Consiglio di classe in cui sono inseriti alunni con disabilità. Partecipano al GLO: • i genitori degli studenti con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • i rappresentanti dell'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'azienda sanitaria locale; • la funzione strumentale dell'Area 3 - Inclusione; • eventuale assistente all'autonomia e alla comunicazione che interagisce con lo studente e con la classe; • eventuali esperti, su richiesta della famiglia, a solo titolo consultivo e non decisionale; • gli studenti e le studentesse con disabilità nel rispetto del principio di autodeterminazione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un fondamentale punto di riferimento per la corretta inclusione degli studenti con BES, sia come fonte di informazione-formazione, sia come continuità educativa. La partecipazione delle famiglie trova il suo punto di forza nella condivisione di scelte che da un lato favoriscano il benessere dello studente e i suoi progressi in termini di conoscenze e competenze e dall'altro siano in linea con il percorso di studi scelto. - La famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo; - Provvede ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; - Prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dello studente e si impegna a collaborare, anche per eventuali e successive integrazioni. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o si rifiuta di rivelare alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso; - Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI ed il PDP e partecipa alla loro realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Di conseguenza verranno concordati eventuali adattamenti (riduzione di orario, esoneri,



ecc.).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Soggetti esterni coinvolti in attività inerenti l'inclusione	Al f

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con BES, in riferimento alla modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di studenti con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli studenti con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, le attività laboratoriali, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili, gli interventi individualizzati e/o di piccolo gruppo con docenti di potenziamento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e





## **lavorativo**

Come previsto nel protocollo di accoglienza per gli studenti con BES, per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto allo studente. Formalizzata l'iscrizione, la funzione strumentale per l'Inclusione o il referente per gli studenti con DSA e altri BES, incontra i docenti della scuola di provenienza dello studente ed i suoi genitori per formulare progetti per l'inclusione e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere lo studente stesso (richiesta assistenti all'autonomia e alla comunicazione, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc....) e predispone, all'inizio dell'anno scolastico, tutte le attività volte ad accogliere lo studente. Il referente informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative allo studente, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione. Per il buon inserimento lavorativo viene data grande importanza alle attività di PCTO con convenzioni e accordi con aziende del territorio ed enti pubblici, inoltre durante l'anno scolastico si organizzano incontri specifici con le figure di riferimento delle Università al fine di favorire e rendere più agevole l'iscrizione all'università degli studenti con BES.

## **Approfondimento**

---

Altre Risorse professionali interne coinvolte

Funzione strumentale per l'Inclusione e referente per gli studenti con BES/DSA.

Rapporti con soggetti esterni

Al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con BES, l'Istituto mette in atto rapporti e convenzioni con Enti locali, Istituzioni pubbliche e associazioni sul territorio. In particolare, l'Istituto collabora con: - Scuole polo, C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto degli Uffici Scolastici Regionali), U.S.R. Calabria, ASP e Centri di assistenza Territoriali, per un



supporto nel processo di informazione e formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti sui temi dell'inclusione scolastica; - UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), per confronti periodici, in occasione degli incontri del GLO per la redazione del PEI e del PDF; - aziende ospitanti i PCTO che devono garantire la fruibilità a tutti gli studenti dell'istituto; - Associazioni di Volontariato.

Piano dell'accoglienza degli studenti provenienti da contesti migratori

Attraverso il confronto tra le diverse civiltà, la scuola adotta una prospettiva interculturale, promuove il dialogo e il confronto tra culture, che significa non limitarsi soltanto ad organizzare strategie di integrazione degli alunni immigrati o misure compensatorie di carattere speciale. Insegnare in una prospettiva interculturale vuol dire piuttosto assumere la "diversità" come paradigma dell'identità stessa della scuola, occasione "speciale" di apertura a tutte le differenze. Con questa premessa l'IIS "E. Ferrari" lavora per l'inclusione di tutti gli alunni e le loro famiglie.

In particolare, in relazione agli studenti provenienti da contesto migratorio:

prevede attività di accoglienza raccogliendo all'uopo informazioni utili per il loro proficuo inserimento scolastico (test di ingresso, colloqui con la famiglia, visione degli eventuali documenti scolastici);

individua e definisce, ove necessario, un percorso personalizzato degli apprendimenti, anche attraverso laboratori di italiano come L2;

realizza eventuali incontri con le relative famiglie;

Valorizza la lingua e la cultura di provenienza di detti studenti.

## **Allegato:**

PI-2024-2025\_IIS\_FERRARI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO: Il Dirigente scolastico definisce il modello organizzativo e garantisce la Direzione unitaria della scuola in maniera pienamente funzionale al perseguimento degli obiettivi assegnati, promuovendo occasioni reali di partecipazione e collaborazione tra le diverse componenti interne ed esterne della comunità scolastica.

Il modello organizzativo che caratterizza l'Istituto si basa su una leadership efficace che, mediante l'utilizzo qualificato dello strumento della "delega", consente al DS di attribuire, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., ruoli e funzioni, scelte funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica.

Il responsabile di istituto è il Dirigente Scolastico. L'organizzazione interna si articola su due ambiti, quello didattico e quello degli uffici. Per quanto riguarda l'attività didattico-educativa le figure di riferimento sono: il Dirigente Scolastico, i collaboratori scolastici, lo staff del D.S.(comma 83, Legge n. 107/2015, le funzioni strumentali, i capidipartimento, i responsabili di laboratorio, l'animatore digitale, i coordinatori di progetto, i referenti). Il responsabile dell'organizzazione degli uffici è il D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), che sovrintende ai servizi generali della segreteria e ne verifica i risultati, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A.

CONTATTI: L'organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza sono reperibili su Scuola in chiaro. Sono di seguito riportati i principali canali per eventuali contatti con l'istituto: Istituto d'Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" - Via Gregorio Staglianò, 268 Telefono ufficio: + 39 0967.91023 Indirizzo e-mail: [czis007001@istruzione.it](mailto:czis007001@istruzione.it) Posta Elettronica Certificata: [czis007001@pec.istruzione.it](mailto:czis007001@pec.istruzione.it) La segreteria didattica e amministrativa è a disposizione dell'utenza per qualsiasi informazione. L'orario di sportello è il seguente: tutti i giorni, sabato compreso, dalle 11.00 alle 13.00 - Lunedì e Giovedì anche in orario pomeridiano dalle 14.30 alle 17.00  
Sito istituzionale: <https://www.iischiaravalle.edu.it/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo collaboratore; Coadiuvare il D.S. nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative o Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni, curando i rapporti con l'esterno, redigendo atti, firmando documenti interni (la delega non può estendersi ad atti che impegnino l'istituzione scolastica nei confronti di terzi, ad esempio non può comprendere l'assunzione di un supplente o la firma di un mandato di pagamento) o Cooperare con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti o Concedere permessi di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato o Concedere permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi Pag. 4 di 34 o Delegata alla firma per gli Atti di ordinaria amministrazione; o Partecipare agli incontri di staff di Direzione; o	2
----------------------	---	---



Curare i rapporti tra i docenti svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento; o Verbalizzare durante le riunioni collegiali; o Curare gli aspetti organizzativi generali o Curare i rapporti con i docenti responsabili di plesso, con le Funzioni Strumentali, con i referenti di progetto e con i gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento dell'attività o Collaborare con il gruppo viaggi d'istruzione/uscite didattiche o Curare i rapporti con le agenzie per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione o Curare la rielaborazione e il riadattamento dei documenti della scuola (regolamento d'istituto, carta dei servizi, ecc) o Controllare il rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) o Curare l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte o Collaborare alla formulazione dell'organico d'istituto (con il DS) o Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola, concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne o Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto o Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o Curare il coordinamento dell'attività dei docenti coordinatori di classe o Diffondere e custodire circolari interne collaborando nell'organizzare modalità di diffusione della modulistica in uso, facilitare la comunicazione tra la segreteria ed i docenti e controllo puntuale delle disposizioni di



servizio o Coordinare le attività dell'Istituto o Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali generali o Predisporre la Convocazione degli OO.CC. come da piano annuale o Ogni altra delega conferita dal Dirigente scolastico Secondo collaboratore sostituire il Dirigente in caso di assenza del Collaboratore Vicario e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata o redigere il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti in caso di assenza del primo Collaboratore o firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con il Collaboratore Vicario Pag. 5 di 34 o provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni o disporre d'intesa con i responsabili di plesso le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni o collaborare con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto o collaborare nell'organizzazione e nella gestione dei progetti PON-POR-FSE o organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti,



svolgendo azione di stimolo delle diverse attività coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati o collaborare e/o sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere o è delegata d'intesa per altre funzioni di ordinaria amministrazione all'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy o collaborare con il DS e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto o collaborare alla Nomina di docenti supplenti con l'Ufficio di Segreteria o vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni o provvedere d'intesa con i responsabili di plesso alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori o curare d'intesa con il primo Collaboratore e con i referenti di plesso l'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche o vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi



situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti o assumere tempestivamente, tutte le iniziative che si rendono necessarie per rimuovere eventuali pericoli e per tutelare l'incolumità dei presenti o partecipare alle riunioni dello Staff Dirigenziale

Responsabile di plesso

Azioni di routine □ avisare immediatamente la segreteria e/o gli altri collaboratori del Dirigente scolastico in caso di ritardo di personale scolastico e provvedere a smistare gli alunni, nelle more di disposizioni più puntuali; □ riepilogare mensilmente le ore eccedenti prestate dai docenti con l'indicazione delle ore eccedenti e da recuperare per ogni docente (report da consegnare in segreteria entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento); □ gestire la corrispondenza fra la segreteria e il plesso; □ autorizzare le uscite anticipate degli alunni, qualora richieste dai genitori, con rispetto del Regolamento di Istituto. 4  
□ gestire e organizzare la bacheca del plesso; □ segnalare tempestivamente le emergenze; □ diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; □ redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Provinciale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico





e/o ai Collaboratori del DIRIGENTE SCOLASTICO circa l'andamento ed i problemi del plesso; □ gestire la prima parte di provvedimento disciplinare nei confronti degli studenti (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico e/o i Collaboratori; □ sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al D.S.G.A.; □ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili; □ verificare le autorizzazioni relative all'ingresso e all'uscita degli alunni; □ gestire il materiale da archiviare/catalogare. Relazioni: a . con i colleghi e con il personale in servizio □ essere punto di riferimento organizzativo; □ sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; □ riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o dai Collaboratori del DIRIGENTE SCOLASTICO; □ raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, ecc.; □ mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; Pag. 7 di 34 □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.). b . con gli alunni □ rappresentare il Dirigente ed i suoi Collaboratori in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); □ organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; □ raccogliere, vagliare



adesioni ad iniziative generali. c . con le famiglie  
□ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni □ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Responsabile di laboratorio

□ custodia e cura del materiale del Laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; □ attività propositive nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; □ segnalare al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali problematiche rilevate; □ verifica del Regolamento di utilizzo del Laboratorio, integrandolo ove necessario con nuove disposizioni; □ fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando richiesti; □ segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; □ far parte della Commissione collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi; □ raccogliere le schede tecniche di macchine e attrezzature presenti nel Laboratorio e in assenza di esse provvedere alla loro compilazione; □ proporre la radiazione delle apparecchiature non più utilizzabili, riparabili o fuori norma; □ compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti; □ effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine ove presenti; □ indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; □ comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine

8



non utilizzate; □ effettuare la verifica della funzionalità di materiali e attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; □ segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; □ verificare il corretto utilizzo del Laboratorio da parte di altri docenti che ne facciano richiesta; □ partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del Laboratorio; □ prendere parte a corsi di formazione specifici di settore

Animatore digitale

L'animatore digitale insieme al Dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al DIRIGENTE SCOLASTICO GA, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate, sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la

1



realizzazione di una cultura digitale condivisa;  
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:  
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	<p>□ L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: □ ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; □ realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi: □ laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; □ biblioteche scolastiche come ambienti multimediali; □ coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; □ ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; □ registri elettronici e archivi cloud; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; □ promozione di corsi su economia digitale; □ promozione di azioni di cittadinanza digitale; □ educazione ai media e ai social network; □ e-Safety; □ qualità dell'informazione, copyright e privacy; □ costruzione di curricula digitali □ sviluppo del pensiero computazionale; □ introduzione al coding; □ robotica educativa; □ risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; □ collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di</p>	6
---------------	---	---



ricerca; □ coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; □ P.C.T.O. per l'impresa digitale; □ scenari e processi didattici per l'integrazione gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); □ sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; □ partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; □ realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; □ utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari monitoraggi) e rendicontazione sociale.

Funzione strumentale:  
Gestione del Piano  
Triennale dell'Offerta  
Formativa P.T.O.F., RAV,  
PDM

Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno; □ Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento e organizzazione; □ Cura l'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione e la predisposizione della Rendicontazione Sociale; □ Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; □ Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni; □ Collabora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico amministrativa, per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa; □ Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; □ Sollecita sinergie nella progettualità; □ Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-

1



professionale; □ Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica; □ Gestisce la preparazione, organizzazione e rendicontazione delle prove INVALSI □ Organizza la somministrazione dei questionari di autovalutazione di istituto (docenti, alunni, genitori, ATA) in collaborazione con le altre FF.SS. per la pubblicazione on line e cura la restituzione dei risultati; □ Collabora con le altre FF.SS. alla stesura di questionari di Customer Satisfaction delle diverse componenti scolastiche

Funzione strumentale :  
Percorsi per le  
Competenze Trasversali e  
l'Orientamento (PCTO),  
Orientamento in entrata  
ed in uscita - Continuità  
Didattica

Cura la predisposizione del progetto P.C.T.O. per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; □ È di sostegno ai docenti tutor nell'uso della Piattaforma MIUR per l'Alternanza e nel monitoraggio dell'erogazione del servizio didattico □ Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Pag. 9 di 34 □ Cura la modulistica per le attività PCTO; □ Organizza un sistema di monitoraggio per condividere i risultati con i consigli di classe e migliorare l'efficacia dei percorsi PCTO sugli studenti; □ Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; □ Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; □ Rileva situazioni di disagio e/o di

1



difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; □ Predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; □ Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; □ Coordina la Commissione Orientamento in entrata e in uscita; □ Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi; in particolare con la F. S. Area 3, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; □ Supporta gli studenti in tutte le attività e iniziative, soprattutto i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni; □ Collabora con le altre FF.SS. alla stesura di questionari di Customer Satisfaction delle diverse componenti scolastiche.

Funzione strumentale  
Inclusione

1

Funzione strumentale:  
Rapporti Scuola, Famiglia  
e Territorio

Operazioni di collegamento tra i bisogni formativi dell'utenza e la disponibilità degli enti esterni ad offrire occasioni formative (stage, scuola-lavoro, incontri con aziende); □ Favorisce iniziative di raccordo tra le diverse presenze istituzionali del territorio • (convenzioni, partenariati, protocolli di intesa...); □ Informa docenti ed alunni sulle iniziative promosse dall'amministrazione o da altri enti esterni che siano coerenti con gli obiettivi del PTOF e ne

1



cura la partecipazione da parte della scuola; □  
Sensibilizza ed informa il territorio in ordine alle iniziative promosse dalla scuola; □ Cura i rapporti con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; □ Interviene a convegni e seminari in rappresentanza dell'Istituzione scolastica; □ Collabora con il gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione sociale; □ Mantiene i contatti con le famiglie, la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere; □ Cura la raccolta documentale di progetti e/o attività formative in rete con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; □ Cura la raccolta della documentazione delle attività organizzative e didattiche anche ai fini della loro Pag. 11 di 34 pubblicizzazione in raccordo con le altre FF.SS.; promuovendone la diffusione anche a mezzo sito web dell'Istituzione scolastica. □ Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento.

REFERENTE  
CITTADINANZA –  
LEGALITÀ –  
REGOLAMENTI  
D'ISTITUTO/FORMAZIONE  
DOCENTI

Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento □ Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di "buone pratiche" metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia ed utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, promosse in ambito locale e nazionale □ Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo anche attraverso la predisposizione e diffusione di

1





modelli di verbali (dei c.d.c., di esami integrativi), di programmazioni individuali (piani di lavoro) e collegiali (programmazione consiglio di classe); □ Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DIRIGENTE SCOLASTICOGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti □ Coordina le attività di produzione, gestione e documentazione dei materiali didattici □ Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti □ Individua e promuove l'organizzazione di corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto □ Raccorda le attività formative dell'ambito con quelle della scuola □ Coordina le attività dei tutor e dei neo assunti in anno di prova □ Partecipa alla stesura del RAV, del PDM, del PTOF e della Rendicontazione Sociale ed é componente del Nucleo interno di valutazione □ Coordina le procedure relative alla compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione Civica □ Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione Civica □ Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel

1



campo, i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate □ Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti □ Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza □ Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi □ Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica □ Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile □ Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica □ Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali □ Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica □ Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale riferendo anche al Collegio dei Docenti al termine delle attività didattiche □ Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate



REFERENTE PER IL REGISTRO ELETTRONICO/SITO WEB	<p>Gestione e aggiornamento della piattaforma Safety for school □ Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico □ Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere □ le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema □ Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Axios □ Distribuire le credenziali Pag. 14 di 34 Prof. Pietro G. Sinopoli □</p> <p>Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico □ Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissweb relativi a: □ operazioni preliminari – area alunni □ orario scolastico □ assegnazione orario classi □ assegnazione professori /materie □ gestione materie non curriculari □ gestione blocco eventi per classe □ materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap □ assegnazione password agli utenti web □ Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia □ Preparare il Software alle fasi valutative di fine quadrimestre □ Aggiornare il sito web d'istituto come ipertesto redatto dalle diverse componenti scolastiche mettendo a disposizione del personale e dell'utenza comunicazioni interne, progettazioni disciplinari dei materiali didattici e informativi □ Pubblicare tempestivamente gli atti dell'Istituzione scolastica sul sito e all'Albo</p>	1
REFERENTI ALLA COMUNICAZIONE	raccogliere e soddisfare le richieste d'informazioni, dati, materiali sull'attività dell'Istituzione scolastica e sul settore di	1



	<p>riferimento □ redigere e diffondere comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni □ organizzare e gestire operativamente manifestazioni culturali e conferenze stampa □ aggiornare costantemente l'elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall'Istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta □ predisporre e aggiornare il calendario degli eventi</p>	
REFERENTE SPORT (GSS) ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<p>Coordinare l'attività del C.S.S. di programmazione ed organizzazione delle iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse □ Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola □ Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie □ Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni □ Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi □ Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti □ Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali</p>	1
REFERENTE PROGETTO "ERASMUS PLUS"	<p>□ Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus □ Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte dal piano regionale di formazione □ Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola nell'ambito del progetto Erasmus</p>	1



	<p>Plus □ Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici</p>	
<p>REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO</p>	<p>Attività di prevenzione e contrasto a Bullismo e Cyberbullismo declinata nei seguenti compiti: □ coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo □ curare i contatti con le Forze di Polizia preposte □ progettare le attività specifiche di formazione □ partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR □ promuovere la collaborazione con associazioni e con centri di aggregazione giovanile del territorio □ promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale □ curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day"</p>	<p>1</p>
<p>REFERENTE BES/DSA</p>	<p>Supportare la F.S. di riferimento nel coordinamento delle attività volte all'inclusione di allievi BES: diversamente abili - DSA - disturbi evolutivi specifici - svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale □ Curare la revisione del Piano per l'inclusione, inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto □ Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA □ Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione □ Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle</p>	<p>1</p>



eccellenze □ Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLO e del GLI □ Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe □ Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento □ Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti in ordine alle attività svolte o programmate □ Curare e aggiornare la sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza

REFERENTE UNICEF

Promuovere l'adozione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia del 1989, ratificata dall'Italia con legge 176/91 e perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 □ Contribuire ad elaborare o promuovere di comune accordo con la F.S. area 3 progetti nell'ambito dell'Educazione alla convivenza civile con particolare riferimento ai temi dell'educazione allo sviluppo, alla pace, all'intercultura, alla solidarietà, alla legalità □ alla cittadinanza, all'ambiente, alla salute, nel quadro dei diritti dell'infanzia e nella prospettiva della formazione integrale della persona □ Sviluppare 1 percorsi di formazione integrata, con particolare attenzione alla tutela (fisica, psicologica ed emotiva) □ dei ragazzi, all'accoglienza ed integrazione socio-scolastica dei minori stranieri e bambini appartenenti a minoranze etniche, agevolando iniziative laboratoriali di partecipazione attiva volte all'aggregazione ed alla crescita personale, affettiva e sociale dei minori in età scolare Incentivare iniziative culturali specie sul tema dell'educazione alla legalità, al fine di agevolare, in un'ottica di



“prevenzione pedagogica” contro ogni condotta violenta e discriminatoria, un futuro di inclusione sociale e di cittadinanza responsabile

- Intraprendere attività formative che abbiano come scopo l’educazione ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e la correlata protezione, diretta e indiretta, della salute fisica e mentale dei minori
- Promuovere, di comune accordo con la F.S. area 2 iniziative di formazione dei Docenti nell’ambito delle tematiche proprie dell’Educazione ai Diritti, assumendole come “snodo integratore” del Piano dell’Offerta Formativa, in considerazione della trasversalità dei suoi obiettivi
- Fornire al P.T.O.F della scuola il valore aggiunto dei Progetti UNICEF, ispirati alla Convenzione sui Diritti dell’infanzia in piena sintonia con le “Indicazioni e Raccomandazioni” ministeriali che accompagnano le disposizioni riguardanti la Scuola
- Coinvolgere i genitori in progetti di formazione che, attraverso il riferimento alla Convenzione sui diritti, siano sostenuti nell’esercizio del loro ruolo genitoriale maturando la disponibilità a collaborare con la scuola nel perseguimento di obiettivi comuni circa la formazione dei loro figli
- Essere referente per tutte le iniziative afferenti territoriali e nazionali che pervengono alla scuola
- Diffondere e sostenere nell’Istituto le proposte e le iniziative afferenti
- Informare i docenti sulle proposte macro-progettuali in materia
- Monitorare i comportamenti a rischio
- Monitorare le proposte progettuali del M.I. e dell’UNICEF per l’affermazione dei diritti dei bambini e delle bambine



REFERENTE VISITE GUIDATE VIAGGI DI ISTRUZIONE	<p>Collaborare con i collaboratori del DS al fine di programmare insieme mete e modalità dei viaggi di istruzione da proporre alle classi □</p> <p>Definire i contenuti delle richieste da inviare alle ditte per lo svolgimento dei viaggi di istruzione □</p> <p>Sviluppare la predisposizione dei programmi di viaggi nel dettaglio dopo l'aggiudicazione della fornitura del servizio 5 □ Presenziare agli incontri che verranno definiti in corso d'anno dal D.S</p>	1
REFERENTE PROGETTI DI RETE ETWINNING	<p>Assicurare la divulgazione delle informazioni in merito a eTwinning e i progetti europei □ Curare le iscrizioni la partecipazione a progetti sulla piattaforma eTwinning, per comunicare, collaborare, condividere idee con la community europea di docenti e scuole □ Verificare che le attività vengano ben inserite nel piano delle attività della scuola □ Coordinare e assicurare la partecipazione da parte del maggior numero possibile di docenti e di classi</p>	1
REFERENTE SERVICE LEARNING	<p>□ Presentare al Collegio dei docenti e al DIRIGENTE SCOLASTICO un piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno scolastico per la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Calabria □ Tenere rapporti con le scuole della rete per la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole calabresi</p>	1
REFERENTE A.I.C.A.	<p>□ Curare i rapporti con l'ente per l'attivazione del Test Center □ Sovrintendere all'organizzazione degli esami ECDL □ Curare ed assistere all'espletamento degli esami</p>	1
REFERENTE BIBLIOTECA	<p>□ Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste,</p>	1





delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto □ Regolare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie □ Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni □ Sottoporre al D.S. ed al D.S.G.A. l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola □ Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il D.S. □ Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il D.S.

REFERENTE PROGETTO  
"Storia e memoria: La  
parola ai testimoni"

□ Informare docenti ed allievi sulle iniziative promosse dall'ANPI □ Coordinare la partecipazione ad eventi e progetti promossi dall'ANPI, occupandosi dell'organizzazione e del monitoraggio delle attività □ Curare i rapporti con l'associazione e collabora con il gruppo di lavoro composto dai referenti delle altre scuole

Coordinatore di classe

Facilitare il processo di interazione fra docenti, di circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. □ Facilitare la costruzione dei percorsi educativi e didattici - a livello di Istituto e di Consiglio di classe volti al raggiungimento da parte degli studenti del successo formativo sia in termini di acquisizione, di conoscenze, competenze e capacità che di crescita morale e civile. □ Verificare la



partecipazione di ogni singolo alunno ai progetti e procedere all'integrazione del curricolo con le attività extracurricolari, garantendo la valutazione compiuta, puntuale e condivisa, da parte del Consiglio, delle esperienze e dei percorsi di progetto realizzati dagli studenti (PON, progetti del PTOF, altre esperienze); □ Valorizzare l'apporto degli studenti ed il rapporto con le famiglie; □ Prevenire la dispersione scolastica; □ Realizzare il contratto formativo secondo parametri di efficienza e di efficacia; □ In particolare, in ordine all'azione didattica: □ Svolge attività di coordinamento dei consigli di classe durante le sedute periodiche, secondo l'ordine del giorno, con particolare riguardo alla valutazione diagnostica (inizio anno scolastico in vista dell'elaborazione della Programmazione delle attività educative e didattiche), alla valutazione formativa (primo periodo) e alla valutazione sommativa/finale (scrutinio finale); □ Concerta la Programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di classe (inizio anno) e la relativa verifica sia in itinere che finale; □ Predisporre la bozza del documento del 15 maggio da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi terminali), utilizzando il modello predisposto dallo Staff di dirigenza e approvato dal Collegio dei docenti; □ Cura i contatti con la dirigenza per quanto riguarda l'andamento della vita della classe; □ Tiene contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.O.F., cui la classe aderisce; □ Presiede il Consiglio di classe sia in seduta ordinaria che straordinaria, su delega del dirigente scolastico (in assenza dello stesso); □ In occasione dei



viaggi di istruzione, coordina tra gli studenti della propria classe gli adempimenti preparatori con il responsabile del viaggio e/o con la dirigenza; □ Informa gli studenti sulle norme di sicurezza ecc. di cui al D.lgs. n.81 9/4/2008; □ Fornisce ai collaboratori del Dirigente le notizie relative agli studenti, sia minorenni che maggiorenni, che effettuano ripetute assenze o che hanno interrotto la frequenza delle lezioni o che hanno superato il limite delle entrate in ritardo e delle uscite in anticipo; □ Redige le comunicazioni alle famiglie degli studenti, se deciso dal consiglio di classe, con il supporto del personale di segreteria (ufficio didattica/alunni); □ Nelle classi prime è responsabile del progetto accoglienza; □ In occasione delle nuove adozioni/conferme dei libri di testo, coordina, con il personale di segreteria (ufficio didattica), le attività preparatorie per la deliberazione finale del consiglio di classe; □ Tiene costantemente rapporti con il Dirigente scolastico in ordine ai vari aspetti della vita della classe (ad esempio: ripetute assenze dalle lezioni, divulgazione al rispettivo consiglio di classe dei dati sensibili relativi agli alunni, frequenti ingressi in ritardo o uscite anticipate, annotazioni dei colleghi sul registro di classe, rapporti disciplinari ecc.). □ È delegato, su mandato del Consiglio di classe, a colloquiare con la famiglia degli studenti su questioni di natura didattica e disciplinare riguardanti i singoli studenti stessi. □ Coordina per la propria classe l'attività di DDI secondo il regolamento approvato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto.



SECRETARI CONSIGLI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Collaborano con il Presidente nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe, richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni</li><li>□ Durante le sedute del Consiglio di Classe registrano le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale predisposto</li><li>□ Procedono alla stesura del verbale in forma chiara, sintetica ma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Presidente</li><li>□ Fanno pervenire il verbale nell'Ufficio di Dirigenza entro otto giorni dalla seduta</li></ul>	28
------------------------------	---	----

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO E RELATIVE SOTTO-ARTICOLAZIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa.</li><li>□ Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:<ul style="list-style-type: none"><li>o Progettazione disciplinare di unità didattiche;</li><li>o Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;</li><li>o Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;</li><li>o Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;</li><li>o Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;</li><li>o Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;</li><li>o Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione</li></ul></li></ul>	7
---	--	---



dei libri di testo. □ Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. □ Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. □ Promuovere pratiche di innovazione didattica; □ Aver cura della verbalizzazione degli incontri; □ Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.

COORDINATORI DI  
EDUCAZIONE CIVICA

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle ore di Educazione Civica (non meno di 33) siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i

16



docenti di classe □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF e con il Referente d'Istituto di Educazione Civica □ Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto □ Raccogliere le indicazioni valutative del Consiglio di classe circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione da registrare in pagella

TUTOR P.C.T.O.

Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); □ Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; □ Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno; □ Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; □ Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; □ Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; □ Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; □

11



Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; □ Predisporre il percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; □ Raccorda le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; □ Elabora un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe; □ Verifica il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie. □ In particolare, il tutor interno dovrà curare la redazione della seguente documentazione: o Progetto di alternanza scuola-lavoro; o Patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro; o Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante; o Valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola-lavoro; o Scheda di



	<p>valutazione studente a cura della struttura ospitante; o Scheda di valutazione percorso di alternanza scuola-lavoro da parte dello studente; o Attestato di certificazione delle competenze</p>	
TUTOR DEI DOCENTI NEOASSUNTI	<p>Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene la programmazione educativa e didattica, la progettazione di itinerari didattici, la predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; □ Adoperarsi in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" (CM 267/91).</p>	2
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	<p>Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha un distacco di 18 ore dall'insegnamento, partecipa alle riunioni collegiali del Dipartimento di appartenenza - Collegio docenti e completa le 40 ore annue (Art. 29 CCNL) con attività di Programmazione - Progettazione - Ricerca - Valutazione - Documentazione- Formazione - Aggiornamento, funzionali all'incarico ricoperto ed è tenuto a svolgere i seguenti compiti in ottemperanza al Regolamento dell'Ufficio Tecnico d'Istituto Attività di Manutenzione: Coordinamento e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria ad effettuare e cura dei rapporti con l'Ente locale, proprietario degli immobili; Coordinamento dei Referenti di Laboratori /Aule (Ass. Tecnici per la manutenzione programma di macchine, attrezzature, Hardware e Software,</p>	1





nonché disposizioni logistiche per aspetti legati al funzionamento e la sicurezza dei reparti; Per la manutenzione programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, soprattutto, gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro; Controllo delle licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature; Cura del buon funzionamento delle reti informatiche e manutenzione Hardware e Software. Supporto tecnico alle attività didattiche: azioni di coordinamento del personale ATA; Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione: Partecipazione ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi, intervenendo ove di sua competenza. Approvvigionamento materiali: Collaborazione con il DIRIGENTE SCOLASTICOGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori; Gestione inerente all'approvvigionamento dei vari reparti di lavorazione; Verifica del buon funzionamento dei laboratori, della distribuzione del materiale di consumo e didattico; Predisposizione degli elenchi fornitori; Predisposizione, nelle operazioni di gara, dei prospetti comparativi dei preventivi pervenuti. Collaudo delle strumentazioni: Effettuazione, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, del collaudo delle attrezzature, recuperando i libretti di istruzioni e prevedendo un libretto di manutenzione periodica. Controlli inventariali □ Redazione, in collaborazione del DIRIGENTE SCOLASTICO e RL, del calendario per il controllo inventariale dei Laboratori; □ Redazione, in



collaborazione del DIRIGENTE SCOLASTICO GA e RL, delle procedure di radiazione di attrezzature obsolete ed eventuale vendita anche di materiali/suppellettili fuori uso presenti nei Laboratori o Istituto.

RESPONSABILE DEL  
R.S.P.P.

Organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso ∞ Coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza ∞ Organizza il "piano di esodo" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità; Presiede alle "simulazioni di esodo forzato" coinvolgendo i Vigili del fuoco e la polizia municipale ∞ Controlla l'edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo ∞ Si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi; Individua e valuta i fattori di rischio ∞ Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione ∞ Propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori ∞ Controllo e aggiornamento della documentazione cartacea (certificazioni strutture, attestati personale) ∞ Verifica efficacia piani di esodo rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle norme di comportamento da adottare ∞ Gestione organizzativa dei corsi di formazione previsti per le figure sensibili designate tra tutto il personale scolastico (addetti del Servizio di Prevenzione e

1



	Protezione, addetti antincendio, addetti alle emergenze) ∞ Individuazione e analisi degli elementi di criticità	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	∞ Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori ∞ Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori ∞ Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione	1
Rappresentanza Sindacale Unitaria	∞ rappresentare le esigenze di tutti i lavoratori della scuola, docenti, ATA e personale educativo, indipendentemente dall'iscrizione al sindacato a cui appartiene ∞ svolgere il ruolo di interlocutore con il Dirigente Scolastico per quanto riguarda l'informazione e il confronto sindacale, la contrattazione integrativa di istituto	3
Figura di supporto ai responsabili di plesso	.	3
REFERENTE PER LA VALUTAZIONE - INVALSI	.	1
REFERENTE OSSERVATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE	.	1
REFERENTE COORDINAMENTO CORSI E CERTIFICAZIONI	.	1
REFERENTE SPORT (C.S.S.) REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	.	1



REFERENTE		1
ACCOGLIENZA DOCENTI		
REFERENTE Giornalino: "La voce dello studente"		1
REFERENTE ORGANICO		1
REFERENTE PARI OPPORTUNITÀ E IDENTITÀ DI GENERE		1
REFERENTE TEST CENTER		1
REFERENTE PROGETTI		1
Referente per il supporto alle fasi di realizzazione dell'offerta formativa e alla Rendicontazione sociale	Responsabile dell'attività di monitoraggio di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, dell'andamento degli esiti degli scrutini intermedi e finali nonché supporto alla compilazione della Rendicontazione sociale	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattico/educativa : Potenziamento Prove Invalsi II docente, ricopre il ruolo di tutoring, per come previsto nel PTOF per i Bes ( sostegno italiano-latino) e per gli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Laboratorio creativo Attività teatrale

Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento •

Sostegno • Progettazione •

Coordinamento

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

progetto POTENZIAMENTO  
COMPETENZE DIGITALI Utilizzo la  
rete per effettuare

ricerche,comunicare, produrre  
documenti di testo,presentazioni  
multimediali,fogli di calcolo

,immagini e video Attività

didattico/educativa : Potenziamento

2

Prove Invalsi Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento •

Sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

secondo collaboratore  
Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

ATTIVITÀ DIDATTICO/EDUCATIVA PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO il cui obiettivo è rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di , prevenzione, accompagnamento recupero e potenziamento saranno utilizzate le ore di completamento cattedra  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

3

Attività didattico/educativa :  
Potenziamento Prove Invalsi  
Impiegato in attività di:

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali

Ufficio protocollo

Unità Operativa Affari Generali e Protocollo COMPITI: Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi.



Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi).  
Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC -  
Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio acquisti

...

Ufficio per la didattica

Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica  
COMPITI: Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne alunni. Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste





nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico COMPITI Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi -



autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni- Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Unità Operativa  
dell'Amministrazione  
Finanziaria e Contabile

Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile  
COMPITI Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF – Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche



pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare prevede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.iischiaravalle.edu.it/>

Pagelle on line <http://www.iischiaravalle.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.iischiaravalle.edu.it/>

Segreteria digitale <http://www.iischiaravalle.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo di Rete Territoriale di Servizio (RTS) tra il CPIA Catanzaro e le Istituzioni Scolastiche II Ciclo della Provincia di Catanzaro**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il CPIA Catanzaro e le Istituzioni Scolastiche II Ciclo della Provincia di Catanzaro attivano **Percorsi di Istruzione di II Livello**, ordinari e carcerari, finalizzato alla definizione dei **Patti Formativi Individuali** (PFI)

### Denominazione della rete: **Convenzione Intercultura**

---



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
  - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Risorse professionali
  - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Ferrati" e Intercultura ODV, tramite i volontari del Centro Locale di CATANZARO, considerato il comune interesse al processo di internazionalizzazione della scuola e di promozione dell'educazione interculturale e alla cittadinanza globale, assumono iniziative congiunte in tali ambiti perseguendo i seguenti obiettivi:

A. Sul piano interculturale:

- Acquisire la consapevolezza della propria identità culturale e di come questa sia influenzata dalla cultura di appartenenza;
- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi in relazione a valori e ideali;

n Sviluppare l'interesse e la sensibilità verso gli altri, verificabile nei termini di una



maggior empatia e acquisire la capacità di adattamento e flessibilità in contesti sociali differenti dal proprio;

Sviluppare la propria conoscenza delle altre culture al fine di ridurre la propria visione etnocentrica della realtà

- Sviluppare la capacità di riflessione e approfondimento affinché, in modo induttivo, si possa acquisire la consapevolezza di alcuni concetti chiave dell'educazione interculturale;
- Sviluppare le proprie capacità relazionali, sapendo attivare, all'occorrenza, ascolto, sospensione di giudizio, negoziazione, mediazione e confronto.

**B. Sul piano dell'educazione alla cittadinanza globale:**

- Sviluppare interesse per le problematiche globali, misurabile sia nei termini di un maggior desiderio di conoscenza ed approfondimento delle problematiche, sia nella scelta concreta dell'impegno e dell'investimento delle proprie risorse intellettuali e materiali alla ricerca di soluzioni culturalmente e tecnologicamente praticabili;
- Acquisire la consapevolezza che la maggior parte dei problemi attuali (risorse energetiche, ambiente, salute, crisi idrica etc...) riguardano tutti gli uomini e non soltanto una parte del pianeta e che pertanto non sono ipotizzabili soluzioni che non richiedano l'interesse, l'impegno e la partecipazione di tutti, senza distinzione alcuna di nazionalità, razza, credo politico o religioso, ceto sociale.

**Art. 2**

L'Istituto **d'Istruzione Superiore "E. Ferrari"** si impegna a:

- promuovere, diffondere e sostenere le attività, le iniziative e i programmi offerti da INTERCULTURA ODV tramite i volontari del Centro Locale Intercultura di **Catanzaro**
- concedere il patrocinio morale ai progetti proposti aventi carattere e interesse locale e/o nazionale;
- mettere a disposizione i propri locali per lo svolgimento di attività e iniziative, dietro comunicazione tempestiva e fatte salve le necessità logistiche dell'Istituto superiore;
- accogliere nella sua comunità studenti stranieri e non ostacolare la richiesta dei propri



- studenti a partecipare ai programmi di Intercultura ODV all'estero, sia individuali che di classe o collettivi;
- stimolare l'impegno e l'assistenza di docenti tutor che garantiranno il loro sostegno introducendo elementi di qualità nelle esperienze di mobilità dei giovani, in linea con le raccomandazioni del Parlamento Europeo e della Carta Europea di Qualità per la Mobilità;
- sviluppare o consolidare un Regolamento per la mobilità studentesca e inserirlo nel PTOF di istituto, fatte salve le modifiche che dovrebbero rendersi necessarie per l'aggiornamento dei materiali in corso d'opera;
- adottare, quando espressamente richiesto dal Centro Locale di Intercultura ODV e compatibilmente con i propri impegni, la formula del "mentoring" e cioè ad offrire volontariamente il sapere e le competenze acquisite negli anni condividendole sotto forma di insegnamento e trasmissione di esperienza, per favorire la crescita di altri Istituti sul territorio
- migliorare il proprio percorso di internazionalizzazione, inserendo indicatori di valutazione nei documenti previsti (RAV, Rendicontazione sociale)

Art. 3 Il Centro Locale di Intercultura ODV si impegna a:

- promuovere e diffondere il proprio progetto educativo all'interno dell'Istituto superiore;
- favorire fortemente l'inserimento di studenti stranieri presso l'Istituto superiore;
- tenere incontri e laboratori di educazione interculturale e alla cittadinanza globale nelle classi per un numero di ore da concordare insieme ogni anno;
- informare e coinvolgere la scuola in attività formative (seminari per docenti e dirigenti scolastici, ecc...) □ altre presenti nella zona e **ori line**;
- organizzare eventi culturali per studenti, come presentazioni sulle nazionalità ospitate e incontri con gli studenti stranieri;
- valorizzare i progetti della Fondazione Intercultura, dell'Osservatorio Nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e le mobilità studentesca e il Protocollo di valutazione Intercultura.

Art. 4 l'Istituto IIS "E. Ferrari" e il Centro Locale di Intercultura ODV autorizzano la diffusione del presente protocollo e lo valorizzano nelle varie istituzioni scolastiche e nelle occasioni che si verificheranno.



Art. 5 Il presente protocollo ha validità di 3 anni dalla data di stipula e può essere interrotto in qualsiasi momento, da una delle parti, motivandone le ragioni.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON A.N.P.I. di Soverato**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

La sezione A.N.P.I. di Soverato, facente parte del Comitato provinciale di Catanzaro collaborerà con l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Ferrari" nelle attività legate all'implementazione e alla realizzazione delle azioni di cui all'Investimento 1.4 del PNRR ("Riduzione dei divari territoriali e dispersione") nel territorio di riferimento dell'Is "Enzo Ferrari", nella prospettiva di promuovere il





successo formativo degli alunni, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire percorsi extra-scolastici per i giovani a rischio di abbandono o che abbiano abbandonato gli studi, consolidare un modello di scuola inclusiva, pervenire a una forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA** **Associazione Guardie Ambientali d'Italia - ODV —** **Comando Provinciale di Catanzaro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'Associazione Guardie Ambientali d'Italia - ODV collaborerà con l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Ferrari" nelle attività legate all'implementazione e alla realizzazione delle azioni di cui all'Investimento 1.4 del PNRR ("Riduzione dei divari territoriali e dispersione") nel territorio di riferimento dell'Is "Enzo Ferrari", nella prospettiva di promuovere il successo formativo degli alunni, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire percorsi extra-scolastici per i giovani a rischio di



abbandono o che abbiano abbandonato gli studi, consolidare un modello di scuola inclusiva, pervenire a una forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

## Denominazione della rete: **ACCORDO RETE NAZIONALE ITA SENZA FRONTIERE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Rete nazionale per scuole ad indirizzo agrario sia tecnico che professionale.

Questo accordo configura un'opportunità che apre le organizzazioni scolastiche coinvolte in nuove logiche:



- di programmazione, perché essa si presenta come una risorsa in grado di collaborare con le autonomie locali per la definizione e la gestione dei servizi ai cittadini sul territorio;
- di sistema, perché opera in rete con altre scuole o enti offrendo al territorio l'accesso ad un gamma di servizi che oltrepassa la sua sola capacità produttiva, di mercato, perché orienta le proprie risorse e capacità a rispondere alla domanda locale di formazione o di altri servizi ad essa complementari;
- di impresa, attivando le modalità di acquisto o di fornitura più funzionali ad una gestione efficace e all'ottimizzazione dei rapporti costi-benefici.

## Denominazione della rete: **CONTRATTO DI LICENZE DI CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EUROPEE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Test Center accreditato dall'Aica



## Approfondimento:

---

Il nostro Istituto é un Test Center accreditato dall'AICA per il conseguimento della Patente Europea del Computer ECDL e di tutte le certificazioni informatiche previste dalla convenzione del MIUR con AICA (Associazione Italiano per il Calcolo Automatico)

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ANPAL SERVIZI S.P.A PER "TUTOR PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

L'IIS Ferrari istituto

## Approfondimento:

---

In data 12 ottobre 2017, è stato sottoscritto da MIUR e ANPAL il protocollo d'intesa per implementare le attività previste dalle riforme della scuola e del lavoro al fine di favorire i percorsi di transizione dei giovani studenti. Il protocollo prevede che le attività presso gli istituti scolastici siano realizzate da un "Tutor per l'alternanza scuola-lavoro" di Anpal Servizi, di seguito indicato come



“Tutor”, fra i cui compiti rientrano quelli di supportare le Istituzioni scolastiche, individuate in attuazione di tale accordo:

o nello sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei percorsi dell'AlternanzaScuola-Lavoro, nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e del tutor scolastico

o nella gestione del rapporto con le Strutture ospitanti (Imprese, Enti pubblici, TerzoSettore)

La convenzione è in vigore sino alla data del 31 luglio 2020, salvo eventuali proroghe del Programma di azione 2017-2020 di ANPAL e di ANPAL Servizi.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE E L'IIS FERRARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

L'IIS Ferrari promotore del progetto



## Approfondimento:

---

Il Comune di Chiaravalle e l'IIS Ferrari si impegnano a stabilire una collaborazione sul tema della promozione e divulgazione di iniziative di informazione, formazione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile e del potenziamento dell'educazione alla sostenibilità.

Con questi intenti, le parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità concordano nel ricercare e sperimentare modalità di interazione ai fini della promozione e realizzazione di interventi volti a diffondere nel sistema educativo di istruzione e di formazione una sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità e alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE ENGLISH**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE:SERVICE LEARNING DEI BRUZI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo di rete creato in Calabria, **Service Learning dei Bruzi**, ha per oggetto:

- a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service



Learning in Calabria tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole calabresi;

b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;

c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;

a) l'attuazione del progetto "Service Learning dei Bruzi" e delle attività di sperimentazione previste;

b) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

La Scuola capofila della rete è il Liceo Statale Vito Capialbi di

Vibo Valentia. Le scuole aderenti alla rete si impegnano a :

- partecipare alle attività di formazione dei docenti;
- sperimentare almeno un progetto e azione pilota di service learning nella propria scuola;
- favorire la partecipazione degli studenti formati ad occasioni di confronto nazionali e internazionali, anche secondo il piano annuale delle attività deliberate dalla rete.

## **Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE**

---





## “GREEN”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.
  - a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia



dell'ecosistema;

- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento



e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti

- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC
- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA "EDUCARE IN RETE": "ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ SC. SECONDARIA DI I° E II° GRADO: INTEGRAZIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Con il presente Protocollo d'Intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto al fine di:

1. Accogliere tutti gli studenti ed accompagnarli alla scelta del miglior percorso possibile per ciascuno, valorizzandone caratteristiche e potenzialità, così da ridurre significativamente il numero di abbandoni precoci anche attraverso azioni integrate e "passaggi" tra le scuole;
2. Proporre azioni di miglioramento sulla base del monitoraggio dei percorsi formativi, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico;
3. Mettere in comune risorse, esperienze, idee per favorire la realizzazione di progetti integrati di ambito territoriale finalizzati alla realizzazione dell'orientamento (anche delle giornate territoriali di orientamento), dell'obbligo scolastico e formativo anche attraverso iniziative comuni non solo di carattere orientativo stricto sensu;
4. Affinare sempre più le pratiche di orientamento nella consapevolezza delle richieste scolastiche, psicologiche e sociali di ciascun indirizzo formativo attivando modalità di verifica e confronto reciproco tra orientamento e risultati ottenuti;
5. Promuovere la partecipazione di studenti e docenti alle attività di orientamento;
6. Spostare l'attenzione dai contenuti dell'insegnamento all'acquisizione di competenze, costruendo una programmazione in verticale centrata su competenze irrinunciabili, individuando contenuti, metodi, organizzazioni, nonché una valutazione condivisa, sulla base di specifici indicatori e descrittori, allo scopo di dare continuità agli apprendimenti e ai percorsi formativi;
7. Dare particolare rilievo, nella progettazione del curricolo verticale, all'"educazione alla cittadinanza", allo scopo di formare cittadini responsabili e consapevoli;
8. Monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado per valutare l'efficacia delle azioni messe in atto;
9. Favorire l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità, affinché gli studenti possano costruire, nel corso degli anni di studio, un proprio "curricolo di competenze";
10. Analizzare e confrontarsi sui bisogni formativi degli studenti del territorio e sulle principali



criticità: alta densità di stranieri in alcuni corsi, di studenti poco motivati, di studenti ex certificati 104, DSA, BES; 11. Collaborare per una maggior circolazione delle informazioni, delle novità normative Nazionali comuni e/o specifiche dei due gradi scolastici, oltre che degli aspetti qualificanti dei diversi Piani dell'Offerta Formativa degli Istituti aderenti alla rete; 12. Confrontarsi sulle buone pratiche della Didattica a Distanza in modo da condividere un'attività di ricerca sull'esperienza che ne valuti l'efficacia e ne metta alla prova la riproducibilità; 13. Favorire l'innovazione tecnologica in modo da puntare alla qualità del servizio offerto dalle scuole, accompagnando gli allievi nel cambiamento che la società multimediale impone.

## Denominazione della rete: Convenzione con Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con Università

---



## degli Studi "Magna Græcia"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 5, 13 E 16 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 249/2010 e relativi regolamenti attuativi

## Denominazione della rete: Rete RE.N.IS.A

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Finalità ed obiettivi della Rete

Promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico degli Istituti agrari, potenziando e valorizzando le risorse professionali e strutturali mediante la cooperazione e l'integrazione tra le Reti e le Scuole - Promuovere e sviluppare attività comuni per l'arricchimento dell'offerta formativa, la ricerca e la sperimentazione nel settore specifico - Promuovere l'aggiornamento e la formazione professionale - Scambio e divulgazione di esperienze didattico-professionali e di ASL tra i diversi Istituti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: "Riavviare il ciclo progettuale della scuola: i documenti strategici"

---

l'Unità Formativa si prefigge di fornire ai docenti indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

---

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente





Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI RELATIVI ALL'INNOVAZIONE DIGITALE**

---

Corsi di formazione sull'uso di programmi applicabili alla didattica e sul corretto utilizzo degli strumenti tecnologici già presenti nell'Istituto

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZA TRASVERSALE IMPARARE AD IMPARARE**

---

Il corso mirerà a formare nel campo della sopra citata competenza per rendere l'azione dei docenti maggiormente efficace nel sostegno ai processi di apprendimento in termini di strategie metacognitive, di metodo di studio, di processi motivazionali posti alla base di ogni apprendimento



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA STRANIERA E DI METODOLOGIA**

I corsi, nell'ambito di quanto previsto nel D.M. 65/2023, avranno come prioritario obiettivo di sostenere e rafforzare il personale docente nell'acquisizione delle certificazioni linguistiche quale presupposto per allargare gli orizzonti della propria didattica (progetti e-twinning, relazioni con enti istituzionali europei, progetti sviluppati nell'ambito di piattaforme impostate in lingua straniera). Inoltre, avranno l'obiettivo di facilitare la mobilità del personale docente verso paesi dell'U.E.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE STEM**

---

La formazione avrà quale fine prioritario la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---



## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA**

---

L'attività sarà finalizzata a promuovere una diffusa consapevolezza, in tutto il corpo docente, del tema dell'Orientamento e del cambiamento delle pratiche didattiche in funzione orientativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

### CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale



interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

## AL FINE DI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza delPNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
  - Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
    - Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
      - Ampliare gli ambienti digitali;
    - Attivare una didattica per competenze;
    - Promuovere l'innovazione metodologica;
  - Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);

## ATTESO CHE

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle priorità desunte dal



RAVe degli obiettivi di processo ad esse collegati,

## Il collegio docente ha approvato il seguente aggiornamento del piano di formazione

<b>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PERSONALE DELL'I.I.S. ENZO FERRARI A.S. 2022-2023</b>	
<b>AMBITI DISCIPLINARI</b>	Competenze disciplinari didattiche e metodologiche:  nell'area digitale
<b>AMBITI TRASVERSALI</b>	Integrazione e Inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali Processi di innovazione didattica digitale Progettualità strategica delle scuole triennio 2022- 2025 e relativa documentazione: R.A.V., P.D.M., ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S., P.T.O.F., RENDICONTAZIONE SOCIALE AREA Valutazione: Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica; valutazione formativa e sommativa
<b>INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE</b>	Sicurezza nei luoghi di lavoro anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente



Obblighi normativi per la P.A. (Trasparenza, Privacy, ecc...)

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti rispetto a quanto già deliberato



## Piano di formazione del personale ATA

### SCUOLA SICURA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### TUTELA DATI SENSIBILI

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### INNOVAZIONE TECNOLOGICA

---





Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## LA SCUOLA : COMUNITÀ EDUCANTE INCLUSIVA E ACCOGLIENTE

---

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Stare bene a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Passweb-cessazioni dal servizio

---

Descrizione dell'attività di formazione Formazione su utilizzo dell'applicativo Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Direzione Regionale dell'INPS

## Approfondimento

---

La formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

In funzione degli obiettivi fissati nel PTOF



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e dall'analisi dei bisogni formativi del personale ATA

,saranno attivati i corsi di formazione sopra elencati.